



**PIAGGIO
CENTER**

RETE VENDITA
PIAGGIO DELLA
CAMPANIA

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 20 ANNO XIII - 5 dicembre 1997 (Numero 246 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000



**PIAGGIO
CENTER**

RETE VENDITA
PIAGGIO DELLA
CAMPANIA

Aperte le iscrizioni

Miss Università il 16 dicembre al Lido Pola

Organizzazione di Ateneapoli
(ingresso gratuito)



Pravettoni ad Economia, un successo

(servizi pagg. 5, 6 e 7)

I Sabato

Universitari

di Ateneapoli
al Notting Hill

(ingresso gratuito con
il coupon a pag. 2)

Al cinema
a prezzo
ridotto
se ritagli
il tagliando

All'interno

- A Giurisprudenza i docenti ricevono...
- Ingegneria. Fisica II taglia le gambe
- Fuga da Biologia: lascia il 40%
- 15 mila matricole al Federico II
- Parte la Campagna Affitti Puliti
- Un solo punto alla tesi di laurea
- Biblioteche: tra furti e disagi
- Lettere e il Decreto della discordia
- Orientale. Eletto il nuovo CdiA
- Navale. Esami: consigliano i docenti



LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

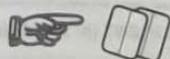
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



Vuoi laurearti?

La soluzione più rapida è **Eureka** vedi a pag. 15

THINKPAD IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



Serie 365 Modello 19IT

Pentium 133, RAM EDO 8-40, HD 1.35 GB,
Schermo SVGA TFT 11,3", Audio, CD 6x

L. 3.900.000 + iva

devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



**ISCRIZIONI APERTE
PER CORSI
INDIVIDUALI E
COLLETTIVI:**

- Esami Universitari
- Prove selettive Lauree brevi
- Prove selettive concorsi
- Test Psicoattitudinali

Docenti qualificati, orari
elastici, consulenza uni-
versità, concorsi, lavoro

**TELEFONA SUBITO
AL 260790**

ATHENAEUM

P.zza Portanova, 11 - NA
(vicino università centrale)
Tel. e Fax 081/260790

I Sabato Universitari di Ateneapoli al Notting Hill

E' stato uno dei primi locali partenopei dove si sono esibiti i gruppi della scena rap ed hip hop ed era uno dei punti di riferimento di quanti desiderassero ascoltare dal vivo musica di qualità, di generi diversi, ma comunque non omologata. Poi la chiusura improvvisa. Quest'anno il **Notting Hill** riapre ed ospita i **Sabato Universitari di Ateneapoli dal 6 dicembre**. Chi esibirà il tagliando pubblicato dal giornale potrà infatti entrare gratuitamente, fino alle 23.00. Per gli altri, l'ingresso è con la drink card (15.000 lire) oppure con tessera.

Situato in **piazza Dante 88**, a pochi passi dal centro storico dove si concentra gran parte del fuorisede, facilmente raggiungibile tramite autobus, metropolitana o mezzi propri, il locale è aperto dal martedì al sabato. Vuole essere un luogo di aggregazione dove la musica è soltanto uno degli ingredienti. Intende infatti anche proporre iniziative multimediali, etniche, e quant'altro favorisca un'aggregazione intelligente, un confronto, una crescita nello stare insieme.

Si caratterizza per musica dal vivo, cabaret, dj napoletani, inglesi od americani. I generi musicali che si possono ascoltare in questo storico locale della movida napoletana sono: funky; afro, house, progressive lento, hip hop. Il **Notting Hill** offre dunque la cornice ideale entro la quale si esibiranno, durante la stagione, alcuni dei gruppi emergenti della scena musicale: Franky ed E.M.C., per citare solo due nomi.

Il pubblico al quale si rivolge in prevalenza è costituito dalla fascia di età che va dai 20 ai 40 anni. Durante la settimana il locale resta aperto dalle 20.00 alle due di notte. Si potrà bere, chiacchierare, mangiare qualcosa. Ogni sera, dopo i concerti, c'è la discoteca. La direzione artistica è affidata ad **Antonello Florio**, personaggio noto nel mondo dei locali notturni cittadini. Tra i dj: **Stefano Miele, Antonio Vancheri, Enzo Casella**.

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

Musica dal vivo - Cabaret
Stuzzicheria e Discoteca

I SABATO UNIVERSITARI

al

NOTTING HILL
gallery

Piazza Dante, 88/A - Napoli
Dalle ore 21.00 alle ore 3.00

per chi esibisce questo tagliando
entro e non oltre le ore 23:00

INGRESSO GRATUITO

- diritto di ammissione riservato -

Giurisprudenza in testa, seguono
Ingegneria e Lettere: le facoltà più
gettonate del Federico II

15 mila matricole in più

Giurisprudenza resta saldamente in testa nelle preferenze degli studenti che si sono immatricolati quest'anno alla Federico II. La possibilità d'imboccare più di una strada dopo il conseguimento della laurea-magistratura, professione forense o notariale, pubblica amministrazione, ma anche il prestigio di cui gode la facoltà napoletana, tra le più apprezzate d'Italia, hanno attirato quasi cinquemila ragazzi.

Meno della metà, o quasi, hanno invece scelto **Ingegneria**, che si piazza in seconda posizione nelle preferenze delle matricole. Studi durissimi, quelli della facoltà di piazzale Tecchio, che però non sembrano scoraggiare troppo gli studenti. Evidentemente, sul piatto della bilancia, continuano a pesare molto le buone prospettive di trovare un lavoro soddisfacente all'indomani della laurea.

Lettere e filosofia si classifica al terzo posto. Rispetto alla copia di testa, sicuramente l'inserimento sul mercato lavorativo potrebbe risultare più arduo. Evidentemente, e per fortuna, la scelta della facoltà continua però a dipendere anche da altri fattori: passione, ambiente di studio stimolante, arricchimento umano e personale.

Le altre due facoltà che si piazzano sopra quota mille, per quanto concerne le matricole, sono, nell'ordine: **Scienze, Economia**. La facoltà presieduta dal professor Trombetti inverte il calo delle iscrizioni che si era registrato negli ultimi anni, cogliendo i frutti del copioso lavoro d'informazione e di presentazione ai ragazzi, portato avanti ormai da mesi. Economia consolida il suo ruolo di facoltà di richiamo, nel panorama della Federico II.

Sociologia - in espansione - è la prima delle facoltà sotto quota mille. Seguono **Farmacia** e **Scienze Politiche**. Quest'ultima conferma la tendenza ad un forte calo delle immatricolazioni, già manifestatasi negli anni precedenti. **Agraria** chiude la classifica delle facoltà a libero accesso.

Un discorso a parte, ovviamente, va invece fatto per quelle a numero chiuso: **Medicina** - 232 immatricolati; **Veterinaria** - 336 i nuovi iscritti - ed **Architettura** - 440 i nuovi studenti.

Infine, un'avvertenza. Le cifre sono quelle in possesso della Federico II alla data del 28 novembre. Possono esserci piccole variazioni, dovute per esempio al ritardo con cui gli uffici postali possono aver trasmesso all'ateneo i bollettini con i versamenti effettuati.

Agraria 374, Architettura 440, Economia 1127, Facoltà di Farmacia 751, Facoltà di Giurisprudenza 4927, Facoltà d'Ingegneria 2500, Facoltà di Lettere e filosofia 1705, Fac. di Medicina e chirurgia 232, Fac. di Medicina veterinaria 336, Fac. di Scienze MM.FF.NN: 1523, Facoltà di Scienze Politiche 610, Facoltà di Sociologia 874, Totali 15399.

Rinvio militare fino al 31 dicembre

C'è tempo fino al 31 dicembre per presentare domanda di rinvio militare. Presso le segreterie delle facoltà sono stati dislocati sette sportelli ai quali presentare le domande di rinvio e la documentazione necessaria. Di questo beneficio possono però usufruire soltanto gli studenti inseriti negli elenchi di leva Esercito. Per la Marina, bisogna rivolgersi al comando del porto.

Gli sportelli sono aperti dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. Ciascuno sportello può ricevere le istanze di uno studente, a prescindere dalla facoltà di appartenenza. Questi sono i sette punti allestiti dall'esercito presso la facoltà: Monte Sant'Angelo (Aula Quadrifoglio); Facoltà di Medicina (Segreteria di via Pansini); Facoltà d'Ingegneria (piazzale Tecchio); Facoltà di Lettere (Porta di Massa); Facoltà di Scienze (via Mezzocannone 16); Facoltà di Giurisprudenza (via Mezzocannone 16); Facoltà di Architettura (piazza Bellini).

A Natale le felpe dell'Ateneo

Sarà presentata al pubblico prima di Natale l'iniziativa di merchandising che è stata promossa dal consorzio **Arpa** della Federico II, presieduta dal professor **Luigi Nicolais** di Ingegneria. L'iniziativa prevede la produzione di una serie di gadget, capi di abbigliamento, articoli di cancelleria col marchio della Federico II. Partecipano alcuni grandi nomi: Benetton, per quanto concerne magliette, cappellini e cravatte; Sector per gli orologi; Buffetti per materiale di cancelleria. Per l'abbigliamento sportivo, sono in corso trattative con la Nike. A febbraio partirà la commercializzazione.

Abbonatevi
ad
ATENEAPOLI

intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti:

L. 30.000

docenti:

L. 33.000

sostenitore

ordinario:

L. 50.000

sostenitore

straordinario:

L. 200.000

**Ateneapoli
augura
Buon Natale
e un felice
1998
e vi dà
appuntamento
nelle edicole
a metà
gennaio**

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

GV.ATENE@mbox.netway.it

ATENEAPOLI

NUMERO 20 ANNO XIII
(N° 246 della numerazione
consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Paolo Iannotti

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 446654 - 291401

telefax 446654

foto composizione

PUBBLITREND

per la pubblicità

Gennaro Varriale

Tel. 291166 - 291401

Tipografia

I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 2 dicembre)

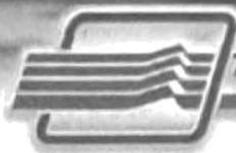
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



TELECOM ITALIA PRESENTA...TIN

TIN



TELECOM ITALIA Net

Telecom Italia Net

Telecom Italia Net è la risposta strategica di Telecom Italia alle esigenze di evoluzione della telefonia verso servizi telematici multimediali e interattivi on-line.

Basata su una rete ad avanzata tecnologia di trasmissione e grazie alla capillare presenza sul territorio nazionale, TIN è in grado di offrire, al prezzo di una telefonata urbana, una vasta gamma di servizi aggiuntivi sia agli utenti che usano la tradizionale rete commutata (o rete telefonica generale) sia a quelli che usano la linea digitale ISDN. Telecom Italia Net si posiziona come un protagonista europeo in questo settore anche per la costante assistenza, il rapporto diretto con gli abbonati, le continue novità offerte dal sito TIN e la qualità dell'accesso ai servizi Internet (FTP, chat, newsgroup). Partendo dalla rete di vendita presente su tutto il territorio nazionale TIN supporta il proprio abbonato dalla primissima fase di installazione, attraverso l'Help Desk commerciale (Numero Verde 167-018787) attivo dalle 08,30 alle 00,30 dal lunedì al sabato, alla navigazione, fino ad una completa assistenza "on line".

Quest'ultima ha come punto di forza proprio il sito Internet di Telecom Italia Net (www.tin.it) dove, oltre a tutte le informazioni commerciali, si trova un'intera sezione dedicata all'assistenza tecnica con l'Help On Web (HOW7, un riferimento, raggiungibile anche telefonicamente al numero verde 167-070707 che risolve eventuali problemi tecnici).

Per coloro che sono già presenti in rete, il sito TIN mette a disposizione una serie di utili servizi di assistenza alla navigazione:

- **Virgilio** è il più evoluto sistema di ricerca a guida Italiana ad Internet, in grado di aggiornare continuamente l'utente sui 10 mila migliori siti nel mondo.

- **Mallory** è una directory internazionale di e-mail dove è possibile trovare indirizzi e riferimenti di persone, aziende e istituzioni presenti in rete ed è integrata a quelli degli altri grandi indirizzati internazionali.

- **Net Sonar** è invece un "metamotore di ricerca" che consente di trovare informazioni presso le banche dati di tutto il mondo collegandosi con altri motori di ricerca. È uno strumento che utilizza contemporaneamente tutte le migliori fonti di ricerca delle informazioni presenti in rete.

- **Canali VOL** rappresentano il palinsesto dei prodotti e servizi, relativi a diverse aree telematiche (economia e finanza, sport, arte, ecc...) presenti sul nostro web site.

Vetrina delle aziende è un catalogo delle aziende classificate per tipologie commerciali e per ordine alfabetico ideato per facilitare la ricerca del sito da parte degli utenti. Telecom Italia Net inoltre mette a disposizione di professionisti, associazioni e aziende un'offerta completa di servizi per creare una propria visibilità in rete, facilitare la programmazione di pagine e messaggi pubblicitari ed incentivare all'uso di questo mezzo per contattare, promuovere e vendere non solo verso la propria clientela ma soprattutto verso il "mercato globale" della rete Internet.

COME RICHIEDERLO

Presso i negozi InSip e Telecom Italia ed i maggiori rivenditori di informatica, con il Numero Verde 167-018787 o all'indirizzo <http://www.tin.it>.

A CHI SI RIVOLGE

Telecom Italia Net ha come principali interlocutori i clienti residenziali e la piccola clientela affari - (cosiddetta clientela OHO Small Office Home Office) - interessati sia ad una connessione attraverso la normale linea telefonica che a collegamenti via ISDN.

L'ISDN è la nuova linea "offerta dati" che garantisce massima affidabilità nella trasmissione di documenti, dati, immagini e suoni.

Le caratteristiche dei collegamenti, i servizi di assistenza, i tipi di contratto, le semplificazioni delle procedure di TIN, infatti, sono rivolti soprattutto verso coloro che sono interessati ad Internettet come "finestra sul mondo" e come strumento di lavoro.

COME FUNZIONA

TIN è costituita da una rete principale "backbone" estesa su tutto il territorio nazionale che si avvale di collegamenti che raggiungono la velocità di 34Mbps e consentono di gestire con facilità il traffico complessivo verso il centro servizi, i provider italiani ed i punti di contatto con l'estero sia degli accessi Internet tramite la normale linea telefonica che quelli ISDN.

La rete di TIN consente la connessione ad Internet al costo di una telefonata urbana attraverso i Point Of Presence, realizzati a fine settembre 1997 in 117 città italiane che dialogano con la backbone attraverso una o più linee alla velocità di 2Mbps.

Uno dei punti di forza della rete di TIN è l'elevato numero di porte (18.500) di accesso ai POP da cui dipende l'immediatezza del collegamento senza inutili ripetizioni o sovraccarichi di linee.

La rete italiana TIN è inoltre dotata di varie connessioni internazionali alla velocità di 8Mbps per l'accesso all'Europa e agli Stati Uniti.

Per collegarsi a Telecom Italia Net dal proprio computer è sufficiente il software di accesso che può essere installato sui più diffusi sistemi operativi (Windows e Macintosh) utilizzando il supporto per l'attivazione (CD e/o dischetti) più comodo all'utente: il kit operativo, che verrà fornito al momento della stipula del contratto, oltre ad una guida interattiva ad Internet ed all'attivazione, contiene una UserID e una password personalizzate.

Naturalmente chi ancora non ha un collegamento Internet dovrà preliminarmente acquistare un modem interfaccia adatto al tipo di connessione, commutate o ISDN, scelta.

L'OFFERTA

L'offerta di Telecom Italia Net si articola sulla base del tipo di connessione che si richiede: PSTN (la tradizionale linea telefonica) o ISDN.

In ogni caso l'abbonamento a TIN, comprende una serie di servizi:

- 1) Due o tre caselle di posta elettronica a seconda della tipologia dell'abbonamento scelto.

- 2) 500KB di spazio web da utilizzarsi per creare una propria Home Page in cui presentare se stessi, la propria famiglia, la propria attività.

- 3) Accesso preferenziale al sito FPT di TIN con i migliori programmi di pubblico dominio. Il File Transfer Protocol (FTP) è uno degli strumenti più potenti ed indispensabili che consente di trasferire sul proprio computer file e programmi di ogni tipo memorizzandoli direttamente dalla rete.

- 4) Accesso alla Chat per dialogare direttamente con altre persone in rete per mezzo della tastiera e del video.

- 5) Partecipazione a newsgroup o forum di discussione in qualsiasi parte del mondo. Ai principali newsgroup accedono milioni di persone interessate ad un tema particolare e sono dunque una fonte di informazioni preziosa su diversi argomenti.

L'abbonamento tramite linea PSTN (tradizionale commutata) prevede 2 possibili tipi di contratto:

- **FLAT**: dura un anno dal momento dell'attivazione e gli abbonati possono usufruire di 3 caselle di posta elettronica. Il costo promozionale dell'abbonamento è di L. 248.000 + IVA sino al 31 dicembre 1997.

- **PLAFOND**: Prevede un monte di 100 ore da utilizzare entro un anno dall'attivazione. Esaurite queste ore è possibile acquistare, un numero illimitato di ore aggiuntive. Sono previste 2 caselle di posta elettronica. Il costo dell'abbonamento è di L. 150.000 + IVA, ogni ora aggiuntiva (dopo la 100ma) costa L. 2.000 + IVA.

Entrambi gli abbonamenti contengono il software di navigazione Microsoft Explorer.

- **120 ore** annue dal momento dell'attivazione e la possibilità di acquistare ore aggiuntive. Sono previste 3 caselle di posta e il costo dell'abbonamento è di L. 335.000 + IVA ognuna le prime 1.200 ore aggiuntive, le successive potranno essere acquistate a L. 15.000 + IVA l'una.

- **240 ore** annue al momento dell'attivazione con la possibilità di acquistare ore aggiuntive. Anche questo abbonamento prevede 3 caselle di posta e nessuna limitazione di fasce orarie. Il costo è di L. 600.000 + IVA mentre è uguale al precedente abbonamento il costo delle ore successive (L. 3.000 + IVA le prime 100 ore e L. 15.000 + IVA quelle successive a 1.200 ore). Entrambi gli abbonamenti contengono il software di navigazione e Netscape Navigator.

- Cronaca dalle facoltà -

La decisione il 28 novembre.
 "Bliz" di Scalera o "golpe bianco"?
L'EDISU COMMISSARIATO
 Ruzza: "Atto scellerato e illegittimo" "Scalera irresponsabile"

A due giorni dall'elezione del nuovo Presidente dell'Edisu e a sette giorni dalle dimissioni del Presidente uscente Greco il 28 novembre l'assessore Scalera ha commissariato l'Edisu Napoli 1 (ma la notizia è giunta solo l'1 dicembre). "Con effetto immediato" e con una rapidità che lascia pensare. Sollevando dall'incarico il Consiglio di Amministrazione democraticamente eletto. "Il bliz di Scalera" lo ha definito qualcuno, mentre fra i consiglieri uscenti si parla anche di "golpe bianco".

«Un atto di una viltà politica incredibile e di incredibile violenza democratica», lo definisce il Vice Presidente dell'Edisu Giovanbattista Ruzza, Presidente facente funzioni e, fino a qualche giorno fa di prossima elezione al vertice dell'Ente. Il professore Guido Greco si era infatti dimesso il 21 novembre da Presidente prendendo atto che non era più sostenuto dalla maggioranza dei consiglieri, maggioranza che non lo riteneva più capace «di indirizzare l'Ente secondo il programma di rilancio concordato» e che

«lo aveva sostenuto quasi all'unanimità fino a novembre» afferma Ruzza.

Nel mentre si svolgeva quello che viene definito da Ruzza «un normale dibattito interno al Consiglio di Amministrazione», è arrivata la doccia fredda del commissariamento. Da qui il forte atto di accusa di Ruzza contro l'Assessore regionale Scalera che qui pubblichiamo: «Debbo riconoscere che il professor Greco, dimettendosi ha consentito il presiegno di un dibattito interno. Subito dopo si è coagulata un'ampia maggioranza, sottolineo, aperta a tutti». Quindi non c'è stata alcuna vacanza istituzionale o lasso di tempo che potesse far pensare a disfunzioni, «anzi: abbiamo preso a lavorare in modo serrato già dal giorno dopo le dimissioni. Infatti nel periodo che ho assunto le facenti funzioni di Presidente, su richiesta della rappresentanza degli studenti, ho adottato un provvedimento di ripristino del **Buono pasto quotidiano** con conseguente campagna di manifesti. Mentre prima i Buoni pasto si compravano per un mese intero, pesando molto sulle tasche degli studenti e disincantando all'uso dei nostri servizi. Atti tesi al rilancio urgente delle mense dopo anni di errori e di abbandono». E questo accadeva «garantendo anche una presenza come Presidente facente funzioni quotidiana all'Edisu, anche con sacrifici personali. Ho presieduto l'unico Consiglio di Amministrazione che ha provveduto all'assegnazione del saldo del **premio di produttività ai lavoratori** approvato a larghissima maggioranza del Consiglio di Amministrazione. Anche se in pochissimi giorni si è ripristinato un clima di sereno confronto con i sindacati interni che, in precedenza era stato piuttosto conflittuale: aspetto importante per una tranquilla vita dell'Ente».

«In me era chiaro ed evidente, che solo con una **presidenza collegiale**, e cioè con l'istituzione delle commissioni, organismi con i quali realmente si affrontano i problemi e ci si confronta sugli stessi, l'Ente era destinato e ritengo ancora sia destinato ad un chiaro rilancio». Invece si è voluto fermare il rinnovamento e il rilancio dell'Edisu. L'ipotesi prevedeva una gestione collegiale affidata a 3 commissioni: una alla politica legislativa dell'Ente e due sui problemi degli studenti presiedute da Capone e **Cristiano Mirisola**. A sentire Ruzza ed i consiglieri a lui vicini, è stata proprio la mancanza di collegialità che essi contestavano al **Presidente Greco** a provocarne l'allontanamento della maggioranza.

«La mia esperienza diretta del marketing mi portava ad affrontare i problemi nel quotidiano con la possibilità concreta di risolverli. E' bastato soltanto, pubblicizzare le mense, informare gli studenti, ripristinare il buono giornaliero, nei pochi giorni che mi sono stati possibili (**sette giorni** per la precisione), perché l'Ente ritrovasse la sua potenzialità e gli studenti utenti iniziassero a rispondere e chiamarci».

«Da ex-studente della Federico II, era questo l'unico mio obiettivo». Insomma, c'è una rabbia manifesta di chi è stato bloccato mentre stava nel pieno dell'opera, come uno sgambetto ad un corridore. Una rabbia razionale però. Anche se lascia intendere che gli è stata combinata una vera e propria porcata. Ma da chi? Come si vedrà più avanti, Ruzza lascia intendere che la decisione ha visto insieme l'Assessore Scalera con il direttore dell'Edisu Pasquino. Quest'ultimo nel giro di 7-10 giorni si sarebbe liberato del-

l'ingombro di un Presidente divenuto a lui ostile e di un Consiglio di Amministrazione che gli aveva limitato di molto i poteri.

Le contestazioni di Scalera

«Le motivazioni addotte dall'Assessore Scalera sono improprie. E' stato un **atto scellerato politicamente**, che riporta indietro l'Ente di anni. Abolendo le rappresentanze studentesche e dei docenti, dando ad un uomo solo i poteri totali, monocratici: il **Commissario Pasquale Siciliano**». Risponde quindi ai tre punti di contestazione che l'Assessore ha utilizzato per motivare il provvedimento.

La prima osservazione che viene contestata sono le dimissioni del Presidente Greco. «Assurdo. Allora quante volte si dovrebbe dimettere il Consiglio regionale se ogni tanto ci sono dimissioni da parte del Presidente o momenti di crisi regionale? E' invece normale dialettica politica democratica», spiega Ruzza.

«Scalera non ha neppure valutato se c'era - (e c'era già e lui lo sapeva, sottolineo) - un'ampia maggioranza capace di esprimere un nuovo Presidente». Ma non lo ha verificato o non ha voluto farlo. Eppure c'era ed era noto a tutti, questa **maggioranza del Consiglio di Amministrazione, forte di 9 consiglieri su 14**: Messinetti, Aliperta, Palladino, Capone, Santo, D'Alessandro, Santorelli, Borrelli e lo stesso Ruzza.

I rilievi dei revisori dei conti - la seconda contestazione. Cosa risponde il Vice Presidente Ruzza? «Molti di questi rilievi riguardano fatti accaduti prima dell'insediamento di questo Consiglio di Amministrazione. Ebbene perchè l'Assessore non ha aspettato una risposta scritta da parte della dirigenza dell'Ente? Come mi apprestavo a richiedere al direttore generale Pasquino?»

Le responsabilità di Pasquino

«Né Scalera può dimenticare che la gran parte di quei rilievi riguardavano il direttore generale e non il Consiglio di Amministrazione. **Perché non è stato allora dimesso il direttore generale invece del Consiglio di Amministrazione?** Perché a lui nulla è stato contestato?»

«Siamo al ritorno della politica nei corridoi, degli accordi sotterranei tra i potenti. **La terza contestazione è relativa ad una «robusta corrispondenza fra il Direttore generale dell'Ente e l'Assessorato».** Ed anche qui Ruzza ci va duro. Intanto perchè è stata fatta circolare una lettera falsa, recante la firma del Presidente del Consiglio degli studenti, **Nicolino Rossi** che era un duro attacco al Presidente Greco. Lettera poi smentita pubblicamente. «Cosa centra il Consiglio di Amministrazione? Perché non è stata chiesta alcuna verifica all'organo di governo istituzionalmente eletto? Perché dell'Edisu è stata ascoltata una sola parte? Perché l'Assessore non ha convocato il Presidente facente funzioni per chiedere chiarimenti o verifiche? **Perché questa fretta a nominare un suo Commissario? A solo 7 giorni dalle dimissioni di Greco?** Perché la nomina di un Commissario che non ha alcuna esperienza con il diritto allo studio? **Perché questa decisione a due giorni dall'elezione del nuovo Presidente** nonostante una larghissima maggioranza pronta ad eleggerlo, come era noto all'Assessore?»

«Scalera ha commesso l'enorme portata dell'azzerramento di tutte le rappresentanze elette: studenti, professori, rappresentanti della Regione? Mentre nessun rilievo è stato mosso al Direttore generale, nonostante le 37 contestazioni dei revisori dei conti? Ma Ruzza non ha alcuna intenzione di restare fermo a guardare. «Basta! Gli studenti non possono continuare ad essere traditi. Ho chiesto alla Regione la revoca del **provvedimento** perchè anti democratico, illegittimo ed improprio. **Che farà morire l'Ente.** Mi vengono i brividi ad immaginare l'Edisu in mano ad un **Commissario ed al direttore generale Pasquino**. Questa logica bloccherà totalmente il rilancio dell'Ente e farà tornare a parlare di esuberanti e di espulsione di personale problemi che con fatica e sacrifici stavamo invece portando a soluzione».

«All'Edisu, ora, il vero Commissario sarà l'attuale direttore generale Pasquino». Infine uno sfogo amaro: «Quando perde la democrazia perdono tutti, caro Assessore **Scalera**. La ragnatela a nome dei consiglieri tutti e del personale dell'Edisu. Con questo atto lei ha fatto morire l'Edisu Napoli 1. Se ne assuma tutta la responsabilità». P.I.

VIBES

EDISU - EDISU

La tua caffetteria al centro storico
 mattina & sera

consultazione gratuita
 di giornali e
 riviste nazionali
 e internazionali

mostre

breakfast & lunch

sala da tè

gastronomia

degustazione vini
 e stuzzicherie

incontri musicali
 ore 22 - 24

tutti i mercoledì
 danièle sepe
 workshop

tutti i giovedì
 cabaret

tutti i venerdì
 jazz & dintorni

tutti i sabato
 interazioni al pian

ritira il programma al
vibes café

largo S. Giovanni Maggiore, 26 -27 Napoli
 (di fronte Istituto Orientale)

infoline 5513984

dalle otto del mattino in piazza

Presentazione del Corso- intervento di un personaggio: un mix apprezzato dagli studenti

In mille per Economia Aziendale

Ottime possibilità di sbocchi occupazionali per i laureati

Mercoledì, 26 novembre 1997, ore 11.00. Sullo scenario delle aule "T" del complesso di Monte Sant'Angelo tutto è pronto per dare il "là" all'operazione Economia Aziendale: presentazione ufficiale del nuovo corso di laurea della facoltà (a circa un anno dall'attivazione), promotori la stessa facoltà di Economia, l'omonimo dipartimento e l'**AE-GI** (Associazione degli studenti in economia e gestione delle imprese). L'ambiente è abbastanza eccitato, c'è il difficile compito per gli organizzatori di conciliare il serio con il "faceto" (leggere l'articolo nella pagina accanto), di distinguere le cose importanti dalla réclame che susciterà l'intrattenimento successivo (l'intervento dell'industriale del Nord **Carlo Pravettoni**). La platea è numerosa e l'impegno che c'è stato per organizzare la manifestazione notevole. Così si registrano toni abbastanza enfatici e, a tratti, traspare chiaramente che l'illustrazione del contesto in cui va a collocarsi il corso di laurea soffre di una certa fretta. Il canovaccio, cioè, appare particolarmente compresso.

Quasi 800 persone, forse 1.000, (di cui gran parte studenti, l'ingresso peraltro è libero) assistono all'introduzione del prof. **Riccardo Mercurio**, direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, affiancato da diversi colleghi. Al punto che il Presidente **Vincenzo Giura** com-

menterà "per quest'anno, a giudicare dai presenti, avremo un boom al Corso di Laurea". Si parte con un po' di storia della facoltà. Un doppio binario di lettura. La presenza congenita, nello

specifico, di un'anima "aziendalista" della facoltà, che insieme alle altre componenti è sempre riuscita a godere di un certo prestigio nel panorama nazionale ed a formare, allargando l'orizzonte,

laureati in grado di competere ad armi pari con quelli delle università più in voga. La riprova- testimonia sempre il prof. Mercurio- nell'attuale processo di unificazione europea, si ha nelle espe-

rienze Erasmus e Socrates che arricchiscono il patrimonio culturale di un'università che per non disattendere le proprie finalità deve essere sempre più aperta verso l'esterno. Proprio in quest'ottica va letta l'attivazione: l'impegno di un gruppo di persone a dare una maggiore finalizzazione al corso di studi, soprattutto in termini occupazionali, in una congiuntura che vede mutamenti sempre più rapidi e strutturali (e, piccola omissione, un calo occupazionale generalizzato), e che costringe in un certo senso l'ambiente accademico ora ad adeguarsi ora ad interagire con la realtà esterna. Il docente cita quindi i dati ISTAT (relativi ai laureati nel '92) sull'occupazione delle diverse tipologie dei laureati, operando un confronto fra le stesse. Emerge un consistente vantaggio per coloro che hanno scelto il corso di laurea in Economia Aziendale, sia rispetto agli stessi laureati del gruppo economico (Economia e commercio in particolare), sia rispetto a quelli delle altre discipline. In particolare, se la percentuale dei laureati in discipline economiche occupati è del 67%, superiore alla media ed inferiore solo agli Ingegneri (71,9%), per gli "aziendalisti" sale fino all'85%. E, meglio ancora, non solo questo tipo di studi garantisce la più alta percentuale di stabilità occupa-



Presentazione Corso di Laurea Economia Aziendale

Hanno trovato lavoro dopo la laurea (%)

Corsi di Laurea	stabilmente	non stabilmente	totale
gruppo ingegneria	46,8	25,1	71,9
gruppo economico	46,8	20,8	67,6
Economia e commercio	45,4	20,2	65,6
Economia aziendale	67,9	17,2	85,1
Gruppo giuridico	33,3	10,1	43,4
Media	34,2	24,0	58,2

Valutazione della laurea ai fini della possibile utilizzazione del lavoro svolto (%)

Corsi di laurea	adeguata	troppo specialistica	non dà adeguata preparazione alla pratica prof.le	altro	totale
Gruppo ingegneria	36,0	4,2	49,9	9,9	100,0
Gruppo economico	36,9	1,3	49,0	12,8	100,0
Economia e commercio	33,0	0,4	52,6	14,0	100,0
Economia Aziendale	64,2	1,0	28,8	6,0	100,0
Gruppo giuridico	27,8	1,2	60,5	10,5	100,0
Media	30,1	3,5	51,1	15,3	100,0

Continua a pagina seguente

Libreria L'ATENEEO DUE

di Salvatore Pironti

Via Cinthia, 40 80126 - Napoli

Telefono e Fax 081/766.38.86

Libri Universitari
Nuovi ed Usati
 Editoria Professionale
 Informatica e Multimedia
 Informazioni Bibliografiche



Oltre 1.500 studenti alle Aule T per l'iniziativa organizzata da Ateneapoli

CarCarlo Pravettoni ad Economia un successo

Non è la cronaca di un tripudio annunciato. L'ambiente è circoscritto, insolito, l'interesse specifico: è passato da poco mezzogiorno, tre delle quattro aule "T" unificate, quando, dall'alto, entra **CarCarlo Pravettoni** - un personaggio che vuole essere la parodia di un credo economico che spesso è causa di derive, al secolo l'attore **Paolo Hendel** - striscia tricolore che cinge il completo blu-aziendalista. La platea - alle iniziali circa 800 persone, se ne aggiungono almeno altre 700-, in gran parte formata da studenti (ma anche docenti), lo accoglie come meglio non si può: strette di mano, baci, abbracci, richieste d'autografi, applausi scroscianti e battente tambureggiare di piedi sul parquet: nel gioco delle parti è subito un sovrapporsi fra realtà dal "vivo" e quella del tubo catodico della TV (il programma che lo ospita, "Mai dire gol", è peraltro un cult per il pubblico giovane), una strana e irridente mescolanza di generi, quasi come diavolo e acquasanta, in poche parole il mondo dello spettacolo che incontra l'università.



Comincia così la seconda parte della presentazione del corso di laurea in Economia aziendale, con un'iniziativa che ci costringe ad un'immodesta autocitazione: è il nostro giornale che ha avuto infatti il merito di presentarla. Lui, CarCarlo, non si lascia pregare ed espone a raffica i suoi colpi, regalando battute solo apparentemente iperboliche.

Asfaltare il Golfo di Napoli

"Amici- esordisce- saluto tutti

coloro che hanno un reddito superiore a 300 milioni annui. Tutti gli altri? A fanculo". E poi: "vi annuncio che proprio stamattina ho comprato la facoltà di Economia", e i professori, gli studenti e gli addetti ai lavori sono trasformati nelle sue "maestranze". I professori Mercurio, Sicca, Giura e Viganò (accolto da un enorme applauso) saranno mandati alla "rottamazione". Non si risparmia e non risparmia, nei circa tre quarti d'ora che costituiscono il suo show. In fondo è un personaggio dif-



ficile da gestire, che non di rado sfugge allo stesso controllo dell'autore. Candidato a sindaco "in tutte le città d'Italia" (da qui la striscia tricolore "anche perché mi dona") nella lista civica "Asfalto che ride" ("il simbolo è un sole che ride ingoiato da una betoniera"), ha una soluzione, quasi sempre finale, per ogni problema: "in Italia c'è troppo verde, dobbiamo asfaltare tutto ciò che si muove", perché "fa parte del gioco della vita" e "il pedone è

una specie in via di estinzione". Insieme a "Bassolino come massaggiatore privato", per risolvere il problema del traffico prospetta di "asfaltare l'intero Golfo di Napoli", con il Castel dell'Ovo trasformato nel "Motel dell'Ovo", così come analogamente si dovrebbe agire, sulle onde di una frenetica innovazione, con tutti i fiumi italiani: il Ponte Vecchio a Firenze ("è vecchio, fatiscente,

Continua a pagina seguente

continua da pagina precedente

zionale (67,9%), ma è ritenuta "adeguata" all'occupazione svolta dal ben 64% di quelli che l'hanno proficuamente sfruttata. Conclude lasciando la parola ad altri docenti e spazio alle domande. Tiene peraltro banco una questione oramai annosa sul **taglio formativo** che l'università dovrebbe dare.

Svecchiare gli insegnamenti

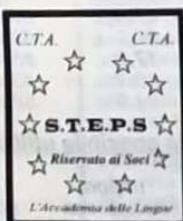
Non sarebbe opportuno uno "svecchiamento" degli insegnamenti?, chiede una studentessa presente in aula.

Le risposte dei docenti testimoniano, oltre che incongruenze di fondo, la **diversità delle correnti di pensiero**. Fermo restando che c'è un consenso unanime sullo "svecchiamento", per il prof. **Lucio Sicca** l'università dovrebbe fornire una preparazione basata

sulla "cultura generale", lasciando al mondo del lavoro la fase di apprendimento professionale. Differente l'opinione del prof. **Francesco Balletta**, docente di Storia Economica, che insiste sull'opportunità di stringere il legame fra università e impresa ("siamo troppo teorici, si dovrebbe dare la possibilità agli studenti di entrare in impresa sin dai primi anni di corso"). A chiudere gli interventi dei professori **Gennaro Biondi**, **Mario De Sarno** e **Paolo Stampacchia**. Vengono sottolineati il legame sempre più stringente fra Università e territorio, entrambi soggetti forti nella sfida della competizione, e la necessità di un'Università "fatta di attori" (gli studenti) "e non di spettatori".

Poi il sistema di pannelli mobili si apre per allargare la scena. Entra lui, CarCarlo Pravettoni: "un uomo, un eroe, un mito del capitalismo italiano".

Gianni Aniello



STEPS CTA

offre

Corsi di lingua all'estero e in sede
Organizzazioni riconosciute



Programmi di studio offerti dalle Università straniere

Language development & work experience

Progetti ambientali



"Studio e Lavoro" all'estero

Solo lavoro in G.B.

(assistenza nostro rappresentante in loco)



Formula "au pair" e "work and travel"



Solo alloggio



Per informazioni rivolgersi a:

STEPS CTA - P.zza Sannazzaro, 200 - 80122 Napoli

Tel. (081) 66.25.42/66.24.97/66.11.85 Fax: (081) 66.09.63

E-Mail: steps@napoli.peoples.it

continua da pagina precedente

avrà almeno vent'anni") trasformato (insieme a tutti gli altri) in Autogrill, sorte simile per Castel Sant'Angelo e San Pietro: due moderni e confortevoli motel, il secondo, essendo in territorio straniero, anche corredato di duty-free. Non può non insistere. Stessi principi e stessa filosofia, per un'analisi a 360 gradi. **"La disoccupazione giovanile? è un falso problema"**. **"Napoli, per esempio, ha centinaia di migliaia di giovani in esubero, bisogna sopprimerli"**. Tutto però è dovuto alla mancanza di pianificazione. Nella sua azienda, quando una dipendente decide di avere un bambino, va prima a chiederglielo: "Maestà, io vorrei avere un figlioletto. Ma quando sarà grande, poi me lo assumete?" Dopo una riunione col capo del personale e il rappresentante sindacale, se l'esito è positivo, loro stessi convocano il marito in azienda. "In un apposito recinto" poi "l'uomo copre la donna", "in presenza dell'addetto al controllo di qualità e all'addetto del controllo tempi, col tifo dei colleghi e con un'orchestrina che intona motivi accattivanti".



senso promettono bene ("E' fatto divieto assoluto di superare i trent'anni"; **"porta il nonno a rottamare"**, anche se non è tuo"), e le elezioni vanno organizzate in base al reddito ("cos'è questa trovata demagogico-folcloristica del

suffragio universale? Il voto te lo devi guadagnare") è però vero che bisogna fermarsi un attimo a riflettere sul presente: "ragazzi, so che sarete i manager del futuro: sono cazzi vostri! (...) corto il corso di laurea in Economia

aziendale è importante, ma noi in azienda, abbiamo un diklat morale: **assumere solo per raccomandazione"**. Scivolano via così le sue battute, sulle ovazioni di un pubblico entusiasta, sugli sguardi fra l'incuriosito e il perplesso dei diversi accademici presenti (Sicca e Sciarelli restano però quasi fino alla fine). Con l'attore Paolo Hendel che alla fine, liberatosi della parrucca, prende per un momento il sopravvento sull'imprenditore Pravattoni per spiegare: "ragazzi, questo qui c'avrà anche un sacco di capelli, ma è una gran bella merda (...) le cose che dice sono puttanate che neanche penso alla lontana, sebbene qualcuno dica: un pochettino esagera, ma le canta belle e chiare". Il finale è un spot. Il nostro direttore, Paolo Iannotti, annuncia la decisione del Sena-

to Accademico di conferire la laurea honoris causa in Economia Aziendale all'imprenditore Pravattoni (la relativa pergamena gli viene consegnata dal presidente dell'AE-GI, Vincenzo Foggia), il professor Mercurio gli rende omaggio con un libro di Ragioneria, e piccolo dono cittadino, una studentessa, Carla Musti, gli porta una confezione di stogiatele di "Scaturchio", offerte dal Senato Accademico (!?). Poi, in vece del sipario, cala l'abbraccio della folla, decine e decine di autografi e richieste di foto. Solo i vigilantes di La Nuova Lince riescono a staccare Pravattoni-Hendel dall'abbraccio dei fans. Un ringraziamento a quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa ed al Presidio Amministrativo di Monte Sant'Angelo.

Gianni Aniello

Porta il nonno a rottamare

Così, se **"la terza età** è una piaga sociale che va sconfitta" e gli slogan creati in tal



Per Natale un viaggio a prezzi scontati con il Cral Federico II

Tradizionalmente il periodo tra Natale e Capodanno impegna il Cral partenopeo ad organizzare una serie di **viaggi ed escursioni**. Anche quest'anno la consuetudine è stata rispettata. Le mete sono quelle classiche di grande richiamo. Per **Vienna** il Cral organizza due distinti viaggi: il primo dal 28 dicembre al 1 gennaio; il secondo dal 30 dicembre al 3 gennaio. I prezzi: £ 690.000 per il soggiorno in hotel a quattro stelle; £ 630.000 lire per quello in albergo a tre stelle. Volo charter. Identiche le date per i due viaggi organizzati con destinazione **Praga**. Più ampia, però la scelta dei prezzi. Si parte dalle 990.000 lire per un hotel a quattro stelle superiore. La seconda possibilità è un hotel a quattro stelle, per 790.000 lire. Infine: hotel a tre stelle, a 690.000 lire. Volo charter. Il Cral organizza anche un

viaggio dal 30 dicembre al 3 gennaio alla volta di **Salsburgo**. Due le scelte per quanto concerne l'alloggio: £899.000 in un quattro stelle; £670.000 in un tre stelle. Volo charter. Per chi preferisse climi più temperati e le vestigia della civiltà greca, il Cral ha organizzato un viaggio a **Rodi**. Si viaggia su volo di linea. Si parte il 30 dicembre e si torna il 4 gennaio. Costo: un milione 90.000 lire, con soggiorno in hotel a cinque stelle, camera doppia. Opportunità di viaggio anche per i patiti della neve. Il Cral organizza due settimane bianche. La prima, a **S. Martino di Castrozza**, dal 15 al 22 marzo. Costo: £ 525.000 in mezza pensione. A febbraio, invece, dal 7 al 14, i soci del Cral possono andare a sciare a **Sella Neva**, in provincia di Udine. Il costo è di 430.000 lire, con soggiorno in mezza pensione. Oltre a queste

offerte c'è poi la possibilità di usufruire di uno sconto fino al 10% sui cataloghi neve e sui cataloghi Europa. **"Ricordiamo - sottolineano al Cral - che si può rateizzare la quota di partecipazione tramite prelievo sulla busta paga"**. Il periodo natalizio è ricco d'iniziativa anche per quanto concerne lo **sport**. Dal 13 al 21 dicembre si svolgerà infatti il **torneo di Natale** dei dipendenti Cral Federico II al Cus Napoli. Ai

partecipanti andrà in dono anche una strenna natalizia. Chi fosse interessato può telefonare al 494321, oppure al 494320 (Dipartimento di Diritto Comune patrimoniale della facoltà di Giurisprudenza), od ancora alla sede del Cral in via Rodinò, tel.5477359. Sempre in tema di sport, sarà il Centro Estivo Monte Faito di Vico Equense ad ospitare il torneo nazionale di Tennis tra i Cral che si svolgerà a settembre.

Ma torniamo al clima natalizio. Dall'11 al 13 dicembre è in programma la **mostra presepiale** presso l'Aula Magna di Medicina. In mostra, una ventina di presepi ed una sessantina di quadri. E' stata invece rimandata a gennaio la **visita romana a Villa Borghese**, alla scoperta delle opere del Canova. Al Cral attendono la disponibilità per prenotare la visita alla Galleria, che registra il tutto esaurito per due - tre mesi.

ANGELO LIMATOLA

**Gioielleria
Orologeria
Oreficeria
Argenteria**

- Offerte scontate per i soci del Cral Università Federico II
- Offerte interessanti per gli studenti universitari

A due passi dall'Università
Via Troya, 24 (zona Oreficci)
Tel: 081/204231 - Napoli

MIROS
INTERNET
Access & Services Provider - Gruppo Xcom
L'unico a 256 K

In occasione della Fiera dell'Usato e del Baratto, organizzata dall'Associazione Culturale Bidonville, che si terrà a Napoli alla Mostra d'Oltremare i giorni 6-7-8 Dicembre, la MiroS presenterà offerte eccezionali su abbonamenti e computer...

Venite a trovarci e partecipate al concorso...vinci in simpatia con MiroS.
Vi aspettiamo...

Corsi di formazione con **INFO.SERV.**

URL: www.miros.it Email: info@miros.it
C.so Vittorio Emanuele 167 / III Napoli
Tel 081 - 413898 TeleFax 081 - 413484

Aperte le iscrizioni presso la redazione di Ateneapoli

A chi andrà lo scettro di più bella e sapiente degli atenei napoletani?

Miss Università, elezione il 16 dicembre al Lido Pola

Una serata di festa organizzata da Ateneapoli in prossimità delle vacanze natalizie. Un'occasione di socializzazione per studenti e professori. Le prime tre studentesse classificate parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma il 21 dicembre

Belle e brave, fatevi avanti. C'è una occasione da non perdere. Si terrà **martedì 16 dicembre** l'elezione di "Miss Università, la più bella e sapiente degli atenei napoletani". L'incoronazione nel corso di una serata spettacolo al **Lido Pola**, il noto locale di Coroglio. Protagoniste le studentesse delle sette università partenopee (Federico II, Orientale, Navale, Il Ateneo, Suor Orsola, Isef, Accademia di Belle Arti) che si saranno iscritte presso la redazione del nostro giornale. L'appuntamento organizzato per la parte napoletana da **Ateneapoli**, è alla settima edizione. Gran fermento anche nella capitale: il patron del marchio **Marco Nardo** lavora alla finale nazionale che si terrà al Teatro Parioli (il 21 dicembre), lì si sfideranno le prime tre classificate delle diverse sedi universitarie italiane con tanto di premi dagli sponsor e titoli "intermedi" (Miss 30 e lode, Miss matricola, Miss Facoltà, Miss Ateneo, Miss Cultura, Miss Fotogenia).

Sotto i riflettori non saranno solo le candidate. Seriosi docenti universitari per una sera smettono il loro fare cattedratico per darsi al gioco, il gioco delle Miss. Da componenti delle commissioni d'esame a membri di una eterogenea giuria -rettori, presidi, professori, studenti, personale tecnico, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo (ricordiamo tra i nomi dello scorso anno il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara**, i Presidi di Architettura e Medicina **Arcangelo Cesarano** e **Guido Rossi**, il direttore del Dipartimento di Sociologia **Enrica Amatore**, il cabarettista **Mimmo Sepe** e il percussionista **Tony Cercola**, il giornalista **Luciano Scateni**). Già circolano i primi nomi dei giurati '97: i rappresentanti degli studenti **Fiorella Zabatta** (Senato Accademico Federico II), **Gianni Improta** (Consiglio di Amministrazione Federico II), **Giuseppe Capone** (Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1), **Nicolino Rossi** (Presidente del Consiglio degli Studenti). **Come si fa a partecipare.** Basta essere carina, spigliata, studentessa degli atenei napoletani, vantare un buon curriculum di studi e venirsi

ad iscrivere presso la nostra redazione. Tutte le studentesse parteciperanno alla selezione che avverrà, appunto, al Lido Pola. Una mini sfilata -in abito, naturalmente- e poi il via alle domande. La Giuria porrà ad ogni candidata domande di cultura generale, di attualità, di tematiche universitarie e voterà le risposte con voti da 18 a 30. Ma non sarà un esame, naturalmente. Notaio, come da tradizione, il prof. **Paolo Pisanti**, Presidente dei Librai napoletani il quale anche quest'anno premierà la concorrente più ferrata in tema di libri. Sarà dunque la prontezza di spirito e non solo l'avvenenza l'arma vincente delle aspiranti al titolo. Insomma miss sì, ma comunque una miss accademica.

Le prime tre classificate a Napoli parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a

Roma per concorrere al titolo di più bella e sapiente degli atenei italiani. E Napoli si è sempre difesa bene conquistando in nazionale il primo



Diana Calderone
Miss Atenei Napoletani
1996

posto nel '91 con **Giulia di Capua** (Economia), nel '92 con, ex aequo, **Roberta Nobile** e **Alessandra Stentardo** (Suor Orsola) piazzamenti d'onore nel '93 con **Manuela Pitterà** (Lettere) e **Stefania Scapin** (Architettura). L'anno scorso l'edizione napoletana si svolge in estate: lo scettro andò a **Diana Calderone**, all'epoca studentessa ed oggi laureata in Architettura. Sul podio con lei salirono **Valeria Ciampa** di Agraria e **Valentina Rinaldi** di Farmacia (il primato nazionale è invece di **Marcella Crovato**).

Vediamo ora Diana a chi cederà lo scettro. Il responso il 16 dicembre. **La serata al Lido Pola si presenta all'insegna della spensieratezza e del sorriso. Studenti e docenti insieme, al di là delle barricate della cattedra. Vi aspettiamo in massa alle**

ore 21.00 nel locale di Coroglio. Dopo l'elezione di scotea. **L'ingresso è gratuito per chi esibisce il tagliando di Ateneapoli nella pagina accanto, per tutti gli altri ticket di 5000 lire compreso di consumazione analcolica.**

I premi

Le prime tre classificate a Napoli riceveranno in premio, così come gli scorsi anni, coppe, buoni libro, gadget dagli sponsor, profumi e cosmetici. Non è esclusa qualche sorpresa: nelle precedenti edizioni le vincitrici si sono assicurate soggiorni in località turistiche o voli per capitali europee.

LE DODICI CONCORRENTI 1996

	Età	Facoltà	Anno	Esami	Media
Diana Calderone	27	Architettura	III f.c.	30	27
Valeria Ciampa	22	Agraria	IV	19	29,4
Valentina Rinaldi	24	Farmacia	III bis	4	24
Valentina Ruggiero	20	Architettura	II	6	26
Giovanna D'Esposito	21	Giurisprudenza	II	5	26,5
Carla Cerrato	26	Lingue	V f.c.	18	29,7
Erminia Casale	22	Giurisprudenza	I f.c.	25	27
Maria Scognamiglio	22	Agraria	IV	19	29,12
Diana Palomba	26	Economia	II f.c.	25	27
Annalisa Ronghi	22	Suor Orsola	II	8	29
M. Grazia Castiello	25	Architettura	V	15	28,2
Carolina Musello	23	Suor Orsola	II	8	28

Eccezionale opportunità per docenti e studenti universitari
BUONI SCONTO PER LIRE 500.000 CON OGNI PC COMPY

un esempio:

Personal Computer
Compy 200eXtension
Multimediale

1.849.000
IVA COMPRESA

+ buoni sconto per L.500.000

* spendibili presso il nostro punto COMPY entro il 24/12/97

- Design: Minilower
- Processore: Cyrix M2 PR 166MX
- Memoria Ram: 16 Mb espand. a 128 Mb
- Disco Fisso (HDD): Fujitsu 1,7 GB Ultra DMA
- Floppy Drive (FDD): 1 FDD da 3"1/2, 1,44 MB
- Scheda Video: SVGA 2 MB 16 milioni di colori
- Scheda Audio 16 bit stereo

- Lettore CD-Rom 20X Eide
- Monitor Compy: 14" a colori digitale
- Garanzia: 1 anno a domicilio
- Software: Microsoft Windows 95, Guida multimediale a Windows 95, Internet: abbonamento Italia on Line valido fino al 28/2/98

IN ESCLUSIVA DA:

SPADARO COMPY

Madonna dell'Arco (NA) Via Romani, 112

Tel. 081-8989232

Internet: <http://www.spadaro.it> • E-mail: info@spadaro.it

Libreria Pisanti

Tutti i libri

per la tua Facoltà

Corso Umberto I, 38-40, tel. 5527105

(di fianco all'Università angelo Mezzocannone)

La Giuria dello scorso anno

Il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara**, i Presidi **Arangelo Cesarano** (Architettura) e **Guido Rossi** (Medicina), i professori **Enrica Amato** (Direttore del Dipartimento di Sociologia), **Liliana Baculo** (Economia), **Luisanna Macchetta** (Ingegneria), **Settimio Di Salvo** (Giurisprudenza), **Michele Cennamo** (Architettura), **Roberta Lencioni** (Lettere), **Giovanni Sannia** (Scienze); i dottori **Gianfranco Federico** (Capo di Gabinetto del Comune di Napoli), **Antonio Napoli** (Vicepresidente del Cus), **Franco Paolini** (responsabile Relazioni Esterne Telecom Italia), **Rosanna Palumbo** (responsabile Ufficio Erasmus Federico II), **Rocco Mercurio** (Presidente Cral Federico II); la seconda classificata Miss Università 1995 **Daniela Piccirillo** (Lettere); i rappresentanti degli studenti **Nicola Corrado**, **Elisabetta Natale**, **Carmela Rescigno**; i giornalisti **Luciano Scateni** (Rai), **Pasquale Esposito** (Il Mattino), **Ottavio Lucarelli** (La Repubblica), **Carmine Prestisimone** (Il Giornale di Napoli), **Lello Fabiani** (La Città); dal mondo dello spettacolo **Mimmo Sepe** (cabarettista), **Tony Cercola** (percussionista).

Nelle foto alcuni giurati delle precedenti edizioni di Miss Università



Il Preside di Giurisprudenza
Labruna



Il Preside di Ingegneria
Volpicelli



Il Rettore dell'Orientale
Rossi

Le domande

Le studentesse dovranno rispondere a domande di cultura generale, su tematiche universitarie, di costume, di attualità.

Chi è il Ministro dell'Università e quello della Giustizia?, Come testare i farmaci?, Qual è l'ultimo film che hai visto?, Chi sono i vincitori dei Premi Strega e Bancarella?: qualche esempio di domande rivolte alle candidate dalla Giuria lo scorso anno.



Una candidata risponde alle domande della Giuria

Per informazioni ed iscrizioni (gratuite)

telefonare alla redazione di Ateneapoli dalle ore 9.00 alle 13.00

- 0 8 1 -
2 9 1 4 0 1

Il regolamento

4) aver compiuto al momento dell'iscrizione al concorso la maggiore età e non aver superato il trentesimo anno di età

La mancanza di uno solo di questi requisiti costituisce causa di inammissibilità delle candidate.

La giuria che sceglierà le vincitrici sarà composta da un numero variabile da 7 a 25 membri tra professori, assistenti universitari, personaggi della cultura o delle istituzioni o dello spettacolo, rappresentanti degli sponsor e dell'organizzazione.

La prima classificata verrà proclamata Miss Atenei napoletani. Le prime tre che giungeranno alla fase finale, parteciperanno a Miss Università nazionale, finale tra gli atenei italiani. Il giudizio di ogni singolo giurato esternato per mez-

zo del voto palese sarà basato sia sui valori estetici di bellezza, grazia e portamento, che per il livello culturale accertato, attraverso domande alle concorrenti.

Collaborano all'iniziativa

Libreria Pisanti

e

Cral dell'Ateneo Federico II



Marcella Crovato
Miss Atenei Italiani '96

Le candidate per concorrere al titolo di "Miss Università. La più bella e sapiente degli Atenei italiani", devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritte alle Università Federico II, Orientale, Navale, Suor Orsola, Isef, Il Ateneo, Accademia Belle Arti
- 2) essere nubili
- 3) essere sempre state di sesso femminile

MISS UNIVERSITÀ

Martedì 16 dicembre
ore 21.00

(segue discoteca)
al

LIDO POLA

Via Nisida, 28
(Coroglio)

**INGRESSO
GRATUITO**

per chi consegna questo
tagliando

- Servizi ai Fuorisede -

Parte la "Campagna Affitti Puliti"

AL SEGUENTE NUMERO DI TELEFONO 081/281107

NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

Sindacato Unitario Nazionale Inquilini e Assegnatari
Corso Umberto I, 329 - NapoliUnione degli Universitari
c/o C.D.S. Via Teano, 14 - Napoli

Chiunque abbia cercato alloggio a Napoli in qualità di studente fuorisede almeno una volta conosce perfettamente quale sia la situazione. Prezzi esosi per tuguri a malapena abitabili; improbabili regolamenti interni imposti dal proprietario che violano pesantemente la privacy dell'affittuario; pagamenti in nero: capita talvolta d'imbattersi in queste ed altre peripezie. Una volta messo piede in casa, poi, non sempre le cose vanno per il verso giusto. Il campionario delle angherie è quantomai ampio: c'è il proprietario che si presenta senza preavvertire e magari inizia a sindacare sulla condotta di vita del ragazzo o della ragazza; oppure c'è il padrone di casa che all'improvviso decide di mettere alla porta senza tanti complimenti i suoi inquilini. Ed ancora, quesiti e dubbi aleggiano nella mente del fuorisede. Per esempio: spetta al proprietario od all'inquilino pagare l'idraulico?

Complice l'inadeguatezza dell'Università e degli Edusu, che soddisfano in percentuale minima le richieste di alloggio degli studenti fuorisede, il mercato abitativo si trasforma sovente in una giungla per i ragazzi che cercano un tetto. Quel che è peggio, nella stragrande maggioranza dei casi i fuorisede che prendono in fitto una stanza oppure un posto letto sono completamente all'oscuro dei diritti e dei doveri che questo implica. Ignorano inoltre quali siano le forme possibili tramite le quali tutelarsi legalmente dagli abusi eventuali. In questo quadro desolante, la **campagna Affitti Puliti** promossa di concerto dall'**Unione degli Universitari (UDU)** e dal **Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari (Sunia)** acquista particolare significato. Partita il 24 novembre, l'iniziativa ha fatto proprio lo slogan: "Se sei uno studente fuorisede, non farti sfruttare. Informati sulle garanzie ed i diritti dello studente inquilino!" Il principio dal quale parte l'iniziativa è questo: "essere studenti ed inquilini vuol dire avere dei diritti. Per difenderli, contatta il Sunia e l'Udu". Per conferire maggiore incisività al loro messaggio, i promotori si rivolgono ai potenziali fruitori con quattro quesiti. "Sei uno studente fuorisede?" "Ti senti tartassato dalle esose richieste del proprietario?" "Vuoi conoscere i tuoi diritti d'inquilino?" "Vuoi sapere se ci sono soluzioni legali ai tuoi problemi di affittuario anomalo?" Ma quali obiettivi persegue l'iniziativa? Spiega **Enrico Della Ratta**, con **Cristiano Mirisola** e

Stefano Pascucci uno dei promotori del nascente **Comitato fuorisede**: "offriamo informazioni agli studenti sui loro diritti e doveri nei confronti dei proprietari". A turno, si alternano al telefono alcuni ragazzi dell'associazione o del Sunia che gratuitamente forniscono i chiarimenti necessari ed i consigli utili. Il numero al quale possono essere contattati è **081-281107**; rispondono nei giorni di **martedì e giovedì, dalle 15 alle 17**.

Che il mercato sommerso degli affitti costituisca una vera e propria manna per i proprietari di appartamenti ed un salasso di proporzioni notevoli per i ragazzi e le loro famiglie è una verità difficile da confutare. Duecento, **duecentocinquanta mila lire al mese per un posto letto** in una casa del centro storico rappresentano la regola e non l'eccezione. Per una singola, in zona universitaria, si oscilla tra le trecento e le trecentocinquanta mila, ma c'è chi arriva a chiedere quattrocentomila lire. Un pò più bassi i prezzi al di fuori della città universitaria in senso stretto: Materdei, la zona ospedaliera, i Camaldoli. Poi ci sono le bollette, eventuale condominio e quant'altro impoverisce studenti e famiglie. Di qui l'importanza che i ragazzi almeno siano consapevoli dei loro diritti. "Informiamo su come stipulare i contratti, sulle scritture private, sulle vertenze in caso di sfratti irregolari o di altre illegalità". Si tratta insomma di una struttura a difesa degli studenti, i quali ricevono anche consigli relativamente all'opportunità di pagare il fitto in contanti oppure tramite vaglia postale, si da poter poi dimostrare l'avvenuto versamento.

La campagna informativa partita a fine novembre costituisce comunque solo la prima parte di un progetto ambizioso. L'idea successiva è quella di arrivare ad una **Agenzia Immobiliare** capace di regolarizzare le situazioni, calmierare il mercato, di mediare tra i proprietari e gli studenti, contenendo i fitti. "Speriamo di ottenere la collaborazione degli Enti per il Diritto allo Studio. Il DPCM, d'altronde, prevede espressamente l'obbligo per gli Edisu di fornire assistenza ed informazioni agli studenti". Il supporto legale all'iniziativa è assicurato dall'avvocato **Ermanno Dinacci**, del Sunia, da oltre 12 anni esperto del settore.

Non è comunque questa la sola iniziativa. C'è anche la richiesta al Comune di abbassare le aliquote Ici a favore dei proprietari che collaborino alla campagna di trasparenza promossa dal

sindacato. Lo slogan è "contratti regolari, limpidi e contenuti in cambio di meno tasse". Un'altra ipotesi che il Sunia e l'Udu stanno valutando è quella di un accordo col Sindacato dei pensionati: **Io Spi**. L'oggetto dell'accordo verte sulla possibi-

lità che gli anziani che si sentono soli o comunque vogliono contribuire ospitano uno studente fuorisede. Il ragazzo ricambierà con rispetto, gratitudine, civiltà ed una somma in denaro, comprensiva delle bollette ed eventualmente di un piccolo affitto. Sarebbe dunque un'iniziativa importante anche sotto il profilo sociale, che metterebbe a

confronto generazioni troppo spesso ritenute incompatibili ed incommunicanti. Per l'intero complesso dell'iniziativa che ha il suo punto forte nello sportello informativo della Campagna Affitti Puliti, è stato chiesto al Ministero competente ed all'Arco di distaccare alcuni obiettori che possano contribuire al decollo della campagna.
Fabrizio Geremicca



CITTÀ DELLA SCIENZA

13 NOVEMBRE 1997 - 25 GENNAIO 1998

le mostre:

LA RICERCA
AEROSPAZIALE OGGI

STAR TREK
IN ITALY

IL MUSEO VIVO
DELLA SCIENZA...
IN ORBITA

FUTURO TOMORROW

UN VIAGGIO NELLO SPAZIO TRA SCIENZA E FANTASCIENZA

ORARI DI APERTURA
martedì/venerdì e
domenica 9.00 - 17.00
sabato 9.00 - 23.00

manifestazione multimediale
di diffusione scientifica e tecnologica
ideata dalla
**FONDAZIONE
IDIS**

30 mila metri quadri tra breve a disposizione di docenti e studenti di Economia e Scienze
I Centri Comuni di Monte Sant'Angelo
 Biblioteche, segreterie, presidenze e un centro congressi



E' quasi ufficiale: nuove segreterie, nuove presidenze e centro congressi saranno a disposizione, stando alle ultime previsioni, nell'arco dei prossimi tre mesi per le facoltà di Economia e Scienze del Federico II. Dovrebbero entrare a pieno regime infatti i locali dei "centri comuni", già ultimati e in fase di arredamento, un plesso di circa 30.000 metri quadri di superficie utile, articolato su tre piani, che si snoda parallelamente l'aulario "A". Un altro "pezzo" che va ad aggiungersi al complesso universitario di Monte Sant'Angelo, la cui apertura è destinata, con tutta probabilità, a migliorare sensibilmente la vivibilità delle fa-

coltà di Economia e Scienze, attualmente ancora (sebbene in minima parte) su due sedi. Ma visti da vicino in cosa consistono i Centri comuni? Nati da un progetto degli architetti e docenti universitari **Massimo Pica Ciamarra** e **Michele Capobianco**, come struttura hanno una notevole similitudine con l'aulario "A", sebbene la loro destinazione d'uso sia completamente differente. Sono infatti spazi destinati a garantire servizi agli studenti e agli accademici delle facoltà. Così, al piano terra, una di fronte l'altra (all'altezza circa dell'aula A5, per chi conosce la struttura) ci saranno le **due segreterie**.

Più avanti (proseguendo in direzione dell' aula A1, per intenderci) verranno trasferiti gli uffici del **presidio tecnico amministrativo**, e, agli uffici "estremi", che impegneranno anche parte del piano seminterrato, si situerà il **CISED** (l'ex centro di calcolo interfaccoltà). Sempre al pian terreno, ma dal lato più vicino a via Cinthia, è previsto uno spazio per un **punto ristoro** e si sviluppa, su tre piani, la **zona biblioteche**. Piano zero: sala lettura studenti di Scienze ed Economia. Primo piano: bi-

blioteca di Economia, con sale lettura (distinte) per studenti e docenti. Secondo piano: specularmente, si snodano gli spazi della biblioteca di Scienze. I posti a sedere, complessivamente, dovrebbero essere circa 200. Brave dirimpettaie (delle rispettive biblioteche, guardando verso il lato che affaccia sull'aulario), al primo e secondo piano, le **due presidenze**, rispettivamente di Economia e Scienze, che annoverano oltre numerosi uffici, **cinque aule didatti-**

che ciascuna, per complessivi 500 posti, e per Economia anche due sale laurea. Leggermente distaccato (contenuto nella costruzione a forma cilindrica gialla), il **Centro congressi**: due sale che si sviluppano su due piani (primo e secondo), concepite sul modello di un'arena, una di 220 posti ed un'altra di 735, che a dispetto dell'apparenza esterna, probabilmente costituiscono il vero fiore all'occhiello del nuovo plesso.

(G.A.)

La rabbia di una neolaureata in Scienze Politiche
Un solo punto alla tesi di laurea!
 I giudizi sul lavoro del relatore arrivano via posta

Quando **Adele Passaro**, venticinque laureanda in Scienze Politiche, aveva saputo che il presidente della commissione di laurea era il professor **Silvano Labriola**, ordinario di Diritto italiano costituzionale e comparato e relatore della sua tesi sul federalismo negli Stati Uniti, probabilmente aveva sfoggiato un sorriso a trentadue denti. "Tutto procede per il meglio", avrà pensato la studentessa. "Il professor Labriola ha valutato positivamente il lavoro che ho svolto; in seduta di laurea non potrà che confermare il giudizio". Mai certezza fu così infondata! Il 24 novembre Adele Passaro ascolta allibita che la commissione presieduta dal professor Labriola le ha assegnato un misero punticino. Un attimo di sconcerto, poi si avvicina al docente e lo invita a controllare bene. "Dev'esserci un errore", insiste incredula. Il professor Labriola però non si scompone: "non c'è nessun errore". Media del 27,7, indirizzo politico internazionale, Adele si laurea dunque con 102, partendo da 101 di media. Smaltita la sorpresa iniziale, però, non si rassegna a quello che ritiene essere un macroscopico torto subito.

Per comprendere bene i termini della vicenda e la rabbia della neodottrissa, è d'obbligo effettuare un passo indietro, fino a giungere a novembre '96. Racconta Adele: "Il 12 novembre termino gli esami e subito inizio a lavorare alla tesi. Vado a Ro-

ma, consulto il materiale ed i documenti presenti a Montecitorio, organizzo lo schema del lavoro e la bibliografia". Adele è seguita nella compilazione della tesi da un'assistente del professor Labriola, ma intende procedere con scrupolo. Per ulteriori conferme, dunque, dopo Natale si reca direttamente a parlare col docente per sottoporre al suo giudizio il lavoro svolto. "Mi ha detto testualmente: le invierò una risposta per posta. Inutile dire che non ho mai ricevuto l'atteso responso". Perplesso, ma non scoraggiato, la studentessa prosegue nel suo lavoro. A tesi ultimata, siamo ormai a settembre '97, si ripresenta dal docente. "Il professore mi rimprovera: «le avevo detto di svolgere anche una comparazione col federalismo cooperativo in Germania». Io provo a spiegarli che non è così. Lui insiste ed a quel punto non posso che fare buon viso a cattivo gioco. Mi rituffo sui libri e dedico un capitolo della tesi all'argomento in questione". La seduta di laurea è ormai alle porte. "Labriola mi incoraggia: bene, benissimo, ci vediamo in seduta di laurea". Sembrerebbe una formalità, invece accade l'incredibile. "Rispondo a tutto, eccezion fatta per un'imprecisione sul federalismo fiscale. Vado a posto tranquilla e poi mi arriva la doccia fredda". Restano l'amarrezza ed un dubbio: "perché Labriola prima mi ha detto che la tesi andava bene, poi mi ha assegnato un punto soltanto?"

ANNUNCIO A TUTTI GLI STUDENTI

PRO MEMORIA

comunica l'apertura delle iscrizioni all'8° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO

- OLTRE 65 ORE DI LEZIONE DISTRIBUITE IN 2 MESI
- POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE MODULI DIVERSI PER "CUCIRSI ADDOSSO" IL CORSO PIÙ CONVENIENTE
- ASSISTENZA POST-CORSO DIRETTA (NON SOLO TELEFONICA)
- ALTA PROFESSIONALITÀ A COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI
- DA 5 ANNI A NAPOLI CON GARANZIA DI CONTINUITÀ

Il nostro docente: **Rosario Prestieri**

PRO MEMORIA =

- + RISULTATI
 - + VELOCI
 - + SICURI
 - + ENTUSIASMO
- NEGLI STUDI
 NELLA VITA
 NEL LAVORO

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria **PRO MEMORIA**:

☎ 081/588.85.47



- Dagli Atenei -

Lo scenario era quello estremamente suggestivo della Sala degli Angeli del Suor Orsola Benincasa. Il tema del convegno - *Simboli del potere. Potere dei simboli* - ha radunato al Suor Orsola per tre giorni relatori di prestigio. La risposta del pubblico, degli studiosi e di chiunque fosse interessato all'argomento è stata notevole. Un bilancio più che positivo, dunque, per il convegno organizzato dal Suor Orsola e dall'Associazione "Simbolo, Conoscenza, Società". La giornata del 26 novembre ha avuto come tema conduttore la *Simbolica Politico-Giuridica*, a cui i presenti sono stati introdotti dal professor Giulio Maria Chiodi. Giovedì 27 novembre si è invece affrontata la questione della *Simbolica Estetico-Letteraria*, guidati da Sandro Briosi. Tra i relatori: Dante Della Terza, Gillo Dorfles, Aldo Trione. Il terzo giorno del convegno è stato dedicato alla *Simbolica Storico-Giuridica ed Antropologica*. Ha introdotto Domenico A. Conci. Proseguirà fino al 12 dicem-

Concerti, mostre e convegni al Suor Orsola

Gli appuntamenti di dicembre

bre il **Corso di Perfezionamento in "Estetica, poetica e teoria della critica"** organizzato dall'Istituto presieduto dal professor De Sanctis. "Il corso - spiegano in sede - vuole indagare i rapporti che intercorrono tra l'estetica e la filosofia tra Otto e Novecento, attraverso le riflessioni sull'arte, sul fare poetico, sull'immaginario che hanno determinato svolte decisive nella storia del gusto e nei modi stessi del pensiero e della conoscenza". Due gli appuntamenti previsti per dicembre. Dall'1 al



5 Francisco Jarauta terrà lezioni sul tema "Pensare attraverso l'arte". Dal 9 al 12, invece, Jean Michel Rey parlerà di "Immagine, figura, filosofia". Analogamente a quelle precedenti, anche queste lezioni si svolgeranno dalle ore 10.00 alle 12.30. Quattro gli appuntamenti in programma a dicembre per quanto concerne il **Corso di Perfezionamento "Costruzione ed appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici"**. Obiettivo del

corso è "esaminare come le modalità comunicative introdotte dai media tradizionali e dalle nuove tecnologie dell'informazione generino mutamenti profondi nell'elaborazione delle strategie di appropriazione del sapere". Il consiglio di corso è formato dal professor De Sanctis, dal professor Lucio D'Alessandro e dalla professoressa Agata Pimolallo Gambardella. Il 1 dicembre è salito in cattedra Pierre Lévy, che ha intrattenuto i presenti sul tema "La cybercultura ed il nuovo rapporto di sapere". Martedì 2 dicembre è stato il turno di Roberto Cordeschi. "Dalla cibernetica all'intelligenza artificiale: nuovi problemi per la conoscenza": questo è stato l'argomento proposto dal relatore. Il 9 dicembre il Suor Orsola ospiterà uno dei principali esponenti della semiotica italiana. Il professor Gianfranco Bettetini parlerà di "rappresentazione, comunicazione ed apprendimento nel rapporto fra media tradizionali e nuovi media". Si chiude il 15 dicembre. "Supporto, ogget-

to, soggetto: forme di costruzione del sapere dal cinema ai nuovi media"; questo il tema della lezione di Augusto Sainati. Sabato 6 dicembre è l'ultimo giorno a disposizione di chi intendesse visitare la **mostra** di Bruno Starita "Incisioni". Inaugurata il 13 novembre, ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico. Starita è nato a Napoli nel 1933 ed è titolare della cattedra di Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli. Ha esordito nei primi anni 50 ed è considerato una personalità di spicco nell'incisione sul piano internazionale. Infine la musica, che non poteva mancare in questo scorcio di '97 così ricco di appuntamenti culturali al Suor Orsola Benincasa. In via Suor Orsola 10, oggi 5 dicembre, alle ore 20.30 i melomani hanno ascoltato il **concerto Lamento di una monaca**. L'ideazione è di Pasquale Scialò; l'opera s'ispira all'omonima poesia di Rainer Maria Rilke ed alla figura di Orsola Benincasa.

Solo 200 i bibliotecari al Federico II

Per migliorare il servizio occorre un Sistema Bibliotecario di Ateneo

"Granai pubblici, riserva contro gli inverni dello spirito", la definizione delle biblioteche della scrittrice Marguerite Yourcenar. Un concetto che è stato il filo conduttore e il tema portante del 43° Convegno dell'Associazione Italiana Biblioteche tenuto a Napoli presso la Mostra d'Oltremare dal 29 al 31 ottobre scorso dal titolo "Le Biblioteche tra mutamenti normativi e diritti dei cittadini". "La Biblioteca, non viene più considerata in funzione della conservazione e della tutela del patrimonio culturale, ma come servizio sociale che ha come compito primario la prevenzione del degrado socio-culturale. Filosofia, quindi, non più del possesso ma dell'accesso", sottolinea la dottoressa **Angela Iorio** (funzionaria della Biblioteca Clinica Chirurgica, Facoltà di Medicina). Ma qual è lo stato attuale delle Biblioteche napoletane? "La situazione è varia ed eterogenea: oltre alle due Biblioteche afferenti al Ministero dei Beni Culturali, quella Nazionale e quella Universitaria, c'è un gruppo di 10 Biblioteche Comunali il cui trasferimento alle circoscrizioni non ha certo giovato in termini di gestione e di coordinamento. Ci sono poi 170-180 Biblioteche universitarie. Qui troviamo spesso esempi di tecnologie molto avanzate, ma che sono però lontano dal costituire un sistema omogeneo. Il problema sta nella carenza di una politica di indirizzo bibliotecario".

E un grido di dolore è venuto dalla tavola rotonda dedicata, all'interno del congresso al tema "Le biblioteche fridericiane tra ipotesi di sistema e percorsi attuativi". Duecento unità su circa cinquemila non docenti: è il ridottissimo numero dei bibliotecari operanti nell'Ateneo Fridericiano, "senza dimenticare che a molti di loro viene chiesto spesso di svolgere altri compiti", afferma la dottoressa **Maria Rosaria Bacchini** (coordinatore Biblioteche Facoltà di Medicina, Biblioteca Centrale Facoltà di Medicina). "Sembra assurdo che le

biblioteche che dovrebbero essere il cuore di ogni facoltà, centro non solo della semplice consultazione di testi e riviste, ma soprattutto centro della informatizzazione, della informazione bibliografica, del reference, del document delivery, siano tra i servizi più criticati e bistrattati dell'Università. E' facile dire che le Biblioteche non funzionano, se poi non si forniscono gli strumenti idonei per migliorarne il funzionamento". Identificazione del ruolo delle Biblioteche: obiettivi da perseguire, servizi da erogare, strumenti da utilizzare; mancata applicazione dell'art.31 dello Statuto dell'Università relativo al Sistema Bibliotecario d'Ateneo; ruolo dei bibliotecari nell'ambito dell'Università; assenza dei bibliotecari nelle Commissioni d'Ateneo; corsi di formazione più brevi, più compatti e più finalizzati; blocco dell'esodo dei bibliotecari dal proprio ruolo verso altri ruoli; automazione dei servizi bibliotecari; i punti nevralgici del problema bibliotecario evidenziato nella relazione introduttiva di Sergio Bagnulo.

"E' ormai non più rinviabile - conclude Bacchini - la formalizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, al quale deve essere demandata la riorganizzazione delle Biblioteche. Si dovrà realizzare un reale coordinamento dei servizi bibliotecari, definire le strategie per acquisizione delle risorse elettroniche, garantendone la condivisione a tutte le realtà dell'Ateneo. Non si tratta di inventare nulla, ma piuttosto di dare corpo e spessore a quanto sancito da regolamenti e statuti, a quanto previsto nelle dichiarazioni e dalle leggi: ognuno è chiamato a fare responsabilmente la propria parte. L'incontro, se ci deve essere, deve essere sinergico e funzionale a rendere efficiente ed efficace il sistema, mai contrappositivo, come purtroppo accade e sta accadendo: il prezzo da pagare continuerebbe a salire e nessuno, crediamo, è più disposto a fare sconti".



Parte il corso Unicef-Università

Parte il quarto Corso universitario multidisciplinare di Educazione allo sviluppo "Per la convivenza fra le culture nella realtà italiana" organizzato dall'Unicef Campania e diretto a laureandi e neolaureati di tutte le facoltà (per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Unicef via Largo Martuscelli, 26 Napoli tel. 7147057, martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00). Razzismo e intercultura, salute ambiente e sviluppo, donne e bambini, diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù, etica della convivenza e rispetto delle culture: i temi del Corso coordinato dai professori Marselli, Harrison, Rubino, Zeuli e dal Presidente Regionale Unicef Margherita Dini Ciacci. Le lezioni si svolgono presso la Facoltà di Ingegneria di Piazzale Tecchio dalle 16.00 alle 19.00. Inaugurazione il 12 gennaio alla presenza di Arnoldo Farina, Presidente Unicef Italia e dal Rettore Adriano Rossi, Rettore dell'Istituto Universitario Orientale. Il senatore Aldo Masullo parlerà di *Etica della convivenza*.

Stelle di Natale contro la leucemia

L'Associazione contro le Leucemie e Tumori nell'Infanzia, nata nel 1995 per iniziativa di un gruppo di genitori che ha vissuto con i propri figli l'esperienza della lotta contro un male come il tumore o la leucemia, cui afferiscono anche studenti e ricercatori della facoltà di medicina, organizza un'iniziativa di solidarietà per i giorni **6-7 e 8 dicembre**. Volontari raccoglieranno offerte con la distribuzione di piantine Stella di Natale, presso Piazza Vanvitelli, Piazza degli Artisti, Piazza del Gesù. Potenziamento del numero dei posti letto, dotazione di apparecchiature e di risorse umane e materiali del reparto di Oncologia pediatrica del II Policlinico; le priorità del progetto Napoli per Napoli avviato dall'associazione. Obiettivo a lungo termine: la realizzazione di un Centro Trapianti di Midollo Osseo, indispensabile per curare alcune forme di leucemia e tumore. (L'Associazione ha sede presso il Dipartimento di Pediatria del II Policlinico in Via Pansini 5)

Telethon contro la distrofia muscolare

E' in corso di svolgimento Telethon, la manifestazione di solidarietà organizzata per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Banca Ufficiale dell'iniziativa è la BNL. L'intera rete presente su tutto il territorio nazionale raccoglie le offerte non solo durante l'orario normale di sportello ma soprattutto venerdì 5 dicembre dalle ore 17.00 alle ore 24.00 e sabato 6 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 24.00. In concomitanza della maratona televisiva Rai saranno aperti tutti gli sportelli. La settimana Bnl-Telethon, sarà allietata da spettacoli, animazione e intrattenimenti organizzati negli sportelli della banca, secondo la formula sperimentata nelle edizioni precedenti e che ha riscosso il favore del pubblico e favorito la raccolta tramite Bnl di oltre 17 miliardi nel solo 1996.

Non possono seguire il corso, protestano in presidenza

La protesta arriva in Presidenza. Un gruppo di studenti del primo anno contesta la mancata apertura di alcune aule nella nuova sede, fatto che impedisce loro di seguire le lezioni. Si tratta, in molti casi, di studenti pendolari che non hanno la possibilità di giungere prestissimo in facoltà per accaparrarsi il posto in aula, così sono costretti a rinunciare alla lezione dal momento che alcuni professori non gradiscono vedere studenti in piedi. Pretesa più che legittima, se si desse a questi ragazzi la possibilità di sedersi, invece di mandarli via.

Il fatto. Lunedì 1° dicembre, un gruppo di ragazzi che dall'inizio dell'anno accademico è riuscito a seguire una sola (una!!!) lezione del professor Tesoro (docente della terza cattedra di Diritto Costituzionale) si è rivolto, esasperato, alla presidenza di Giurisprudenza, chiedendo l'apertura di altre aule collegate.

"E' assurdo - dice uno studente fuorisede - che ci debba essere tolto il diritto di seguire le lezioni solo perché non ci sono posti a sedere. Con tante aule che rimangono chiuse per giunta. Il professor Tesoro tiene le sue lezioni all'aula Coviello (Edificio marina ndr), gli altri studenti si debbono accontentare di stare nell'aula 79, collegata col maxi-schermo, ma neanche lì c'è posto per tutti. Non dico sciocchezze se affermo che almeno altre 50 persone sono rimaste fuori senza poter seguire. Cosa costava aprire anche l'aula 32? Noi ci siamo rivolti anche ai bidelli, avanzando questa richiesta; ma ci è stato risposto che è il professore a non volere altre aule aperte. In pratica il docente decide quante e quali aule aprire, a sua totale discrezione: una cosa davvero assurda. Tutto, poi, a scapito di chi si sobbarca inutilmente di tanti chilometri, senza neanche poter assistere alle lezioni".

Amaro sfogo, quello di questi ragazzi, comprensibile anche il disappunto del personale

dell'ufficio di presidenza, costretto a rispondere (dopo una telefonata all'Edificio Marina) che le aule non erano state aperte perché non ce n'era bisogno, in quanto c'erano ancora posti disponibili nelle altre.

Siamo andati a renderci conto di persona della situazione. All'Edificio Manna abbiamo trovato un agguerritissimo professor Tesoro. "Come può vedere ci sono ancora posti a sedere - ha fatto notare il professore indicando la platea dell'Aula Coviello -, non ho ritenuto quindi opportuno far aprire altre aule". In effetti qualche posticino c'era, in un'aula stipata quasi al limite, però. Altri sedili erano ricoperti con amorevole dovizia di giacche, zaini e libri, attestanti un impegno futuro, da parte di qualcuno che si sarebbe seduto lì. In poche parole erano posti occupati per le ore a venire, posti "prenotati". Grave colpa di studenti superficiali, questa, ma quelli che trovano i posti così occupati cosa devono fare? Buttare tutto a terra dimostrando la loro supremazia, o, addirittura riciclarsi nel ruolo improvvisato di guardabobies dei loro colleghi?

"Prima dell'inizio della lezione è stato fatto per due volte un giro nei corridoi pregando quanti volessero seguire la mia lezione di accomodarsi in aula, poiché c'erano posti disponibili. A questa affermazione gli studenti sono scomparsi. Sinceramente non intendo far spendere all'Università altri soldi di luce, collegamento, per tenere aperta un'altra aula con schermo che poi, puntualmente, diviene ricettacolo di persone che non sono interessate alla lezione ma disturbano i loro colleghi. Dal mio punto di vista non c'era necessità di fare una cosa del genere, chi afferma il contrario, mira solo, evidentemente, a creare azioni di disturbo nei confronti delle mie lezioni. Se i ragazzi hanno trovato posti occupati dai capotti dei loro colleghi, peggio per loro".

Marco Merola

Dalle aule al parcheggio è il tutto esaurito

Grande affluenza, come sempre, ai corsi del primo anno. Nonostante i dati sulle immatricolazioni nell'anno accademico in corso abbiano segnalato una sensibile diminuzione dei nuovi iscritti a Giurisprudenza, aule e dipartimenti continuano ad essere affollati. Specialmente la sede nuova di Porta di Massa, per definizione feudo incontrastato delle matricole, è stato letteralmente presa d'assalto.

Confusione, tanta confusione, quella generata da decine e decine di ragazzi che costretti, in qualche caso, a rinunciare alle lezioni (spesso non ci sono posti a sedere nell'aula dove c'è il professore, in quelle collegate sì, ma lì è un caos) bivaccano in vari punti ed ai vani piani dell'edificio, rendendo talvolta difficoltoso persino il passaggio. Una situazione, dunque, non confortante, anche se si attende la consueta sosta natalizia per tirare le somme, dato che, solitamente, dopo le vacanze accademiche il numero degli studenti che frequenta i corsi scende vertiginosamente.

Non c'è da stare allegri se si pensa che dall'anno nuovo potrebbe ripetersi il rito del cambio di orari con il conseguente mercoledì nero: il mercoledì, infatti, è il giorno nel quale (stante la chiusura al sabato della facoltà) si svolgono contemporaneamente le lezioni delle quattro cattedre per le matene del primo anno. Ora due cattedre occupano le aule il lunedì, il martedì e il mercoledì, mentre le altre due usufruiscono dei restanti giorni a disposizione.

Tutto esaurito spesso e volentieri anche il garage della facoltà. Automobili ma soprattutto motociclette e motorini stipano gli spazi disponibili quasi ogni giorno. Giova ricordare, per i fortunati, orari di apertura e tariffe del garage che sono, tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,45 (tranne il sabato, il cui orario va dalle 8,30 alle 13,45) per una spesa di 2mila lire per la prima ora di parcheggio e di 1000 lire per ogni ora o frazione di ora successiva.

M.M.

Consiglio di Facoltà

Come decongestionare Giurisprudenza

Poche novità, ma di rilievo, quelle emerse nel corso dell'ultimo Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 1° dicembre. La discussione è stata polarizzata dalla questione del decongestionamento della facoltà. Già da tempo si parla di tempi e modi nei quali realizzare questo grande progetto di "alleggerimento" del grosso carico di persone (tantissime) e strutture (poche) che grava su Giurisprudenza, così come è ora. Ora si è entrati nella fase più squisitamente operativa. E non mancano anche iniziative ad effetto, che possono far sognare un'Università con facoltà "interdisciplinari" sempre più lanciate verso il 2000: nell'ultimo CdF, ad esempio, è emersa l'idea di realizzare una "Biblioteca per la ricerca umanistica e globale" da realizzarsi in accordo tra le facoltà di Giurisprudenza e Lettere e Filosofia. Ma questo ed altri progetti, saranno comunque discussi il prossimo 22 dicembre (data di un'altra seduta straordinaria del CdF) dal momento che la facoltà guidata da Labruna è chiamata ad esprimersi entro l'anno sul piano di decongestionamento affrontato dal Rettore. Dal CdF si attendeva anche l'ufficializzazione della nomina del sostituto del professor Verde (Diritto Processuale Civile), in partenza per Roma, ma questa non è arrivata. Ciò che sembra invece confermato è la nomina dello stesso preside Labruna alla guida del Consiglio Universitario Nazionale.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI. Breve e doveroso excursus anche sull'attività del Consiglio degli Studenti, sempre in prima linea sui problemi di intesa e della facoltà. Per bocca del presidente, Genny Tortora, abbiamo appreso che i consiglieri degli studenti hanno organizzato un'operazione di capillare volantaggio per comunicare a tutti gli interessati il nuovo orario di ricevimento nell'aula al primo piano della sede nuova (il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10,30 alle 12,30). In più, è alle viste un seminario sulle Riforme costituzionali: degli aspetti organizzativi se ne occuperà una commissione apposita presieduta dal consigliere Antonio Cavallo.

Giurista dell'anno

Si terrà il 6-7 e 8 febbraio a Caserta, organizzato dalla sezione dell'Elsa (Associazione europea degli studenti di legge) del II Ateneo l'evento "Giurista dell'anno". Periodo e luogo dello svolgimento sono stati stabiliti in dall'aprile scorso, in occasione dell'Assemblea Nazionale di Elsa Italia, la sezione di S. Maria Capua Vetere è stata l'unica a presentare la candidatura per l'organizzazione della manifestazione.



TEATRO

Dal 9 al 14 dicembre
al Teatro Sancarluccio Pina Cipriani
in
"CHESTA È LA TERRA MIA"

Spettacolo dedicato al Cilento con poesie di Giuseppe Liuccio musicate da Franco Nico. Arrangiamenti di Piero de Asmundis. Poesie tratte dai libri "Chesta è la terra mia" e "Tanno e mò" Galzerano Editore.

Dal 15 al 23 dicembre

Festa spettacolo per i 25 anni del Sancarluccio

Parteciperanno: attori, personaggi ed autori presentati dal Sancarluccio in tutti questi anni di attività

All'ISTITUTO FRANCESE DI NAPOLI "Grenoble"

sabato 13 dicembre alle ore 19,30

"IL SANCARLUCCIO, 25 ANNI DI TEATRO"

Convegno, inaugurazione della mostra e presentazione del libro sui 25 anni di attività del Sancarluccio stampato da Guida Editore.

Interverranno (o.a.): Giulio Baffi, Pina Cipriani, Franco De Ciuceis, Enrico Fiore, Franco Carmelo Greco, Jean Noel Schifano.

In occasione del Convegno presentazione e apertura della "VIDEOTECA DEGLI SPETTACOLI" in scena al Sancarluccio dal 1985 ad oggi.

La videoteca sarà aperta agli studenti per consultazioni gratuite su appuntamento

TEATRO SANCARLUCCIO - Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 081/40.50.00

I nuovi orari di ricevimento dei professori e dei loro collaboratori

•**Prof. Raffaele Ajello:** mercoledì ore 12-14 Dipartimento di Storia del diritto
 •**Prof. Giordana Alessi:** mercoledì e giovedì ore 11.30-13.30, Dipartimento di Storia del diritto

•**Prof. Francesco Amarelli:** giovedì ore 10-11, dott. Elio Dovere mercoledì ore 9.30-11.30, dott. Brunella Biondo martedì ore 9.30-11.30, dott. Stefano Cianci giovedì ore 12-14, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Andrea Amatucci:** lunedì, martedì e mercoledì, Aula Fadda

•**Prof. Carlo Amirante:** martedì ore 13, dott. Enrico Bonelli giovedì ore 12, dott. Rossana Coen mercoledì ore 11, dott. Rita Diddi martedì ore 11.30, dott. Roberto Di Salvò venerdì ore 11.45, Dipartimento di diritto costituzionale italiano comparato

•**Prof. Fernando Bocchini:** giovedì, venerdì ore 10-13, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Lucio Bove:** venerdì ore 12.15, dott. Filomena Tramontano martedì 9-11, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Claudio Buccelli:** dopo la lezione, presso l'Aula di lezione

•**Prof. Giuseppe Camodeca:** giovedì ore 10-12, Dipartimento di Diritto romano

•**Prof. Gianfranco Campobasso:** martedì ore 11-12, dott. Paolo Piscitello lunedì, mercoledì e giovedì ore 11-13, dott. Eduardo Zampella lunedì, martedì ore 11-13, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Luigi Capozzi:** lunedì ore 12-13, dott. Emma De Filippis martedì e giovedì ore 10-13, dott. Lorenzo Scillitani mercoledì e giovedì ore 10-13, Istituto di filosofia del diritto e della politica

•**Prof. Raffaele Caprioli:** lunedì ore 12, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Raffaello Capunzo:** venerdì ore 10-11.30, dott. Luigi Annunziata mercoledì e giovedì ore 10-13, Istituto di diritto amministrativo

•**Prof. Nicola Carulli:** lunedì ore 11-12, dott. Pasquale Amelio lunedì ore 11.30-13.30, dott. Nicola Bartone mercoledì ore 11.30-13.30,



dott. Francesco Bozza lunedì ore 13-15, dott. Federico Celentano venerdì ore 9-11, dott. Giovanni Espósito giovedì ore 12-14, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Giulio Maria Chiodi:** mercoledì ore 12-13.30, Istituto di filosofia del diritto e della politica

•**Prof. Vincenzo Cocozza:** giovedì ore 11, dott. Riccardo Anzisi giovedì ore 10, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato

•**Prof. Alfredo Contieri:** venerdì ore 10-12, Istituto di diritto amministrativo

•**Prof. Lorenzo D'Avack:** giovedì e venerdì ore 11-13, Istituto di filosofia del diritto e della politica

•**Prof. Gaetano Dal Negro:** giovedì ore 9-11, Istituto di diritto amministrativo

•**Prof. Lucio De Giovanni:** mercoledì ore 16-18, Aula 26 NMezzocannone 8, Cortile delle Statue

•**Prof. Paolo De Lalla:** lunedì ore 13-14, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Armando De Martino:** venerdì ore 11, Dipartimento di storia del diritto

•**Prof. Francesco De Simone:** martedì ore 11.30-13, mercoledì ore 10-12, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

•**Prof. Francesco Paolo De Stefano:** martedì e mercoledì ore 12, Dipartimento di storia del diritto

•**Prof. Guido De Vita:** lunedì martedì ore 11.30-13, dott. Rosalia Verde lunedì ore 11.30-13.30, mercoledì ore 11.30, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Luigi Di Lella:** mercoledì ore 10-12, dott. Piera Capone mercoledì ore 10-

12, Dott. Francesco Fratto (Esegesi fonti del diritto romano) venerdì ore 10-12, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Carlo Di Nanni:** lunedì ore 12-13, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Nicola Di Prisco:** giovedì e venerdì ore 12.15-14, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Paolo Di Ronza:** martedì ore 10-12, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Settimio Di Salvo:** giovedì e venerdì ore 13-13.30, presso l'auletta adiacente l'aula delle lezioni

•**Prof. Carmine Donisi:** venerdì ore 12-14, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

•**Prof. Carlo Fiore:** lunedì ore 11-12, dott. Fabrizia Bagnati martedì ore 10-13, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Gennaro Franciosi:** giovedì ore 10-12, dott. Angelina Romano lunedì ore 12-13, dott. M. Tagliatella Scafati martedì ore 11-13, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Andrea Galatello Adamo:** lunedì mercoledì e giovedì, ore 11-12, Istituto di filosofia del diritto

•**Prof. Vincenzo Giuffrè:** dott. Ines De Falco, Francesca Lamberti dopo ogni lezione presso l'edificio di Via Marina ed inoltre il giovedì ore 12-13, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Biagio Grasso:** martedì ore 10-12, dott. Rosaria Arpentì venerdì ore 10-12, dott. Giovanni Cesaro lunedì ore 9-11, dott. Pasquale Coppola giovedì 11-13, dott. Luigi De Palma mar-

tedi ore 12-14, dott. Salvatore De Sarno lunedì ore 12-14, dott. Tonio Pollio martedì e venerdì ore 10-13, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

•**Prof. Flavia Petroncelli Hubler:** dott. Luigi Notaro (Diritto canonico) lunedì ore 11-13, mercoledì ore 11-13, Istituto di diritto ecclesiastico e canonico

•**Prof. Bruno Jossa:** lunedì, mercoledì ore 12-13, dott. Giuseppe Marigliano martedì ore 9-10, dott. Marco Musella giovedì ore 12-14, dott. Aldo Piero Amati martedì ore 16-18, Dipartimen-

to di scienze economiche e statistiche

•**Prof. Massimo Jovane:** martedì ore 12-13, Istituto di diritto internazionale e comunitario

•**Prof. Luigi Labruna:** su richiesta degli studenti, presso l'ufficio di Presidenza, dott. Carla Masi mercoledì 10-12

•**Prof. Giovanni Marino:** martedì ore 11-13, Istituto di filosofia del diritto

•**Prof. Fabio Mazzotti:** lunedì ore 9.30-13.30, dott. Francesco Frasca mercoledì ore 10.30-13, dott. Raffaele Barba venerdì ore 10-13, dott. Elsa Maria Gentile martedì ore 9-11, dott. Anna Maria Grieco

mercoledì ore 11-13, dott. Maria Maiello Vigo venerdì ore 11-13, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

•**Prof. Generoso Melillo:** lunedì ore 9-11 e venerdì ore 11-13, dott. Carmela Pennacchio lunedì ore 9-11, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Laura Moscati:** venerdì ore 10-11 (Storia del diritto italiano), martedì ore 10-30-11.30 (Storia delle dottrine politiche), Istituto di filosofia del diritto

•**Prof. Antonio Murolo:** lunedì ore 10-12, giovedì ore 16-18, Dipartimento di scienze economiche e statistiche

•**Prof. Enrico Nuzzo:** lunedì ore 10-11, Dipartimento di diritto dei rapporti civili

•**Prof. Giuseppe Olivieri:** lunedì ore 9-10.30, Istituto di diritto processuale civile

•**Prof. Renato Orlandi:** mercoledì e venerdì ore 10-12, dott. Raimondo Annetchino lunedì ore 10, dott. Antonio Pasquali martedì ore 10-13, Istituto di diritto processuale civile

•**Prof. Emilio Pagano:** martedì ore 10-12, Istituto di diritto internazionale e comunitario

•**Prof. Giuseppe Palma:**

Continua a pagina seguente

UNA family

UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
 UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
 UNA soluzione di pagamento personalizzata

Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

continua da pagina precedente

martedì, giovedì e venerdì ore 10-11.30, dott. Clemente di S. Luca venerdì ore 10-12, dott. Antonio Lamberti martedì ore 8-10, dott. Fulvio Merlino lunedì ore 12-16, presso l'Ufficio di presidenza

•**Prof. Carlo Panico:** giovedì ore 11.30-13, Dipartimento di scienze economiche e statistiche

•**Prof. Vincenzo Patalano:** giovedì ore 10-12, dott. Eugenio Baffi venerdì ore 11-13, dott. Vittorio De Chiara, martedì ore 9-11, dott. Vincenzo Maiello venerdì ore 11-13, dott. Raffaele Saturnino giovedì ore 11-13, dott. Pasquale Troncone mercoledì ore 9-11, dott. Valeria Marsiglia martedì ore 11-13, dott. Enrico Tuccillo venerdì ore 9-11, dott. Domenico Vernaglia martedì ore 9-11, dott. Bruno Von Arx mercoledì ore 9-10, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Gabriello Piazza:** venerdì ore 11-12, dott. Valerio Recinto lunedì ore 8.30-9.30, dott. Stefano Selvaggi martedì ore 9-10, dott. Nicoletta Pezzullo martedì ore 13-14, dott. Gennaro Stradolini venerdì ore 13-14, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Federico Pica:** giovedì ore 10-13, dott. Filippo Perriccioli lunedì ore 9-11, Dipartimento di scienze economiche e statistiche

•**Prof. Francesco Pugliese:** mercoledì ore 11-12, Istituto di diritto amministrativo

•**Prof. Enrico Quadri:** lunedì ore 11-13.30, dott. Francesco Regine lunedì ore 11-13.30, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Raffaele Rascio:** mercoledì ore 9-14, dott. Adolfo Russo venerdì 9-13, dott. Riccardo Sgobbo mercoledì ore 9-13, dott. Giuseppe Infante lunedì ore 9-13, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Giuseppe Riccio:** martedì ore 9.00-10.30 per laureandi, mercoledì ore 12-13, dott. Alfonso Furguele giovedì ore 9-11, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Raffaele Rossi:** martedì mercoledì e giovedì, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Mario Rusciano:** lunedì martedì ore 11-13, dott. Giulio Gomez D'Ayala mercoledì ore 10.30-13, dott. Antonello Zoppoli martedì ore 10.30-13, dott. Guido Marsiglia lunedì ore 11.30-14, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

Cercasi spazi per studiare

C'è chi lo fa per le scale, chi nei Dipartimenti per provare il gusto del proibito, chi preferisce i lunghi tavoli della Biblioteca. Studiare in Facoltà, insomma, esalta la fantasia e lo spirito di avventura oltre che la partenopea arte di arrangiarsi degli studenti di Giurisprudenza. Infatti, soprattutto nei primi mesi di lezione, l'affollamento della Facoltà rende più aspra la corsa per "il posto" fra gli studenti "storici", che ormai reputano di vantare diritti di monopolio o di usucapione sui luoghi deputati allo studio, e le numerose matricole che cercano di affermare la propria pretesa ad un po' di studio fra una lezione e l'altra. Ma dove cercare la propria oasi di (relativa) tranquillità?

Le due aule studio della Facoltà di Giurisprudenza si trovano al primo ed al secondo piano dell'Edificio Marina. La più grande è al secondo piano e per accedervi a volte bisogna mostrare il libretto o la ricevuta del versamento. Ma ciò non impedisce il continuo e per alcuni fastidioso via vai degli studenti. Più piccola e silenziosa è l'aula studio del primo piano, dove gli studenti più solitari possono ambire addirittura ad un banchetto singolo.

Inutile dire quanto sia difficile in entrambi i casi trovare un posto libero nelle ore di punta, ossia dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14 (e fino alle 16 nel periodo dei seminari). Impresa resa più ardua dall'abitudine dei più mattinieri di lasciare qualcosa o qualcuno ad "occupare" il posto per tutta la giornata. Insomma, se non ci si alza presto la mattina o non si entra in qualche "cooperativa" di studenti, meglio dirigersi direttamente verso altre mete.

Già al secondo piano si può provare nelle aule 35 e 36. Quando l'affluenza a lezione delle matricole scema e non vi si svolgono sedute d'esame, anche queste aule vengono destinate ad aule studio. In caso contrario, vi si potrà studiare (come molti studenti imperterriti fanno), ma sarà meglio dotarsi di tappi per le orecchie per non essere disturbati dalla voce del professore.

Di valide alternative nell'Edificio Marina non sembrano essercene molte. Nei Dipartimenti solitamente non è consentito studiare se non si è laureandi o ricercatori. Pertanto alcuni studenti, quelli più capaci di mantenere la concentrazione anche in situazioni critiche, spesso si accontentano di studiare seduti a terra nello spazio antistante ai dipartimenti, magari scegliendo i piani più alti, che sono anche i più tranquilli.

Quando si passa dall'Edificio Centrale, vi si trovano per lo più studenti dal secondo anno in poi. Qui, però, gli spazi a



Nella foto l'ex Aula 18, ora Aula Cicala

disposizione sono ancora meno. C'è chi si arrangia a studiare sulle sedie del corridoio al primo piano, e chi cerca ospitalità presso il Dipartimento di Diritto Costituzionale, al quarto piano. Chi ha invece uno spirito più ramingo, cercherà, magari informandosi dai bidelli, un'aula aperta che sia libera da lezioni ed esami per quell'ora.

Ma la soluzione migliore prediletta dagli studenti che non sono molto lontani dalla laurea e che vanno in Facoltà per studiare più che per fare "acchiappanza", è la Biblioteca del secondo piano. Nella grande ed austera sala di lettura, fra i lunghi e massicci tavoli in legno, non c'è mai troppa gente e non sembra aver ancora attecchito la moda del telefonino acceso a tutti i costi. C'è quindi un'atmosfera che favorisce la concentrazione e che consente anche di ripetere o di scambiare due chiacchiere sottovoce.

L'unico neo è che purtroppo la Biblioteca non tutti i giorni è aperta anche di pomeriggio. In questi casi, anche questi studenti, all'orario di chiusura, si riverseranno nelle affollate aule studio di Via Porta di Massa, almeno fin quando non si materializzeranno le tanto agognate nuove strutture destinate alla Facoltà di Giurisprudenza.

Alfonso Scirocco

•**Prof. Francesco Salerno:** giovedì ore 10.30-12.30, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Francesco Santoni:** martedì mercoledì ore 11-14, dott. Gennaro Oliviero lunedì ore 10-13, dott. Francesco Mutarelli lunedì ore 9.30-15.17, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali

•**Prof. Francesco Scalfani:** lunedì martedì mercoledì ore 11-12, dott. Ornella Vocca mercoledì 9-12, venerdì 9-12, dott. Andrea Starace mercoledì e giovedì ore 10, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Michele Scudiero:** lunedì ore 12.30, Dott. Maria R. Ammirati martedì ore 10, dott. Vincenzo Baldini lunedì ore 10, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato

•**Prof. Luigi Sico:** lunedì ore 10-12, dott. Anna Di Lieto mercoledì ore 10-13, dott. Rita Mastronuzzi mercoledì ore 10-13, dott. Maria Luisa Tufano martedì ore 19-122, Istituto di diritto internazionale

•**Prof. Domenico Sinesio:** venerdì ore 11, Dipartimento di diritto comune patri-

moniale

•**Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita:** lunedì ore 12.30-13.30, dott. Alberto Dell'Agli mercoledì ore 10-12, Dipartimento di diritto romano

•**Prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita:** dott. Maria Vaccarella lunedì ore 9.30-10.30, dott. Luigi Buonauro lunedì, giovedì ore 10-12, Istituto di diritto amministrativo

•**Prof. Vincenzo Sparano:** mercoledì ore 11-12, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Daniela Spirito:** martedì ore 12-12, Istituto di diritto e procedura penale

•**Prof. Sandro Staiano:** venerdì ore 10, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato

•**Prof. Mario Tedeschi:** giovedì e venerdì ore 9-11, dott. Sergio Ferlito mercoledì 9-11, Istituto di diritto ecclesiastico e canonico

•**Prof. Paolo Tesaurio:** lunedì ore 10, dott. Vincenzo Colalillo lunedì ore 9, dott. Germana Focas mercoledì ore 10, dott. Cesario Oliva lunedì ore 9, dott. Giovanna Di Renzo Marrobbio mercoledì ore 10, Dipartimento di diritto costituzio-

nale italiano e comparato

•**Prof. Antonio Venditti:** lunedì ore 13.14, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

•**Prof. Antonio Vitale:** lunedì e martedì ore 9-12, dott. Antonio Guarino mer-

coledì 10-12 e venerdì ore 9-11, dott. Francesco Janes Carratù martedì ore 12-14, Istituto di diritto ecclesiastico

•**Prof. Daniela Vittoria:** lunedì, mercoledì ore 11-13, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

VUOI LAUREARTI?

Sei iscritto all'Università!
Paghi le tasse universitarie!
Sei indietro con gli esami!
Lavori e hai poco tempo!



La soluzione più rapida è

Eureka



SODDISFATTI
o
RIMBORSATI

Napoli - P.zza Municipio, 84 ☎ 580.04.74

Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

- Cronaca dalle facoltà -

Uno dei nodi tradizionalmente difficili da sciogliere per la facoltà di Giurisprudenza è quello della Biblioteca. Vicenda controversa e per molti versi paradossale, quella riguardante il patrimonio librario (di indubbio valore storico e culturale) dell'istituzione universitaria partenopea.

Quando si parla di una biblioteca imponente, nei numeri e negli spazi (sono disponibili circa **200mila volumi**, **2mila periodici** e tanto altro materiale, affluiscono ogni giorno nelle sale di lettura dalle **150 persone** in su), è facile intuire che i problemi e le incongruenze non mancano di certo. Chi meglio della responsabile della Biblioteca di Giurisprudenza poteva fare una serena analisi dello stato attuale (e futuro) delle risorse cartacee della facoltà?

La dottoressa **Silvana Burattini**, nuova coordinatrice della Facoltà di Giurisprudenza (subentrata nel mese di settembre alla dottoressa Fortezza) sembra la persona giusta per riportare a nuovo splendore una delle biblioteche più fornite dell'Università Federico II. Il curriculum parla chiaro: dopo una formativa esperienza alla Biblioteca centrale della facoltà di Lettere, la neo direttrice è approdata al Dipartimento di Scienze romanistiche di Giurisprudenza e di lì ha assunto la guida della Biblioteca principale della facoltà giuridica.

"I problemi della Biblioteca di Giurisprudenza sono tanti - sottolinea subito la dottoressa Burattini -, dalla grande affluenza degli studenti, al mancato coordinamento delle sedi distaccate, alla assenza di adeguati controlli sul patrimonio di libri e riviste a disposizione di studenti e professori. Spero vivamente che automatizzando la catalogazione dei libri alcuni di questi inconvenienti possano essere risolti".

E' proprio questa la novità più gustosa del '98: i **computer supporteranno il personale nell'opera di inventariamento e ricerca dei testi richiesti dagli utenti della biblioteca**. Era ora potrebbe pensare qualcuno, e in effetti, quello della catalogazione informatica dei volumi è un passo in avanti non da poco, anche se, per espressa volontà della dottoressa Burattini, non saranno spazzati via i necessari (si pensi al caso di un black out) e sempre romantici schedari di ricerca "manuale". La tanto agognata computerizzazione non risolve, tuttavia, un'altra importante questione: quella del **necessario raccordo tra le sezioni distaccate della biblioteca e la sede centrale**. Una situazione che rischia di generare un caos difficilmente gestibile.

Intervista con la dottoressa Silvana Burattini, direttrice della Biblioteca di Giurisprudenza

Arrivano i computer in Biblioteca

Troppi furti, si corre ai ripari

"Le nostre sedi distaccate - continua la Burattini -, e qui mi riferisco soprattutto ai dipartimenti, vanno seguite e coordinate con grande attenzione. Non dimentichiamo che la facoltà di Giurisprudenza ha tantissimo materiale e tantissimi volumi dis-

quanto possibile che i libri escano dall'Università con conseguenze in alcuni casi irreparabili.... Il dato più sconcertante, al riguardo, è che non sono gli studenti a rendersi responsabili di sottrazioni pluriennali o (peggio ancora) permanenti di testi

bri. Lei non sa neanche quanti libri recanti regolari bolle della biblioteca universitaria abbiamo dovuto ricomprare sulle bancarelle o dagli antiquari. **Libri misteriosamente scomparsi....**" E' proprio vero che non si finisce mai di imparare, evidentemente i manigoldi e le persone di malaffare ci sono anche all'Università. Fatto sta che a breve dovrebbe nascere anche un sistema "antitaccheggio" a coadiuvare l'opera del personale bibliotecario. Ogni libro recherà, infatti, una pellicola particolare (sul genere del famoso codice a barre) che sarà letto all'uscita della biblioteca da appositi sensori antifurto. Cosa non si fa per il bene della cultura!

Diversi progetti sono dunque sulla rampa di lancio, a tutto vantaggio di un'improcrastinabile snellimento del complicato lavoro dei bibliotecari. Riguardo la catalogazione informatica dei testi, anzi, già si è giunti ad una fase operativa, tre componenti del personale hanno già seguito un corso teorico e pratico organizzato all'uopo dall'Università.

Nei sogni (si spera presto anche nella realtà) di molti, la Biblioteca del futuro, a Giurisprudenza, sarà dotata anche di un terminale per il collegamento diretto con il Centro elaborazione dati della Corte di Cassazione. Prerogativa in effetti già esistente, ma messa al bando dalla dottoressa Burattini per motivi sicuramente encomiabili.

"Mi sono opposta alle modalità con le quali era stato

realizzato qui (al 3° piano della sede centrale di Giurisprudenza ndr) il collegamento con la Corte di Cassazione - replica la Burattini -. Perché questa opportunità, molto valida sia per gli studenti che per i professori ed i ricercatori, non era stata pubblicizzata a dovere. Sono stati davvero pochi i ragazzi che hanno usufruito nel tempo di questo servizio. Proprio perché è un servizio che offre l'Università io sono del parere che questa cosa vada realizzata in maniera più ampia e alla portata di tutti quelli che siano interessati. Ecco perché presto il secondo piano sarà dotato di un computer dove un addetto, esperto nel campo della documentazione giuridica informatica, sarà a disposizione di quanti ne facciano richiesta per ricerche di ogni genere".

Ha le idee molto chiare la dottoressa Burattini, e lo dimostra anche quando profetizza una più fattiva collaborazione, all'interno dell'Università, tra i professori e i bibliotecari.

"Per il futuro - conclude la neo direttrice - auspico, e mi batterò in tal senso, che la figura del bibliotecario agisca sempre più di concerto con quella del professore. Quando c'è da organizzare e razionalizzare il nuovo materiale da inserire nella biblioteca per i necessari aggiornamenti, chi meglio di un professore può suggerire volumi e riviste della sua materia di competenza che conviene che entrino a far parte del patrimonio librario universitario?". **Marco Merola**



seminati tra via Marina, via Sanfelice (dove c'è il Dipartimento di Diritto Internazionale ndr), via Mezzocannone 16 (sede dei Dipartimenti di Economia Politica, Diritto Amministrativo e Storia del Diritto Italiano ndr) e al Cortile delle Statue (si parla della ampia biblioteca del Dipartimento di Scienze romanistiche ndr). Se si considera anche che il personale dipendente della biblioteca è composto complessivamente di 18 elementi, me compresa, e che in alcune sedi c'è un solo addetto, si capisce subito in quale situazione si è costretti ad operare. In questo senso un mio personale ringraziamento va agli **studenti collaboratori part-time** (sono 39 ndr) che in questo periodo ci stanno dando una preziosa mano. Sarà anche grazie a loro se potremo arrivare all'estate non avendo mai avuto nessuna sezione chiusa. La speranza, comunque, è che, se sarà realizzato il progetto del "polo umanistico universitario" a Napoli, la nostra biblioteca possa godere di una salutare opera di accorpamento tra tutte le sue componenti".

C'è da dire, però, che qualcosa di concreto per agevolare gli utenti della biblioteca è stato già fatto. Innanzitutto è stato potenziato sensibilmente il **servizio di fotocopie**, così da evitare per

dagli scaffali universitari, ma distinti e inappuntabili professori e ricercatori della facoltà, in spregio a qualunque elementare regola del vivere civile. Un malcostume diffuso, dunque, che va a tutto scapito dei ragazzi, specie di quelli che sono prossimi alla laurea e stanno preparando la tesi.

"Secondo alcuni professori - ironizza ancora la direttrice - nelle grandi biblioteche c'è un tasso di sparizione 'fisilogica' di libri, invece secondo me bisognerebbe soltanto adottare maggiori precauzioni e fare più controlli, senza restringere i diritti degli utenti, altrimenti otterremmo l'effetto opposto... E poi a Giurisprudenza, contrariamente a Lettere, gli studenti non possono avere libri in prestito, quindi sono proprio i professori che con un atteggiamento sbagliato danneggiano non solo i ragazzi, ma anche i loro colleghi che sono alla ricerca di un volume che non troveranno mai. Una soluzione potrebbe essere rappresentata dall'inventariamento annuo delle nostre risorse, ma è un lavoro non di poco conto. Non so da quanto tempo non si faccia un controllo in tal senso, so solo che, per ora, l'Università ci ha chiesto solo di inventariare le suppellettili della Biblioteca: speriamo che in futuro si possa fare lo stesso con i li-

Presentazioni librarie

Presentato il 26 novembre, nell'Aula Pessina della Facoltà il **"Manuale di Diritto Civile"**, edito dalla Esi, autore il prof. Pietro Perlingieri. Erano presenti i professori Ugo Majello, Francesco Lucarelli ed Ernesto Cesaro. Ha coordinato l'incontro il prof. Gabriello Piazza, docente di Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

L'Aula Pessina farà da cornice il prossimo 12 dicembre ad un'altra presentazione di un volume di diritto, questa volta inerente la materia amministrativa. L'opera, intitolata **"Giustizia Amministrativa"** (edito dalla Cedam) è dei professori Renato Laschena e Giuseppe Abbamonte. Ad introdurre la discussione sul libro saranno i professori Francesco Pugliese e Paolo Tesaro ed i dottori Giancarlo Coraggio. A fare gli onori di casa il prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita, docente di Diritto Amministrativo.

Riattata l'ex Sala Cos

L'ex Sala Cos al pian terreno della sede di Corso Umberto, tenuta occupata dagli studenti dopo il periodo della contestazione del '94, è ora di nuovo a disposizione della Facoltà. Proprio lì, dopo i lavori di riattazione, ha trovato posto una piccola dependance dell'ufficio di Presidenza che ha potuto così supportare, con l'installazione di altri computer, il lavoro dei suoi collaboratori.

Novità dai Corsi di Laurea

A Chimica, stage presso le aziende in alternativa alla tesi

Gli esami impossibili
Fisica II taglia le gambe

Intervista al prof. Francesco Bloisi

Fisica II: lo spauracchio della maggior parte degli studenti di Ingegneria. Dopo anni di studio e di esami, ci si ritrova a dover fare i conti con il secondo esame di Fisica che molti non se la sono sentita di affrontare in tempo, ovvero al secondo anno di corso. E così l'esame diventa un vero e proprio ostacolo per l'accesso al V anno. E' il tormento che affligge in questo periodo gli studenti di Edile. Fisica II, che tra l'altro miete molte vittime già dalla prova scritta, insieme con altri esami, impedisce la progressione degli studi per la regola dello sbarramento. Gli studenti stanno elaborando sull'argomento loro proposte. Della difficoltà dell'esame, ne parliamo con uno dei titolari di cattedra, il professor **Francesco Bloisi**. "Svolgo questo corso da due anni, e mi sono reso conto che c'è un grosso numero di studenti che ha questo esame in arretrato - spiega il docente - L'errore è quello di non seguire il corso e di non sostenere l'esame entro il secondo anno, come invece si dovrebbe. Ne consegua chiaramente una situazione anomala".

Ma ancora deciso. Ma vero è che gli esami del biennio hanno valore formativo, per cui andrebbero sostenuti prima di quelli del triennio, che sono più specifici. Per ovviare al problema del blocco, occorrerebbe trovare altre soluzioni, come l'istituzione dei semestrali: questi corsi sono molto compatti ma il vantaggio sta nel non dover studiare molte materie in contemporanea. Comunque si vedrà".

Ma quale consiglio dare agli studenti? "Lo ripeto: innanzitutto frequentare il corso; studiare un testo da autodidatta, senza le spiegazioni del docente, vuol dire perdersi dietro le dimostrazioni matematiche, trascurando il punto di vista fisico delle cose, che è poi quello che più ci interessa. Altro suggerimento è quello di non presentarsi alla prova scritta troppo impreparati, tentare è inutile e scoraggia ancora di più per il sicuro insuccesso".

Il professor Bloisi riceve gli studenti tutti i mercoledì mattina, al III piano del Triennio, presso il Dipartimento di Fisica.

Daniela Piccirillo

Novità dai Consigli di Corso di Laurea di Ingegneria. L'11 novembre si è svolto quello di **Elettronica**. Si è discusso del rinnovo della **Commissione Didattica** del biennio per il settore dell'Informazione, viste le dimissioni avvenute nella stessa sede, del professor **Lucio Sansone** dalla carica di coordinatore della commissione stessa. Il professor **Guglielmo D'Ambrósio**, Presidente del Corso di Laurea, ha disposto la formazione della nuova Commissione. E' stata poi comunicata la sospensione dei corsi del I semestre per consentire il sostenimento di eventuali esami arretrati. Ancora, il prof. **Giovanni Busatto**, coordinatore della Commissione piani di studio, ha illustrato ai presenti il lavoro svolto. Il totale dei piani di studio è stato ripartito secondo diversi orientamenti: Sistemi a larga scala di integrazione per l'elaborazione dati, Apparatî a microonde e ottici, Sistemi elettronici per applicazioni industriali, Bioingegneria.

Il 18 novembre si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in **Ingegneria Aerospaziale**, si è discusso dei curricula, puntando l'accento sull'**equivalenza tra gli insegnamenti del vecchio ordina-**



mento con quelli del nuovo. E' stata, inoltre, confermata la delibera relativa alla **propedeuticità** globale per gli esami del quarto e del quinto anno per il nuovo ordinamento.

E veniamo al Consiglio di Corso di Laurea in **Chimica** tenutosi il 17 novembre. Si è definito il **calendario delle prove scritte**, oltre che la valutazione globale della **mobilità internazionale degli studenti**. Ma particolarmente interessante si è rivelata la discussione di un nuovo progetto a cui sta lavorando il Presidente di Corso di Laurea **Guido Greco**. "Si tratta dell'idea di sostituire la tesi classica con uno stage presso un'industria del settore chimico - ha spiegato Greco - Se l'Edisu manterrà l'im-

pegno di stanziare dei fondi per questo scopo, la cosa diverrà possibile. Le aziende che abbiamo contattato sono dispostissime ad offrire il vitto agli studenti che andrebbero a praticare presso di loro ma non altrettanto pronte a dispensare anche l'alloggio. Quindi l'operazione dovrebbe essere finanziata. Per gli studenti, invece, che non hanno problemi economici e dunque possono mantenersi a loro spese, è già possibile sfruttare questo progetto di stages, alternativa alla solita tesi, che comunque rimarrà per coloro che preferiscono il tipo di discorso tradizionale". "Abbiamo già contattato la Confindustria e la Federchimica con ottimi riscontri", conclude Greco. (D.P.)

Best con la Procter & Gamble
per la ricerca di personale qualificato

Short Intensive Trainings (SIT), brevi ed intensi corsi della durata di una settimana che approfondiscono uno specifico campo della tecnica e della scienza; **Workshops**, sessioni di lavoro per i soci; **Summer Courses**, corsi completamente gratuiti, tenuti da importanti personalità del mondo accademico ed industriale, che consentono di vivere un'esperienza unica per gli studenti partecipanti basata non solo sullo studio ma anche su eventi culturali e momenti di divertimento comune: sono solo alcune delle attività che vedono impegnati gli studenti di **Best (Board of European Students in Technology)**, un'associazione atipica che conta quaranta gruppi locali in altrettante università di ventuno nazioni europee. Scopo principale di Best è promuovere i contatti e gli scambi culturali tra studenti universitari di differenti paesi. Il gruppo Best napoletano, attivo presso la facoltà di Ingegneria di Piazzale Tecchio dal 1994, ora si sta adoperando per l'organizzazione di un corso d'inglese riservato a studenti universitari.

Ma Best è anche mezzo di comunicazione tra impresa e università, grazie ai contatti che sin dall'inizio

ha instaurato con aziende locali ed internazionali. Ne è esempio il rapporto di collaborazione da tempo instaurato con la Procter & Gamble, azienda leader in molteplici settori, tra cui quello farmaceutico, dell'igiene personale e dei prodotti per la casa, da sempre sensibile alle iniziative Best e al quale si appoggia per la sua opera di recruiting. Questa azienda attualmente cerca dieci giovani laureati/laureandi in ingegneria o in economia, preferibilmente alla loro prima esperienza lavorativa, da inserire nei propri quadri presso l'European Data Center di Bruxelles. Dinamicità, intraprendenza e spirito di gruppo sono requisiti necessari per essere selezionati, in quanto la Procter & Gamble basa il suo successo su queste qualità.

Per ulteriori informazioni contattare Philippe Dursin (+ 32 2 456 3426) oppure Serge Barbier (+ 32 2 456 2821) o consultare il sito Internet: <http://www.pg.com/careers>, o, ancora, contattare il Best Napoli presso la Facoltà di Ingegneria.

A CINEMA CON LO SCONTO

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

in collaborazione con MULTICINEMA MODERNISSIMO

presenta

dal lunedì al venerdì

spettacoli: 20,30 e 22,30

(escluso festivi)

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto unico ridotto

L. 8.000

per le sale 1-2-3

del

Multicinema
ModernissimoVia Cisterna dell'Olio, 49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO

TEL. 551.12.47



Assemblea degli studenti di Edile

Proposte precise su piani di studio, sbarramento e discipline impartite

Piani di studio e sbarramento continuano a catalizzare l'attenzione degli studenti del corso di laurea in Ingegneria Edile. L'assemblea che si è tenuta martedì 11 novembre nell'aula B dell'edificio di Piazzale Tecchio ha infatti deliberato una serie di mozioni in materia. La parola passa adesso al prossimo Consiglio di Corso di Laurea, al quale gli studenti chiedono di esprimersi. Ma quali sono le richieste degli studenti? In primo luogo: la **proroga all'anno accademico '97-98 delle norme transitorie adottate per il '96-97**. "La novità del Manifesto degli

Studi adottata lo scorso anno da questo Corso di Laurea ha portato gli studenti a scegliere etichette di cui non avevano piena

Le scadenze da ricordare

I piani di studio vanno consegnati entro il 31 dicembre, per chi non li ha già prodotti entro il 10 ottobre (ovvero chi intende sostenere esami nel I semestre). Il 31 dicembre scadono anche le domande di **passaggi da un corso di laurea all'altro**, e di trasferimento da una facoltà all'altra.

conoscenza", sottolineano i ragazzi. "Alcuni -aggiungono- non hanno beneficiato della possibilità di sostituire gli esami già sostenuti e non presenti nell'attuale Manifesto".

Il secondo punto preso in esame dall'assemblea è quello della **composizione della commissione giudicante che discute i piani di studio**. "Deve essere di tipo paritetico", affermano gli studenti. "Qualora il numero dei docenti superi quello dei tre rappresentanti, un'assemblea nominerà il numero di studenti a completamento della commissione".

L'abolizione dello sbar-

ramento, col mantenimento delle sole propeudeicità, è un altro progetto sul quale l'assemblea reclama una presa di posizione da parte del consiglio di corso di laurea. "Qualora poi si volessero modificare le propeudeicità - chiedono i ragazzi - si costituisca una commissione paritetica che valuti oggettivamente le eventuali modifiche".

Tre mozioni dell'assemblea vertono su **specifici esami**. "Si chiede la modifica del programma di **Fondamenti di Informatica** (come da tabella XXIX), inteso non come programmazione, ma come esame di applicazione

e quindi complementare agli esami di disegno, progettazione e strutturali". Per quanto concerne gli esami di **Fisica II, Fondamenti d'Informatica e Chimica**, "si rendano alternativi ad altri esami, cioè non obbligatori".

Gli studenti auspicano inoltre "il **reinserimento dell'esame di Tecnologia dei materiali con fondamenti di Chimica**, al posto dell'attuale esame di Chimica con fondamenti di Tecnologia dei materiali".

In linea di principio, inoltre, l'assemblea "rivendica il diritto all'individualità del piano di studi, nei limiti della tabella XXIX ed ovviamente senza snaturare il corso di studi, ma comunque rispettando esigenze ed attitudini degli studenti". In particolare - specificano i sottoscrittori del documento "la tabella XXIX non rende obbligatorio l'ottavo esame strutturale ed il sesto esame progettuale".

Gli studenti valutano la didattica I primi dati dalla cattedra del prof. Adriani

Progetto Qualità Didattica ad Ingegneria. Emergono i primi risultati del lavoro condotto dal professor **Luigi Adriani**, ordinario della cattedra di Scienza delle Costruzioni. I dati concernono i corsi di laurea di Civile e Ambiente e territorio. Fino al 12 novembre -anno accademico 1996/97-, hanno sostenuto l'esame col prof. Adriani 80, studenti. Sono pervenute al docente 49 schede (dunque ha risposto il 61%). Riguardo ai quesiti posti nella scheda di valutazione, questi sono alcuni risultati:

a) semestrali favorevoli	13	
contrari	36	
b) chiarezza delle lezioni	17	ottima
	24	buona
	8	accettabile
chiarezza delle esercitazioni	6	ottima
	32	buona
	8	accettabile
	3	meno di acc.
c) presenza e puntualità (docente)	38	ottima
	9	buona
	1	accettabile
(collaboratori)	17	ottima
	20	buona
	9	accettabile
d) reperibilità (docente)	20	ottima
	21	buona
	8	accettabile
(collaboratori)	13	ottima
	25	buona
	9	accettabile

Mangiate in due. Pagate la metà.



Puoi già andare in tandem da:

Ristorante Pizzeria Banakò
Via S. Teresa a Chiaia / Napoli
Mer C
California
Via S. Lucia, 61 / Napoli
Mer C
Cibo
Via Cervantes, 70 / Napoli
Sab P
Ristorante Città della Scienza
Via Coroglio, 104 / Napoli
Mer P, Mer P, Gio P

Ingresso Città della Scienza
25% di sconto tutti i giorni
Coccoloco
Piazzetta Rudinò, 31 / Napoli
Mer C, Mer C, Gio C
Corcovado Club
Via Buisson, 17 / Napoli
Mer C, Gio C

Ristorante Pizzeria De Attilio
Piazza Sanmarzo, 69 / Napoli
Mer P/C, Mer P/C, Gio P/C
Da Mimmo
Via Chiramone, 6 / Napoli
Sabato P
Green Garden
Pizza Pizzone
Via Solfatara, 123 / Pozzuoli
Dom C

Guinness Madigans
Via C. Rossini, 17 / Pozzuoli
Mar C
Il Braciare
Via Vicinale Astroni, 3 / Napoli
Mer P/C, Ven C
Il Corricolo
Via Solfatara, 60 / Pozzuoli
Mer P/C
Il Mirto e la Rosa
Via San Filippo, 2 bis / Napoli
Mer C
Il Re Lazzarone
Via Bellini, 22/23 / Napoli
Lun P/C, Mar P/C, Mer P/C

Intra Moenia
Piazza Bellini, 69/70 / Napoli
Lun P/C
I Re di Napoli
Piazza Dante, 16 / Napoli
Mer P/C
L'Angolino
Vico Medina, 14 / Napoli
Gio C, Ven C, Sab C
La dolce vita
officina gastronomica
Via Crispi, 93-95 / Napoli
Mer P/C, Mer P

La Locura
Via Arco Felice Vecchia / Pozzuoli
Mar C, Mer C
Lo Scugnizzo
Via N. Ricciardi (Pissillo), 5 / Napoli
Mer P/C, Gio P/C

Ristorante Lucilio
Via Lucilio, 11 / Napoli
Gio P, Ven P
Luna Rossa
Via Petrarca, 189 / Napoli
Mer P/C, Ven P/C
Mc Anthony Pub
C.so Terracciano, 24 / Pozzuoli
Mer C, Mer C, Gio C
Paradiso di Stelle
Caffetteria, Gelateria, croissanteria
Via Carducci, 31 / Napoli
Prossima apertura

Pizza & Contorni
Via Medina, 21-22 / Napoli
Lun C, Mer C, Mer C
Rock Café
Via Ascensione, 26 / Napoli
Mer C, Mer C, Gio C
Sirena 2
Via G. Tomponini, 97 / Bacoli (Pozzuoli)

Tina Pica
Via Santelice, 35 / Napoli
Lun C, Mer C, Mer C
Tina Pica
Via Santa Lucia, 71 / Napoli
Lun C

lun/mar/mer/gio/ven/sab/dom
giorni in cui è valida la convenzione
cena C - pranzo P - pranzo e cena P/C * Pizzeria

Thaddous Birreria
Via Rossini, 38 / Napoli
Mer C, Mer C
Theodore
Via Ascensione, 39/40 / Napoli
Mer C
Vadinchenia
Via Pontano, 21 / Napoli
Lun C

la formula Tandem Card è valida anche da:

Tennis Club Petrarca
Via Petrarca, 93 / Napoli
Palestra: Iscrizione Calcio Lun Mer h. 19/22
Palestra Eagle Gym
Via A. d'Isernia, 28 / Napoli
Iscrizione, Squash e cardiofitness
Hippokampus Country Club
Via del Maneggio, 1
Pinetamare / Castelvolturno
Passaggio a cavallo (prenot. obbligatoria), dal Mar al Ven lezioni di equitazione. Prossimamente: tennis, calcio e tiro con l'arco

Tandem Card è una carta sconto personale, che ti permette insieme ad un tuo ospite, un amico o con chi vuoi, di pagare la metà presso ristoranti, pizzeria, pub e altri esercizi convenzionati. Usarla è molto semplice! Basta esibire la Tandem Card al momento della richiesta del conto.

Cerca nei punti vendita che espongono il marchio, presso gli esercizi convenzionati o direttamente negli uffici della Card Service.

Tandem Card costa solo £. 50.000 ed è valida per un anno intero.

Gli esercenti interessati all'iniziativa possono contattare direttamente la Card Service.

Tandem Card è garantita dall'A.C.U.

Associazione Consumatori Utenti

Presenta questo coupon alla Card Service ed avrai la Tandem Card con lo sconto del 10%

Card Service srl

Via Lucilio, 13 80132 Napoli

telefono 081 7646711

fax 081 7646712

La Commissione Didattica di Scienze

Un faro per gli studenti

"Il problema fondamentale che ci troviamo oggi ad affrontare è quello di realizzare una buona interfaccia tra la scuola secondaria superiore e l'Università". Il professor **Salvatore Solimeno** Presidente della Commissione Didattica della facoltà di Scienze, ritiene che i margini di miglioramento sotto il profilo del raccordo Scuola-Università siano ancora tutti da scoprire. "Uno dei compiti della commissione didattica è proprio quello di muoversi in questa direzione. Da un lato, infatti, la moralità universitaria testimonia chiaramente che i ragazzi scelgono spesso senza conoscere bene il tipo di studi che si apprestano ad affrontare. Dall'altro l'autonomia universitaria mette in concorrenza tra loro le facoltà e gli atenei, incentivandoli ad accaparrarsi gli studenti. L'obiettivo da perseguire diventa quindi far conoscere la facoltà, attirando però persone motivate e consapevoli dell'impegno".

Per rafforzare le sue tesi il professor Solimeno cita l'esempio degli Usa. "Lì sono gli stessi docenti universitari a percorrere in lungo ed in largo il paese. Vanno nelle scuole, spiegano, illustrano. Da noi si comincia a parlare di **preiscrizioni**. Questo significa che in un futuro non troppo lontano i ragazzi delle scuole secondarie superiori potranno preiscriversi ad una facoltà già uno o due anni prima di diplomarsi; sostenere per esempio un colloquio attraverso il quale si accerterà il loro grado di preparazione ed eventuali lacune in materie specifiche; utilizzare il tempo che separa la preiscrizione dall'iscrizione vera e propria per colmare quelle lacune. Credo che all'inizio dell'anno il **Murist** emanerà un decreto che prevederà un istituto di questo tipo". L'onore e l'onere principale d'informare e guidare i ragazzi spetterà sempre, ad ogni modo, alle singole facoltà. "La commissione didattica - ricorda il professor **Francesco Aliberti**, il quale ne fa parte - si occupa dell'istituto del **tutorato**. I ragazzi ricevono ormai automaticamente all'atto dell'iscrizione il loro tutor, che dovrebbe assisterli e guidarli nel corso degli studi. Purtroppo non sempre sfruttano adeguatamente questa possibilità". La principale novità varata dalla Commissione didattica sotto il profilo dell'orientamento è però l'istituzione del **Servizio Centrale di Orientamento** della facoltà. "Adesso è sotto tutela della Commissione didattica - precisa Solimeno - a febbraio o marzo diventerà autonomo". I compiti del SCO sono molteplici: informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'università e sugli strumenti del diritto allo studio; informazioni riguardanti le attività culturali e le facilitazioni per gli studenti, le biblioteche, gli archivi, i laboratori, le borse di studio; informazioni di carattere qualitativo sul corso di laurea e di diploma, per conoscer-

La didattica a Geologia

Prove intercorso a Fisica Terrestre

Fisica terrestre è un insegnamento tra i fondamentali del terzo anno. Come quello di Geologia Applicata è un corso annuale, a differenza di tutti gli altri che hanno durata semestrale. Corso annuale che però subisce una interruzione quando terminano i semestri. E questo per consentire a chi deve preparare un esame semestrale di potere studiare senza avere la preoccupazione di dover continuare a seguire. Il professor **Antonio Rapolla** ha organizzato delle prove intercorso che gli studenti dovranno affrontare durante la durata dei due semestri con tesine da consegnare e discutere. "Ho voluto riprendere un metodo già utilizzato anni addietro quando pure coprivo la cattedra di Fisica terrestre. Sono convinto che l'apprendimento degli studenti è direttamente proporzionale alla frequenza. E su questo concetto ho programmato lo svolgimento del corso. Con le prove intercorso li obbligo a seguire e studiare volta per volta" afferma Rapolla. Le prove si tengono senza preavviso, ma generalmente si svolgono ogni volta che viene concluso un argomento. Un'altra caratteristica di questo corso è la presentazione di tesine. Le tesine per Rapolla sono utili "soprattutto perché permettono agli studenti di affrontare un lavoro d'equipe". In genere ven-

gono assegnate a gruppi di sei-otto studenti che studiano insieme il problema e poi presentano un elaborato scritto. "Molti studenti arrivano alla laurea senza avere mai scritto una relazione. Questo naturalmente li penalizza anche nella stesura del lavoro di tesi". Per scongiurare lo sconforto che inevitabilmente fa presa sui laureandi poco abituati ad usare la penna, il professore ritiene che le relazioni scritte dovrebbero essere patrimonio di tutti i corsi. Nell'elaborare un testo, poi, ci si abitua alla chiarezza dell'esposizione e al collegamento con altre discipline geologiche, quando ce n'è bisogno. Dopo tutto questo lavoro pare proprio che l'esame diventi una pura formalità. Cosa ne pensano in proposito gli studenti? Innanzitutto ritengono che sia preferibile mantenere l'anonimato per potersi esprimere senza timori. Una studentessa loda l'organizzazione del corso e le prove che permettono di verificare volta per volta la preparazione. Il problema nasce però dalle date che non sono stabilite a priori ma improvvisate. "Questo non ci consente di organizzare bene lo studio degli altri corsi che stiamo seguendo". È l'opinione di comune. "Considerato che il corso è impegnativo e che abbiamo anche le tesine, il professore potrebbe almeno venirci incontro lis-

sando le date un po' prima. Ad esempio, il professor Vallario per Geologia Applicata ci ha comunicato che le date delle prove intercorso le fisseremo insieme". Questi "compiti in classe" non vengono valutati con un voto ma con un giudizio. I risultati della prima prova svolta hanno un po' deluso qualcuno. Soprattutto nel giudizio in special modo gli studenti del vecchio ordinamento che a detta anche dei colleghi dell'ordinamento nuovo vengono valutati diversamente. E lo conferma anche lo stesso professore. "Questo corso è seguito sia da studenti del nuovo ordinamento regolarmente iscritti al terzo anno, sia da studenti sempre del nuovo ordinamento iscritti al terzo anno ripetenti sia da studenti del vecchio ordinamento in dietro con gli esami per cui studenti lavoratori o per motivi loro personali. Per loro fare prove intercorso e lavorare alle tesine è facoltativo per gli altri, invece, è obbligatorio se vogliono poi sostenere l'esame finale". Una diversità di trattamento che scontenta anche i diretti interessati. "seguiamo anche noi tutti i giorni e studiamo come gli altri. Non possiamo penalizzarci solo perché abbiamo impiegato più tempo per affrontare gli esami".

Valentina Di Matteo

ne i principali contenuti, gli obiettivi formativi, i metodi di studio, le competenze di base richieste. Ed ancora, per quanto concerne più strettamente il percorso di studio: l'assistenza all'elaborazione del piano di studio; l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio; l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

Orientamento e tutorato non esauriscono ovviamente i compiti della commissione didattica. Ad essa, per esempio, spetta decidere la ripartizione tra i laboratori dei circa **160 milioni stanziati per le attività didattiche**. Inoltre la commissione sta portando a termine un **monitoraggio completo di tutti i laboratori della facoltà**. "Abbiamo inserito tutti i dati al computer, elaborando per ogni singolo laboratorio una scheda - precisa Aliberti - Se un'impresa ha intenzione di far fare un corso di riqualificazione ai suoi lavoratori e si rivolge a Scienze, sappiamo già esattamente numero, tipologia e peculiarità di ogni singola struttura", aggiunge Solimeno. Il lavoro è ormai giunto alla fase conclusiva, della quale si sta occupando in particolare modo la professoressa **Lucilla Salerno**, altro membro della commissione didattica.

La terza iniziativa in cantiere riguarda la predisposizione di un **sito Web**, contenente tutte le informazioni basilari sulla facoltà. "Rappresenta un'iniziativa utile per tutti, ma in particolare per i fuorisede, che potranno risparmiarsi di venire a Napoli solo per attingere un'informazione", precisa Solimeno. Sotto questo profilo, d'altronde, l'installazione del **numero verde Infotel** già ha facilitato di molto la circolazione delle informazioni, almeno di quelle concernenti orari delle lezioni ed esami.



E. DI. S. U. NAPOLI 1

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

SERVIZIO RISTORAZIONE

SI COMUNICA CHE CON DECORRENZA IMMEDIATA E' STATA RIPRISTINATA LA VENDITA GIORNALIERA DEI BUONI PASTO, CON LA POSSIBILITA' DI ACQUISTO DI UN SINGOLO BUONO

L'ORARIO DI DISTRIBUZIONE DEI PASTI È IL SEGUENTE

MENSA INGEGNERIA DALLE ORE 12,00 ALLE 14,30
Via Terracina, 230 - 80125 Napoli

MENSA CENTRALE DALLE ORE 12,00 ALLE 14,30
Via Mezzocannone, 14 - 80134 Napoli

MENSA AGRARIA DALLE ORE 12,00 ALLE 14,30
Via Università, 133 - 80055 Portici (NA)

Napoli, 22 novembre 1997

L'Amministrazione

Solo 18 studenti, su 660 immatricolati nell'anno accademico 1989/90, si sono regolarmente laureati nell'anno accademico 1993/94. In percentuale: il 2,7%. Uno dei dati più sconcertanti dell'approfondita analisi statistica che il Corso di Laurea in Scienze Biologiche ha realizzato sull'andamento dei curricula degli studenti, a sei anni dall'avvio del nuovo ordinamento, è proprio quello sul numero dei laureati in corso. L'iniziativa di monitorare i percorsi degli studenti è nata nella convinzione che solo disponendo degli esiti del Corso di Laurea secondo la nuova formulazione si potesse essere in grado di gestirlo in maniera appropriata. "La fotografia che i dati ci mostrano - sottolineano gli autori dell'analisi - è per forza di cose approssimativa, poiché i dati si riferiscono solo a due cicli che si sono completati, quelli iniziati negli anni accademici 1989-90 e 1990-91". Tuttavia, precisano i docenti "è nostra opinione che alcuni dei dati siano sufficientemente stabili da permettere alcune conclusioni".

La prima è che la mortalità scolastica risulta elevatissima nei primi due anni di corso. Più del 40% degli immatricolati getta la spugna entro il secondo anno. Nel vecchio ordinamento la percentuale oscillava tra il 20 ed il 25%. Rispetto agli altri Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze, la mortalità a Scienze Biologiche è la più alta. Non tutti i ragazzi che abbandonano il corso di laurea, comunque, escono dall'Università. Il 30% degli aspiranti biologi pentiti si riversa in altre Università o comunque in altri corsi di laurea. "Scienze Biologiche del vecchio ordinamento presentava un fenomeno di immigrazione; ora invece il nuovo ordinamento esporta studenti", sottolineano i promotori di questa analisi statistica. Un'ulteriore differenziazione tra coloro i quali abbandonano consente di distinguere i rinunciari da quelli che semplicemente non rinnovano l'iscrizione. I primi, circa il 30%, perdono definitivamente tasse ed eventuali esami sostenuti. I secondi, invece, potenzialmente si riservano di riprendere gli studi in un

Un monitoraggio sulla carriera degli studenti con il nuovo ordinamento

Fuga da Biologia verso altri Corsi Getta la spugna il 40% degli studenti

Dopo i primi due anni la situazione non migliora. Meno del 3 per cento si laurea in corso. Per i docenti che hanno condotto l'indagine la ragione di questi fenomeni sta nella difficoltà degli studi. Il nuovo ordinamento è fortemente elitario, si adatta solo ad una minoranza di studenti

Scienze Biologiche nuovo ordinamento

Anno Accademico	Immatricolati	Iscritti al II anno*	Mortalità (%)
89-90	660	361	45,3
90-91	756	393	48,0
91-92	920	509	44,7
92-93	886	526	40,6
93-94	791	453	42,7
94-95	725		

Scienze Biologiche vecchio ordinamento

Anno Accademico	Immatricolati	Iscritti al II anno*	Mortalità (%)
80-81	1972	1465	27,7
81-82	1782	1401	21,4
82-83	1444	1150	20,4
83-84	1336	1068	20,1
84-85	1086	896	17,5

momento successivo. Ma quali sono i motivi dell'elevato tasso di abbandono nel Corso di Laurea in Scienze Biologiche? Per comprendere le ragioni di questa situazione l'analisi prende in esame due indicatori: provenienza geografica e sesso. Entrambi, però, "non sono particolarmente illuminanti". Gli immatricolati sono infatti distribuiti uniformemente tra Napoli e Provincia; le donne prevalgono sugli uomini con un rapporto di 60 a 40. In maniera analoga sono distribuiti gli studenti che abbandonano. Soltanto, specifica la ricerca, "esiste una marcata tendenza ad un maggior abbandono dei maschi, correlata probabilmente ad una più facile collocazione sul mercato del lavoro". Analizzando il percorso formativo negli anni successivi ai primi due, emergono dallo studio ulteriori indicazioni. La prima, non molto confortante, è che gli studenti abbandonano il corso di laurea anche durante il III ed il IV anno.

"A nostro avviso - spiegano i docenti - questo dato è diverso da quello evidenziato per l'abbandono nel corso dei primi due anni di studio. Più che ad una non precisa convinzione nella scelta del corso di laurea è da porre in relazione a difficoltà a seguire l'iter formativo". Che Scienze Biologiche rappresenti per livello di difficoltà un corso paragonabile ad una specializzazione di un altro paese europeo, d'altronde, lo sottolineano mesi orsono ad Ateneapoli il Presidente Lorenzo Varano, in sede di presentazione del corso. Sono inoltre pochi gli studenti che riescono a passare con successo lo sbarramento per l'iscrizione al IV anno. All'atto dell'iscrizione al IV anno, in tutti i cicli di studi esaminati, si osserva una brusca impennata del numero di studenti fuoricorso o ripetenti, che sopravanza di 4 o 5 volte il numero di studenti che s'iscrive regolarmente in corso. La conclusione che gli autori dello studio traggono da questi ultimi dati è la seguente:

"l'organizzazione didattica del corso di studi sembrerebbe tale da non poter essere seguita con successo da un numero medio di studenti. Solo una minoranza - circa il 20% - riesce a rimanere regolarmente in corso al IV anno". Come se non bastasse, il numero degli esami in debito è elevato anche tra coloro che sorpassano il blocco dell'iscrizione al IV anno. Infine, a coronamento del discorso, il dato sui laureati in corso, già riportato in apertura: meno del 3%. "Questo non può non costituire - sottolineano i docenti - un preoccupante campanello d'allarme per l'organizzazione complessiva del corso di laurea". La ricerca scende poi ulteriormente in dettaglio, attraverso un'analisi degli esami sostenuti dagli iscritti. La maggior parte degli studenti dei tre cicli presi in esame che non superano lo sbarramento del quarto anno deve ancora tra i 9 ed i 15 esami, vale a dire la metà o più di quelli pre-

visti nel triennio propedeutico. Alcuni esami fanno registrare picchi in tal senso. Nel primo anno l'impatto col mondo biologico sembrerebbe più difficile rispetto a quello con le materie abiologiche. La media dei voti riportati agli esami è elevata e cresce con l'anno di corso. A titolo di esempio, nel corso dell'anno accademico 1993/94, raggiunge una media del 28,56 per gli esami fondamentali del IV e V anno. Tra gli indirizzi, il più gettonato dagli studenti, per gli anni presi in esame, è quello biomolecolare. Il meno gradito sembrerebbe essere invece quello morfologico funzionale. La conclusione cui giunge la ricerca suggerisce dunque che "il corso di laurea riformato è fortemente elitario, privilegiando standard didattici particolarmente elevati, che si adattano ad una minoranza di studenti". L'esigenza è dunque quella di creare strumenti di supporto didattico per gli studenti di media qualità.

Fabrizio Geremicca

- Cronaca dalle facoltà -

□ Matematica, si ricomincia

Sono ricominciate le lezioni di Matematica per le scienze sociali con il prof. **Salvatore Antonucci**, sospese per mancanza di aule. Si tengono nell'aula M 11 dell'edificio di via Mezzocannone n° 16 al quarto piano nei giorni mercoledì dalle ore 16:00 alle 18:00 e giovedì dalle ore 16:30 alle 17:30.

□ Commissione Piani di Studio

La Commissione Orientamento e Piani di studio riceverà gli studenti nella stanza n° 1 (stanza di Antropologia culturale) nei seguenti giorni di dicembre: lunedì 8, martedì 9, mercoledì 10, lunedì 15, martedì 16, mercoledì 17 sempre dalle ore 9:00 alle 13:00. La scadenza prevista per la consegna dei piani di studio è fissata per il giorno 31 dicembre (vedi guida dello studente da pagina 21 a 29). La Commissione però consiglia agli studenti iscritti al terzo e quarto anno e ai primi due anni fuori corso che dovranno presentare il piano di studi di non aspettare gli ultimi giorni. Quanto prima i piani saranno presentati, tanto prima saranno approvati, con vantaggio per gli studenti.

□ Pubblico, ora è tutto regolare

Esami di Istituzioni di diritto pubblico. La prossima ed unica seduta di esame per l'anno accademico 96/97 avrà inizio il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 14:00. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi entro il giorno 11 febbraio, il diario delle prove d'esame sarà comunicato il 13 febbraio. Preside della Commissione esaminatrice sarà il prof. **Agostino Carrino**, attuale titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico. Fatte salve le facoltà degli studenti, il docente consiglia agli stessi di conferire in sede d'esame, oltre che su un manuale di diritto pubblico a loro scelta, sulla parte speciale del programma consigliato nella guida dello studente dell'anno 97/98. La presidenza della facoltà di Sociologia assicura agli studenti del corso di Istituzioni di diritto pubblico che hanno sopportato notevoli disagi durante l'anno accademico 96/97, a causa della scarsa compatibilità tra studenti ed il supplente della disciplina, che dall'anno accademico in corso tutto si svolgerà nella maniera più regolare.

□ Conoscenza, nuovo programma

Nuovo programma d'esame per il corso di Sociologia della conoscenza. In seguito alla rinuncia del prof. **Antonio Cavicchia Scalamenti**, il corso di Sociologia della conoscenza sarà tenuto dal prof. **Orlando Lentini**, pertanto cambierà il programma. Il nuovo sostituirà quello riportato nella guida dello studente dell'anno accademico 97/98. L'argomento del corso è: dai processi biochimici ai modi di rappresentazione. La conoscenza umana in una prospettiva olistica storica. I testi d'esame sono: **Alberto Siviato, Ricordi individuali, memorie collettive**, Einaudi; **Aldo Gargani, Il sapere senza fondamenti**, Einaudi; **Immanuel Wallerstein, et al., Aprire le scienze sociali**, Angeli; **Orlando Lentini, La scienza sociale storica di Immanuel Wallerstein**, Angeli. In più bisognerà scegliere un testo tra i seguenti: **Ruggiero Romano, Pae-**



se Italia. Venti secoli d'identità, Donzelli, oppure Immanuel Wallerstein, *Geopolitica e geocultura*, Asterios, in preparazione.

□ E' in distribuzione la Guida

E' in distribuzione presso la Segreteria studenti della Facoltà la guida dello studente. Ciascun studente iscritto può richiederne una copia gratuita, previa presentazione della ricevuta di pagamento delle tasse.

□ Aule autogestite dagli studenti

Due nuove aule autogestite per gli studenti di Sociologia. Si trovano sull'ala sinistra del cortile di ingresso della facoltà. Appena ristrutturata, le aule sono state assegnate agli studenti dal preside di Sociologia, il prof. **Francesco Paolo Cerase**, come promesso. Prestissimo sarà consegnato agli studenti anche un computer nuovo in sostituzione a quello di cui il collettivo era già in possesso, ormai obsoleto. In merito alla richiesta degli studenti di ottenere l'installazione di una linea telefonica a loro spese per collegarsi a Internet, non c'è stata ancora risposta.

□ Tutor: richieste fino al 31 gennaio

Tutorato. Si tratta di un utilissimo servizio della facoltà grazie al quale ogni studente può avere un tutor, un docente che può diventare una sorta di angelo custode durante tutta la carriera universitaria. Può dare consigli sui piani di studio, sui metodi di studio, può suggerire testi di approfondimento, aiutare lo studente nei momenti di crisi. Gli studenti del secondo anno che intendono ottenere l'assegnazione di un tutor possono richiedere i moduli per le domande da consegnare in Presidenza, alle studentesse che lavorano part-time in facoltà. La scadenza prevista per la consegna delle domande è fissata per il 31 gennaio 1998. Per saperne di più si può consultare la Guida dello studente a pagina 20.

D.G.

Consiglio di Facoltà Tedesco e spagnolo corsi altrove, esami in sede

La nuova legge sugli esami da sostenere per accedere alla Scuola di specializzazione prevista per l'insegnamento; la proposta di anticipare la consegna della presentazione dei piani di studio per il prossimo anno accademico; la mancanza di corsi di lingua spagnola e tedesca: alcuni degli argomenti discussi in Consiglio di Facoltà il 18 novembre.

Una nuova legge sull'insegnamento impone che i laureati in Sociologia che vogliono accedere alla Scuola di specializzazione per insegnare devono aver sostenuto durante la loro carriera universitaria due esami di Pedagogia (uno è già previsto), in aggiunta gli altri due esami richiesti dalla vecchia legge. C'è la possibilità che i laureati sostengano questi esami direttamente alla Scuola di specializzazione post-laurea. Due esami di **Pedagogia** dunque più altri due esami, uno dell'area psicologica e uno dell'area filosofica. Il problema: nell'attuale ordinamento didattico della facoltà di Sociologia esiste un solo esame di Pedagogia, tenuto dalla prof.ssa Paola De Mennato. La soluzione più facile sembrerebbe aggiungere un altro esame di Pedagogia nell'ordinamento didattico ma non è la strada che il Consiglio intende perseguire. In questo modo Sociologia consoliderebbe il ruolo di facoltà di "ripiego" che troppo spesso le si attribuisce, pensano i docenti. E ne farebbe le spese il riconoscimento della professione. Chi vorrà sostenere l'altro esame di Pedagogia potrà farlo presso la facoltà di Lettere, l'esame non sarà considerato come uno dei due insegnamenti che ogni studente ha la possibilità di sostenere in un'altra facoltà (non si sa poi se questo esame in più di Pedagogia conterà tra i ventidue previsti per raggiungere la laurea in Sociologia).

Altro tema dibattuto al Consiglio di novembre è stata la proposta di **anticipare la data di presentazione dei piani di studio per il prossimo anno accademico dal 31 dicembre al 30 novembre**. Sociologia sperimenterebbe una scadenza anticipata per consentire alla Commissione di Orientamento e piani di studio di lavorare con la dovuta calma e dare la possibilità agli studenti, a cui non siano stati approvati i piani di studio, di avere un'alternativa. L'ipotesi sembra di difficile attuazione perché la Segreteria dovrebbe fornire le Guide dello studente almeno dal mese di settembre. E poi si dovrebbe riunire in anticipo la Commissione dei piani di studio, che quest'anno si è incontrata ad esempio solo nel mese di novembre.

Mancanza di corsi di spagnolo e di tedesco: la questione è stata posta dai rappresentanti degli studenti. L'ordinamento degli studi della facoltà prevede che per laurearsi in Sociologia gli studenti devono sostenere oltre ai ventidue esami, due prove di lingua di cui una di inglese e l'altra a scelta, scritte e orali. Ma in facoltà sono attivati solo i corsi di lingua inglese e francese. Gli studenti hanno perciò richiesto che siano attuati anche corsi di lingua spagnola e tedesca. Il budget a disposizione della facoltà non consente ulteriori spese, la risposta del Preside. L'unica via di uscita è che gli studenti che intendono sostenere tedesco o spagnolo seguano i corsi organizzati da altre facoltà e sostengano le prove con docenti di Sociologia (spagnolo con la prof.ssa **Amalia Signorelli**, tedesco con la dott.ssa **Di Costanzo**).

A gennaio il trasferimento della facoltà nei locali del pian terreno e del secondo piano dell'edificio in vico Monte di pietà. La scadenza prevista per la fornitura degli arredi dei locali è infatti prevista per il 20 dicembre.

Doriana Garofalo

OBIETTIVO LAUREA



- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari

Centro Direzionale Napoli - Isola G7

Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

Maxi assemblea del Preside con gli studenti

Decreto, rientra l'allarme

Le nuove norme andranno in vigore il 2000. Ma la protesta continua

Il Preside Polara non ha perso tempo. Detto fatto. Dopo l'incontro lampo a Milano, lo scorso lunedì 17 novembre, con i massimi vertici della Conferenza permanente dei Presidi, ha subito convocato un'assemblea con gli studenti della sua Facoltà. A distanza di solo tre giorni, ha comunicato quanto ribadito nell'importante organismo accademico. No al Decreto 213. No alle norme per individuare nuovi parametri di selezione ai concorsi. Una secca decisione raggiunta insieme al Rettore dell'Università di Pa-

dova, Vincenzo Milanese, al Preside di Lettere della Statale di Milano, Enrico De Cleva e allo stesso Presidente della Commissione ex articolo 4, il professor Luzzatto dell'Università di Genova, il firmatario del Decreto incriminato. E le trattative si riaprono. Ormai è ufficiale: scatta al duemila l'entrata in vigore del D.M. Per chi si laurea entro la sessione straordinaria (gennaio-marzo del 2001), ed è questa la novità, valgono i criteri precedenti pubblicati sulla vecchia guida dello studente. Ma è probabile che la

stessa data possa slittare al 2003. Tutto dipenderà dalla forza con cui si batteranno le facoltà interessate e dal parere del Ministro Berlinguer, chiamato in campo a gran voce. L'appuntamento è nell'Aula Piovani affollata come non mai. Duecento, forse trecento studenti (le stime, anche le migliori, sono sempre approssimative) stipati negli angoli; seduti per terra a pochi metri dal tavolo del Preside; in fila, fuori, sul loggiato, accampati alla meglio. La quiete dopo la tempesta; dopo giorni di tensione e di forte

agitazione. Un discorso fiume in cui si è provato a tranquillizzare, per quanto possibile, gli animi già tesi. Preoccupati gli studenti di Filosofia, di Lettere, un po' meno quelli di Lingue. Il D.M. 213 sembra averli comunque risparmiati. Ma la protesta continua, in forma organizzata, decisa ad andare avanti. Prendono la parola i rappresentanti eletti nei Consigli accademici. Tutti schierati in prima linea, da Leonardo Mazza, Miriam Iardino, Simona Cece, Nicola Capone, Pino Cocco, Angelo Barone, Luigi Napolitano. Quest'ultimo aggiunge, perplesso: "Adesso siamo più tranquilli. Ma vogliamo ulteriori garanzie per tutelarci, per non veder calpestati i diritti acquisiti. Mai abbassare la guardia. Ci troviamo di fronte ad una Circolare anacronistica e strana che

non tiene in considerazione le riforme all'interno dell'Università. Senza dimenticare la Scuola di Specializzazione per la formazione all'insegnamento. A che serve cambiare le regole quando il reclutamento nel mondo della scuola avverrà, a partire dal '99, attraverso questo sistema. Se una riforma ci deve essere, allora dovrà essere omogenea estesa a tutti i livelli, dalla base fino al mondo del lavoro". Una settimana dopo, giovedì 27 si replica. Un'altra assemblea, questa volta più modeste dimensioni, organizzata nell'aula Aliotta dagli Studenti di Sinistra, per commentare insieme il Decreto, in tutte le sue variazioni e mettere a fuoco una strategia di attacco. C'è da scommetterlo: il D.M. sarà il tormentone di turno per i prossimi cinque mesi. E.D.I.M.

Studenti sul piede di guerra

Gli studenti sono rimasti fermi a guardare. Non è nella tradizione di Lettere. Mentre si mettono a fuoco i dettagli per organizzare un'altra grande assemblea aperta a trecentosessanta gradi tutte le forze all'interno dell'Università, e non solo, arrivano i primi atti d'accusa contro il Decreto Berlinguer. I primi a scendere in campo gli "Studenti di Sinistra". A seguito dell'incontro tra i rappresentanti del gruppo studentesco avvenuto lo scorso mercoledì 19 novembre è stato elaborato un documento, poi trasmesso ad Ateneapoli. Parole dure contro il D.M. n° 213 del 28 marzo scorso. "Gli studenti, dopo aver valutato i documenti relativi alla nuova Circolare con cui il Ministero della Pubblica Istruzione modifica il precedente D.M. 334/94 che regolamenta i criteri di accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori -si legge nella nota-, in accordo con il documento dell'assemblea degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo, visti gli esiti dell'incontro tra la Commissione per l'elaborazione del suddetto Decreto con i rappresentanti della Conferenza dei Presidi, e considerata la riforma generale del sistema formativo nazionale, ritengono che dopo la liberalizzazione dei Piani di Studio del '69, la delibera dei nuovi curricula didattici del '95, non ancora peraltro recepita da tutte le università, ma in particolare dopo l'approvazione della legge Bassanini/bis, poiché questi provvedimenti volgono tutti ad incrementare la autonomia didattica delle università e la libertà culturale dei laureandi, sino al grave rischio dell'abolizione del valore legale del titolo di studio, il rigore del Ministero sia quantomeno contraddittorio". Reputano inoltre che il M.U.R.S.T. "debba farsi interprete delle esigenze delle facoltà umanistiche, per divenire interlocutore istituzionale concreto del Ministero della Pubblica Istruzione, e non invece antagonista ed improduttivo". Le richieste avanzate sono due: la decorrenza del D.M.; il contenuto. Nel primo caso si auspica l'attuazione delle norme per gli studenti non ancora immatricolati (a.a. da stabilire), mentre per chi è già iscritto ha acquisito il diritto ad accedere alle vecchie classi concorsuali (D.M. 334/94). Per il punto due si chiede una verifica delle equipollenze tra gli insegnamenti attivati nelle facoltà italiane, altrimenti il Decreto "non può stabilire a-priori le discipline abilitanti ai concorsi nella Pubblica Istruzione". Infine gli studenti sottolineano la necessità di una riforma solo se questa non venga imposta dalla P.I., ma che sia preceduta "da un'analisi attenta delle situazioni locali; pertanto si dovrà tener conto delle differenti realtà, tutelando diritto sociale ed identità culturale".

Boom di iscritti a Lingue

"Subito altri spazi per potenziare la didattica", il commento del Presidente di Corso di Laurea

Tra un po' si è al collasso: gli spazi attuali non possono più fronteggiare le esigenze degli studenti, in particolare durante il biennio. Emergenza spazi anche per Lingue, che paga sul piano organizzativo il super aumento delle iscrizioni. Mai come quest'anno oltre cento nuovi immatricolati si vanno ad aggiungere ad un carico di studenti già di per sé alto. Una crescita costante maturata nell'arco degli ultimi cinque anni, con punte record come nell'ultimo caso. Per il Corso di Laurea presieduto dal professor Stefano Man-

ferlotti è tempo di bilanci. Inizia il conto alla rovescia per sistemare aule e laboratori in spazi più funzionali, ma soprattutto proporzionati al numero di richieste: quattrocento solo al primo anno. Accantonata la questione dei Lettori di madre lingua, il Corso si prepara ad una didattica sempre più innovativa ed all'avanguardia grazie a programmi e ai metodi di ricerca già collaudati. "Quelli che ci hanno scelto ci hanno premiato per la nostra professionalità; per la serietà con cui teniamo i corsi; per la nostra precisione", af-

ferma il Presidente, con non poca soddisfazione. Immediato il confronto con l'ateneo cugino, l'Orientale. Molti gli studenti che optano per la Facoltà di Porta di Massa dopo alcune esperienze in negativo. Ma la corsa alle iscrizioni non è ancora terminata. Si aspetta il 31 dicembre, termine ultimo per i passaggi da altre Facoltà. "Quasi tutti i giorni -si lascia sfuggire Manferlotti- ricevo nel mio studio studenti interessati al trasferimento. Mi chiedono come funzionano i corsi; se i professori si presentano a lezione; se sono ri-

Il Decreto della discordia arriva in Consiglio

Il Decreto della rivoluzione, così come qualche studente lo ha ironicamente definito, sarà l'argomento di punta del prossimo Consiglio di Facoltà in programma per mercoledì 10 dicembre. Si parlerà degli ultimi sviluppi della questione, delle reazioni dai vertici della Conferenza dei Presidi e dagli stessi studenti in merito alle nuove norme concorsuali. Nessuna sorpresa sulla linea del CdF che sarà senz'altro concorde con quanto già ribadito dal Preside Giovanni Polara. È probabile che il Consiglio elabori una bozza di documento in risposta al D.M. 213 per poi riproporre il problema a gennaio all'attenzione degli altri atenei. Già si ipotizzano i danni dell'entrata in vigore delle nuove norme così prospettate. A farne le spese sarà il Corso di Laurea in Filosofia, dove si intravede un calo notevole degli iscritti. Penalizzati i laureati in questo settore di studi con la revisione dell'accesso alle classi concorsuali. Pericolo anche per Lettere. Il Ministro Berlinguer non si fa carico dei problemi del polo umanistico. Questo il grido di accusa sollevato dai professori. La questione non si esaurisce qui. A gennaio, dopo la pausa di Natale, tornerà come un boomerang sul tavolo delle trattative. Un lungo braccio di ferro tra Università e la commissione firmataria del Decreto. Intanto, sempre dal Consiglio di dicembre, c'è attesa per il riassetto della biblioteca di Lettere. La parola d'ordine è incrementare gli spazi destinati alla consultazione del patrimonio librario. Sbloccati i fondi EDISU, l'Ente ha erogato duecento milioni per l'acquisto dei libri di testo per consentirne il prestito. Si aspettano gli

elenchi distribuiti dagli uffici di presidenza dei tre Corsi di laurea. Lo ha confermato il professor Gennaro Luongo, in occasione dell'ultimo Consiglio degli Studenti di martedì 18 novembre. Si punta a rendere più efficiente il servizio finora fornito, con la semplificazione del modulo di richiesta. Pareri divisi sull'attivazione della grande biblioteca da allestire negli ex Educandati: il convento monumentale tardo barocco che si affaccia con la sua ricca ornamentazione di stucchi su Piazza Bellini, il cuore della Napoli antica. "È il sogno del Rettore Tessitore, in linea con i suoi interessi e i suoi scopi politico-accademici, ma non risponde alle nostre esigenze, a ciò che abbiamo chiesto. Sarà la biblioteca di tutta l'area umanistica della Federico II, non della Facoltà di Lettere", commenta Luigi Napolitano, rappresentante degli studenti. "Vogliamo la biblioteca in Facoltà, ristrutturando quella che già c'è, con l'attivazione del sistema di fruizione diretta, cioè i libri a vista (proposta formulata dal Consiglio di Biblioteca in comune accordo con gli studenti all'incirca sette anni fa, n.d.r.) ed una dislocazione su tre livelli". "Non serve a niente riadattare un intero palazzo, spendendo molto, quando può essere potenziata l'offerta che abbiamo. Il vero obiettivo -puntualizza Luigi- è risolvere i problemi alla base: orari, mancanza di personale, l'impiego di obiettori di coscienza come personale alternativo. Fino adesso sono state disattese tutte le nostre richieste".

spettati gli orari di ricevimento; se non bisogna chiedere il miracolo per farsi ricevere almeno da un assistente". Domande fiume per fuggare tutti i dubbi possibili e non ripetere gli stessi errori. Lingue più gettonato dell'Orientale, al di là dei commenti, sono i fatti a documentarlo. "Per quest'anno accademico-aggiunge il Presidente-mi hanno assegnato la supplenza di Letteratura Comparata, dove come monografia viene proposta 'Il Mito di Ulisse nella Storia'. Un successo al di là di ogni aspettativa. Ho cambiato aula per due volte. Inutile la richiesta per l'Aula Piovani, subito respinta dal Consiglio di Facoltà. Se prima a seguire erano in dieci o venti, adesso sono in novanta. Tutti interessati, motivati, lo vedo dalle loro osservazioni". Lo stesso per il corso di Didattica dell'Italia-

no, un insegnamento da poco introdotto nei piani di studi. Per chi si è iscritto o intende farlo, a gennaio sarà consegnato l'opuscolo di orientamento, prodotto e distribuito dalla cattedra di Inglese. Non la solita guida, per altro già disponibile presso lo sportello della segreteria studenti, nemmeno un trattato di norme e regolamenti universitari. Un piccolo manuale ricco di informazioni, consigli, preziosi suggerimenti su come affrontare il Corso di Laurea in Lingue, di facile consultazione ed accessibile a tutti. Adesso è in fase di stampa e, in attesa del patrocinio della "Federico II" concesso dal Rettore Tessitore da apporre come logo sulla copertina, si aggiungono nuove pagine per renderlo quanto più completo possibile. Provara per credere.

Cronaca dalle facoltà

Piano di studi: ecco come compilarlo

I suggerimenti della professoressa **Adriana Pignani**,
Presidentessa della Commissione per l'Orientamento di Lettere.

Una penna biro, possibilmente nera; una gomma per cancellare, si spera il meno possibile; un foglio di carta uso protocollo; una grafia corretta, possibilmente leggibile. Le prime regole per compilare il piano di studio, senza poi vederselo annullare a gennaio. Ogni anno sono tante le domande respinte dalla segreteria studenti perché il modulo risulta incompleto, scritto in maniera confusa, con poca attenzione alle avvertenze evidenziate in basso o negli spazi liberi del foglio. Puntuali, come sempre, gli avvisi dei docenti, in particolare dei professori impegnati nel COM: la Commissione per la guida e l'orientamento alla scelta del percorso didattico di Lettere. **"Per carità scrivete senza pasticciare: senza macchiare con l'inchiostro le caselle, dove invece andranno trascritti il numero di codice degli esami. Quelli corrispondenti, senza confondere la denominazione di una disciplina con un'altra".** Sembra un appello rivolto a scolari, alle prese con il tema d'Italiano, più che a studenti di una facoltà universitaria! Eppure la professoressa **Adriana Pignani**, Presidentessa del COM rincarà la dose: **"potrà sembrare banale, ma è meglio ribadirlo. A volte arrivano delle domande illeggibili, con segni, scarabocchi, cancellature di ogni genere. E' ammessa la scoloritura e costa pure poco"**. Una battuta per sdrammatizzare l'imbarazzante problema. Quasi l'ottanta per cento degli studenti ricade nello stesso errore. Seconda regola da annotare: **la firma**. La domanda, completa in tutti i dati personali, copiata su carta da bollo, va firmata con nome e cognome. **"Solo in questo modo si avvalorà la richiesta inoltrata. Spesso si firma soltanto il modulo (condizione non necessaria) mentre si lascia in sospeso l'altro foglio. Alla fine si è perso solo del tempo. Il piano di studio, così, non potrà essere accettato"**. Si passa alle avvertenze tecniche, agli intoppi burocratici, ai consigli pratici validi per i tre corsi di Laurea. **Il piano si compila in tutte le sue parti; sempre. Chi intende, invece, modificarlo (si può cambiare ogni anno) deve indicare gli esami scelti al primo e riportarli nello stesso ordine fissato all'inizio. Non importa se si è lasciati alle spalle esami arretrati; al momento di rifare il nuovo piano vanno rispettate le stesse preferenze. Altro errore frequente le biennializzazioni. Non si può biennializzare una materia inserita al quarto anno. In questo caso la bocciatura è d'obbligo. "In genere sono gli studenti fuoricorso a cadere in equivoco" aggiunge la professoressa Pignani. **Attenzione, non è una nostra decisione o una scelta del corso di laurea, a stabilirla è una norma di legge ben precisa"**. Ad esempio,**

Il Com siamo noi!

"La nostra sigla è quella ufficiale. Non possiamo cambiarla nemmeno se volessimo per evitare ogni possibile confusione e favorire gli studenti. E' stata istituita da una norma di regolamento del Consiglio di Corso di Laurea, presieduto allora dal Professor Vincenzo Antonio Nazzaro. Ci dispiace, ma non si può fare altrimenti". Proprio non ci sta la professoressa **Adriana Pignani**, Presidentessa della Commissione per l'Orientamento delle Matricole al cambio del nome. Ma forse sarebbe il caso di farlo. Il COM non è il solo ad operare. Si chiama così pure il servizio d'informazione, sempre rivolto alle matricole, e gestito direttamente dagli studenti impegnati nel Part-time. Gli scopi sono però differenti: indirizzare lo studente nella scelta del percorso di studi, attraverso un primo approccio con i docenti, il primo; l'altro, fornire suggerimenti e consigli, con un tono meno accademico e alla portata di tutti, un quadro sintetico della stessa facoltà: un'apertura a trecentosessanta gradi sul sistema universitario. Differenti pure le sedi e gli orari di ricevimento: il vero COM è curato da venti professori afferenti a più di un dipartimento, facilmente rintracciabili attraverso un apposito calendario, ampiamente divulgato, in cui è riportata l'ubicazione della stanza del docente; ma per chi non conosce scale e corridoi della Facoltà è comunque un problema; il secondo utilizza gli spazi al piano terra, stessa sede del consiglio dei rappresentanti studenteschi, durante i giorni dispari della settimana, dalle dieci alle tredici. Ottima la segnaletica: frecce giganti e maxi avvisi. In teoria nessuna concorrenza, ma solo un'ampia offerta didattica per favorire i nuovi iscritti ed incrementare le immatricolazioni. In pratica il contrario. Super gettonato il Centro diretto dalle tre studentesse (**Santina Passariello per Filosofia, Carmela De Riggi per Lingue, Giovanna Guerrera per Lettere**); molto meno l'altro. In media un rapporto di oltre cinquanta richieste al giorno, contro appena sei o sette matricole che sporadicamente vanno a scomodare, per la verità sempre disponibili, questo o quell'altro professore. Minimizza e stende un velo di silenzio sulle cifre la professoressa Pignani. **"Qualche professore si è lamentato della scarsa frequenza, anzi suggeriva per il futuro un'organizzazione diversa. Io non ho notato un fenomeno di scarsa affluenza. Certo siamo stati svantaggiati, anche l'informazione non è stata del tutto esauriente. Tuttavia, ci tengo a precisare, che nessun studente, per quanto esperto ed attento che sia, non è assolutamente in grado di poter svolgere un lavoro completo. Manca la capacità pedagogica che appartiene a noi docenti; quel tanto di mestiere acquisito con anni di esperienza che ci deriva dalla pratica dell'insegnamento. Se si fa un discorso di metodo, allora la questione è diversa. Non mi sembra che su questo l'altro servizio attivato sia stato molto completo"**. Per il prossimo anno si pensa ad un miglior utilizzo delle risorse. E' probabile che i due COM si fondano, lavorando in sinergia con gli stessi professori per un risultato migliore. Comunque vada, sono destinati a differenziarsi e di molto per evitare doppioni.

ammesso che si inserisca e si sostenga Storia della Filosofia oppure Letteratura Latina all'ultimo anno, (materie, dove peraltro, la biennializzazione serve ai fini dell'insegnamento per garantire l'accesso ai concorsi), non è possibile sostenere un secondo esame per garantirsi maggiori possibilità occupazionali. **"Dipende dallo stesso criterio giuridico con cui si dà il via libera allo studente, che ha esaurito il suo ciclo di studi, di poter proseguire. Si apre una nuova fase (primo anno fuori corso) dove si è abilitati a rifare quel percorso all'indietro e completare il quadro delle discipline mancanti"**. La norma è tassativa: nessuna scorciatoia per arginare l'ostacolo burocratico, nemmeno se si chiede di poter ripetere l'insegnamento come ventiduesimo esame. Non resta che rassegnarsi e, per chi è ancora in tempo, stabilire di presentare un percorso didattico omogeneo, lineare, ma soprattutto adatto alle proprie attitudini, interessi e in prospettiva con le future scelte la-

vorative. **Il piano si consegna entro il 31 dicembre**, così come stabilito dal regolamento generale, mentre l'approvazione avviene di fatto, nel momento in cui si consegna l'originale a un membro del COM, dopo aver chiarito ogni dubbio. Tra poco saranno affissi i requisiti necessari per accelerare i tempi dell'approvazione. Un vantaggio per tutti. In ogni caso c'è sempre la segreteria, ma per la certezza della convalida si dovrà aspettare il 28 febbraio; data mai rispettata, tranne lo scorso anno. Dai primi dati raccolti emerge un aspetto rilevante: **sono in aumento i passaggi di facoltà**. Al primo posto Giurisprudenza, seguita a catena da Ingegneria, Scienze, Fisica. In crescita anche il fenomeno delle seconde lauree. Confermata la provenienza dall'ex Magistero o dai corsi in Beni Culturali. Fanalino di coda Architettura e Scienze Politiche.

E. DI M.

Letteratura Italiana 500 studenti per cattedra

La parola al professor **Matteo Palumbo**

Da cinque a tre cattedre: il taglio è brusco. Troppo forte per far fronte al numero di iscritti. Oltre cinquecento studenti a testa assegnati a tre soli professori. Parliamo di Letteratura Italiana, uno di quegli esami che caratterizza tutto il percorso universitario. A quanto pare, non solo per i contenuti culturali. **"Quest'anno non farò lezione, se non mi danno uno spazio più adatto dove poter svolgere il programma senza preoccuparmi delle sedie che mancano, delle aule ridotte, ma soltanto dell'insegnamento"**. Si lamenta, **Raffaele Giglio**, il primo professore interpellato. Più calmo il commento di **Matteo Palumbo**, titolare della seconda cattedra (afferiscono le matricole il cui cognome inizia dalle lettere F alla O). Ma nemmeno lui è immune dalle difficoltà logistiche. **"Le aule hanno una capienza massima di non più di duecento studenti. Superata la soglia iniziano i problemi di convivenza. Non è piacevole tenere un corso dove si è costretti a stare in maniera tanto scomoda. E' un sacrificio per tutti, anche per me"**. Le aule, poi, sono ubicate in via Mezzocannone 16, in una sede dislocata di Lettere. Solo per raggiungerla si impiega un quarto d'ora, considerato il tempo che intercorre tra un corso e l'altro. Poi dieci minuti prima inizia il controsesso; si ritorna in Facoltà, in via Porta di Massa, per seguire le altre materie. **"Purtroppo faccio una lezione ridotta, rubando il tempo al tempo stesso. Nel mio corso provengono tutti gli iscritti, a prescindere dalla loro appartenenza a Lettere, a Filosofia o a Lingue"**. Eppure la frequenza non è mai abbastanza. Sacrificatevi nei pochi spazi che abbiamo, ma venite lo stesso. Ripete stoicamente il professor Palumbo. **"Il momento cruciale della vita universitaria è la partecipazione. L'esame in se per se stesso è il risultato di un rapporto costante con il docente. Un'esperienza di crescita sotto tutti gli aspetti. Mi sforzo di rendere interessante gli argomenti, in modo da far nascere in chi mi ascolta una serie di interessi, per rendere meno pesanti le ore"**. Primo consiglio, quindi, la frequenza. Guai a farne a meno. Ricco il programma di studio, organizzato in due parti: una istituzionale, l'altra monografica. Al primo anno si parte dalle origini della Letteratura Italiana, la poetica medievale, la lirica trecentesca, fino ad arrivare all'Umanesimo seguito poi dal Rinascimento. In questo arco di tempo si approfondisce la lettura di alcuni classici. **"La lettura è di tipo integrale - chiarisce il docente - cioè non avviene sui testi antologizzati, proprio per abituare lo studente ad un approccio completo con gli autori. Possono scegliere Dante, Petrarca o Boccaccio; oppure il Principe di Machiavelli, per chi ha uno spiccato senso critico; o le opere storiche del Guicciardini; l'evoluzione del romanzo dall'origine fino all'Ariosto e il Tasso. Insomma, la scelta non manca"**. Accanto a questo, la parte speciale dedicata al Manzoni e alle pagine dei Promessi Sposi. Un salto di tre secoli che trova comunque una giustificazione. **"Sono due esperienze di studio diverse - ci interrompe il professore - Nel primo caso vengono garantite le conoscenze di base sulla Letteratura, sedimentate nel tempo. Un quadro storico per orientarsi. Lo studio monografico, invece, è un'altra cosa. Aiuta, ad esempio, nell'analisi ravvicinata del testo, nella comprensione di un problema letterario, nella conoscenza degli aspetti linguistici e stilistici. Ovviamente - ed è qui la differenza - con un metodo nuovo, più critico e meno nozionistico"**. Non mancano i riferimenti al contesto generale. Per i Promessi Sposi si farà riferimento alla tradizione europea del romanzo storico, così come per i punti di contatto con l'Illuminismo presenti nell'opera stessa. I modelli ideologici da cui attinge Manzoni. Infine il suggerimento bibliografico per affrontare l'esame. Si consiglia, per la parte istituzionale, il manuale generale di Giulio Ferroni; un libro di formazione generale di livello intermedio tra Università e un buon liceo classico. In più è suggerita la consultazione del testo di approfondimento scritto da Brioschi e Di Girolamo ed edito dalla Bollati Boringhieri. **"E' un manuale completamente diverso dal primo. E' pensato esclusivamente per l'Università ed impostato per generi letterari e non per argomento. Allora lo studente incerto che tentenna su autori, periodi storici e quadri di riferimento spazio-temporali può partire dal Ferroni ed integrare con lo studio della seconda indicazione consigliata"**.

Elviro Di Meo

- Cronaca dalle facoltà -

ARCHITETTURA.

Stentano a decollare le Commissioni Imbrattate di pedate le pareti appena ridipinte. Un invito agli studenti "restate con i piedi per terra"

"Mi rendo conto che tutti i colleghi sono oberati da una pluralità d'impegni - esami, corsi, esercitazioni, ricerca e pubblicazioni - ma purtroppo le commissioni richiedono uno sforzo costante ed intenso, almeno all'inizio, per produrre qualche risultato. E' un po' come per gli aeroplani: se in fase di decollo la potenza è inadeguata, l'aereo non si stacca da terra e va a sbattere contro gli alberi. Superata la fase critica del decollo, procede tutto più facilmente". Il professor **Arcangelo Cesarano**, Preside della facoltà di Architettura, ricorre ad un paragone tratto dall'aeronautica per esprimere le sue perplessità sui risultati del lavoro delle varie commissioni di facoltà. Unica eccezione: la commissione sulla didattica. "Credo che abbia lavorato bene e d'altronde i risultati iniziano ad arrivare. Per quanto concerne, invece, le altre, il problema è che le riunioni vanno avanti a scadenze eccessivamente distanziate. In queste condizioni è difficile produrre qualcosa di veramente utile". La delusione del Preside è tanto più comprensibile, se si consideri che era stato lui stesso ad introdurre un meccanismo elettivo per quanto concerne la composizione delle commissioni. "Credevo che in questo modo i colleghi che ne sarebbero entrati a far parte sarebbero stati tutti motivati. Evidentemente mi sono sbagliato".

Luci ed ombre caratterizzano anche l'esperienza del **monitoraggio sulle carriere degli studenti**. "L'iniziativa parte dal presupposto che per migliorare occorre conoscere. Monitorare le carriere dei ragazzi significa capire quali sono gli aggiustamenti da apportare sotto il profilo della didattica, delle strutture, dei servizi". Le considerazioni di Cesarano sono ovviamente condivise dagli altri docenti di Architettura. Gli ostacoli, però, non mancano. "Purtroppo per accedere ai dati Ceda siamo costretti volta per volta ad inoltrare una precisa richiesta. Dopo un certo periodo il Ceda ci manda i dati. E' inconcepibile, alle soglie del 2000, che ciascuna facoltà non abbia potere di accedere tramite terminale all'elaboratore centrale". La macchinosità della procedura comporta ritardi nell'acquisizione dei dati e quindi nella predisposizione degli opportuni accorgimenti, sotto il profilo organizzativo. "Se un corso ha 200 allievi ed un altro due, logica vuole che il primo sia sdoppiato. Per fare questo, però, dobbiamo cono-

scere in tempo utile i dati sulla domanda che insiste sui singoli corsi. Le preiscrizioni servono fino ad un certo punto, perché si effettuano a luglio, quando ormai siamo in ritardo per modificare l'organizzazione della didattica".

A proposito di didattica, nel consiglio di facoltà che è in programma il 16 dicembre sarà portato il **regolamento didattico di ateneo**. "Ne discuteremo in previsione dell'entrata in vigore, che potrebbe addirittura coincidere col mese di febbraio". Nel consiglio del 16 si parlerà anche della **questione della sede**. "La ristrutturazione di una parte degli spazi, in via Roma, sarà ultimata tra dicembre e febbraio. Per quanto riguarda gli altri spazi liberi, ma non ristrutturabili, dovrebbero esserci consegnati entro due anni".

Infine: una nota dolente che riguarda il comportamento degli studenti. I muri ridipinti recentemente sono stati impietosamente sporcati, e "il modo ancor m'offende", direbbe il Romeo di dantesca memoria. A macchiare le candide pareti non sono stati infatti né artisti murali, né slogan politici né appassionati messaggi d'amore. Semplicemente, una serie interminabile di antiestetici pedate. Sottolinea il preside: "ho indirizzato in questi giorni una lettera a tutti gli studenti, invitandoli ad una maggior civiltà. Siamo in periodo di crisi e non è bello vanificare a colpi di suola le spese sostenute per rendere più agibile la facoltà". L'invito di Cesarano ai ragazzi è spiritoso e perentorio allo stesso tempo: "cercate di restare con i piedi per terra".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

Scienza: notizie dal fronte

Su 250 candidati allo scritto solo 150 passano all'orale e di questi solo la metà ce la fa

L'atteso monitoraggio promosso dalla presidenza della facoltà per conoscere l'andamento degli esami ad Architettura, rischia di non essere mai completato. Tutta colpa dell'obsoleto sistema di elaborazione dati del Ced, capace di confrontare in parallelo non più di nove corsi per ogni disciplina. Anche senza il conforto delle cifre ufficiali però, alcune considerazioni si possono comunque trarre. A spulciare tra i dati, la prima cosa che attira l'attenzione è che, nonostante la rigorosa suddivisione degli studenti ad inizio anno tra i diversi corsi, esistono, già dopo pochi mesi, forti discrepanze tra le cattedre. Si passa infatti, da lezioni frequentate da 20 persone al massimo, a docenti che attirano più di 200 studenti. Fenomeno "trasversale" che interessa senza distinzione tanto le materie scientifiche che i corsi complementari. Differenze esistono anche per i voti medi riportati nelle sedute d'esame. Qui il dato va letto raggruppando le cattedre prima per disciplina, da confrontare rispetto alle altre, poi per cattedra all'interno del nucleo, per valutare il diverso metro di giudizio adottato dal singolo docente. Si conferma così il diverso trattamento seguito dai professori di materie scientifiche e quelli, ad esempio, dei laboratori. Prova ne sia che su una media di 250 ragazzi che si presentano all'esame scritto di Scienza delle Costruzioni, sono solo in 150 ad arrivare alla prova orale, di questi poi, poco più della metà riesce a scampare alla falce. Sui motivi delle differenze esistenti tra le discipline e, all'interno delle stesse, tra i corsi, a giorni saranno proprio gli studenti a doversi esprimere. Anche quest'anno infatti il Rettore, Fulvio Tessitore, ha predisposto la distribuzione di un questionario anonimo all'interno delle facoltà. Ad Architettura dunque si procederà ad un sorteggio per scegliere i corsi da tenere sotto controllo. Il voto degli studenti riguarderà non solo la qualità della didattica ma anche la correttezza di comportamento del corpo docente, dalla reale presenza in aula alla comprensibilità del linguaggio adoperato. E c'è chi è già pronto a scommettere che ne usciranno delle belle.

Palazzo Gravina pronto a gennaio

Non accennano a finire i lavori di restauro di palazzo Gravina. Dopo un primo slittamento della consegna a novembre, ora la data di completamento è fissata per gennaio. E' risultata più complicata del previsto, dunque, l'operazione di maquillage cui si è sottoposta la sede storica della facoltà: rifacimento completo dei servizi igienici, per i quali sono stati adottati sistemi più moderni che consentiranno di ridurre gli inconvenienti, rinteggiatura delle pareti, pulizia del colonnato del cortile, messa in opera dei cordoli antidrucciolo lungo la scalinata. Quando dunque cadranno le coltri che occultano buona parte dell'edificio, agli occhi degli studenti e dei docenti, si presenterà un monumento di rinnovato splendore, vandali permettendo. Dopo appena dieci giorni, infatti, dal completamento di pittura delle pareti, nei corridoi e nelle aule della facoltà sono riapparse le prime scritte ed i primi segni di pedate sui muri. Boccia dalla Sovrintendenza la possibilità di proteggere le mura con il materiale plastico adottato negli uffici pubblici, per la salvaguardia della facoltà di Architettura non resta che affidarsi, dunque, al buon senso dei suoi iscritti.

Date di esami

Statica (prof.ssa Gelsomina Colantuoni): la prova scritta dell'esame di Statica si terrà il 12 dicembre alle 15 presso l'aula AT3 del presidio di via Roma. L'appello era stato inizialmente fissato per il 16 del mese.

Progettazione dei sistemi costruttivi (prof.ssa Rosalba La Creta): esami il 12 dicembre alle ore 11 presso il Dipartimento di progettazione urbana. **Ida Molaro**

Consiglio di corso di Laurea di Medicina

Nessun appello a dicembre per gli esami in debito

Il Consiglio di corso di laurea che si è tenuto il 25 novembre si è risolto in una Caporetto per gli studenti di Medicina che rivendicavano la possibilità di sostenere anche a dicembre gli esami di cui fossero in debito. Spiega **Vincenzo Pitone**, dell'Udu, rappresentante studentesco in C.C.L.: "Attualmente gli studenti in debito di esame possono usufruire soltanto del mese di gennaio per recuperare. Fino allo scorso anno avevamo la facoltà di sostenere in quel mese massimo due esami. Adesso il blocco è stato rimosso, ma i problemi restano". A detta dei ragazzi, infatti, è praticamente impossibile che uno studente sostenga più di un esame in un tempo così ristretto e per giunta a ridosso delle date degli esami in corso. "Dall'assemblea del 13 novembre - prosegue Pitone - era emersa la richiesta di predisporre un appello per gli studenti in debito di esami anche a dicembre. Agli studenti con esami in debito sarebbe stata così concessa una chance reale di recupero". I professori non sono stati però dello stesso avviso ed hanno bocciato la

proposta. Lasciano peraltro perplessi i motivi che - sostiene Pitone - hanno addotto per giustificare questa chiusura. "Già ci sono troppi appelli: volete sostenere gli esami a dicembre per farvi la settimana bianca a Natale; si devono rispettare regole fisse; coloro i quali hanno esami in debito sono solo una minoranza". Invece, lamenta Pitone "noi avevamo specificato che chi sosteneva l'esame a dicembre non avrebbe potuto sostenerlo a gennaio. Si trattava semplicemente di anticipare una delle due date a dicembre". Le conclusioni che il rappresentante studentesco trae dalla vicenda sono sconfortanti. "Emerge che l'unico scopo della facoltà di Medicina e Chirurgia è quello che i ragazzi debbano studiare come robot, senza legittimi e fisiologici tempi di apprendimento. Se per caso poi capitasse loro di restare in debito di esami - per un qualsiasi motivo - sono destinati ad arrampicarsi sugli specchi sino al termine degli studi, avendo nel corso di un anno unicamente due date per tentare di recuperare".

Eletto il nuovo C di A

I nomi degli eletti fra i professori e il personale. Gli studenti votano il 29 gennaio

Il 26 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali dell'Istituto Orientale. Ordinari, ricercatori, associati e personale tecnico amministrativo sono stati chiamati a designare i loro rappresentanti. Sono rimasti invece al palo gli studenti, poiché - come ricordato sul numero precedente - le elezioni di quest'ultima categoria sono slittate di circa due mesi. Tra gli **ordinari**, dovevano essere eletti tre rappresentanti. Il più votato è stato il professor **Alessandro De Maigret**. Con lui, siederanno in Consiglio, **Marina Vitale** e **Franco Mazzei**.

Tre erano anche i rappresentanti da eleggere per quanto concerne i **professori di seconda fascia**. E' stata confermata in carica **Anna Pia Vivarelli**, che già sedeva nel precedente CdA. Insieme alla docente di Storia dell'arte Contemporanea vanno in consiglio i professori **Claudio Lo Jacono** e **Luciano Martone**.

Ricercatori ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento potevano scegliere due rappresentanti. Sono stati eletti **Annamaria Pedullà** e **Laura Bonagura**.

Identico il numero dei rappresentanti del **personale tecnico amministrativo**. Siederanno in consiglio **Anna De Simone**, di area Cgil ed **Aldo Accurso**, già capo del Servizio segreteria e coordinatore dell'ufficio elettorale, più vicino alla Cisl Università.

Ricercatori ed assistenti ordinari ad esaurimento hanno votato anche per rinnovare le loro rappresentanze nei Consigli di Facoltà. Gli eletti a **Lettere**

Luigi Melillo, **Encarnacion Sanchez**, **Anna Cerbo**, **Mirella Galdenzi**, **Rosario Velardi**, **Paolo Amalfitano**, **Massimo Pettorino**, **Angelo Bongo**, **Emanuele Ciccarella**, **Lapo Sestan**, **Michele Bernardini**, **Arturo Martone**, **Fiammetta Rutoli**, **Maria Cicala**. Gli eletti a **Lingue**: **Gordon Poole**, **Elisa Loretta Costa**, **Maria Grazia Scelfo**, **Maria Teresa Bianco**, **Maria Castellano**. Gli eletti a **Scienze Politiche**: **Giulio Machetti**, **Renzo Carlini**, **Giorgio Manti**, **Maria Siddiv**. Nessun eletto nel Consiglio della **Scuola di Studi Islamici**.

Si è votato inoltre per il rinnovo delle rappresentanze dei ricercatori e del persona-

le tecnico amministrativo in seno ai **Consigli di Corso di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia**. I risultati. **Lettere**: ricercatori **Fiammetta Rutoli**, **Domenico Tomasco**, **Maria Villani**,

Claudia Borrelli; personale tecnico amministrativo **Rosaria Conte**, **Michele Stasio**. **Filosofia**: ricercatori **Lorenzo Bianchi**, **Emanuele Ciccarella**; personale tecnico amministrativo: **Michele Sta-**

sio, **Michele Ammendola**. **Lingue e Civiltà Orientali**: ricercatori nessun eletto; personale tecnico amministrativo: **Michele Stasio**, **Michele Ammendola**. **Filologia e Storia dell'Europa orienta-**

le: ricercatori **Antonella Giannini**, **Antonio Rallo**; personale tecnico amministrativo: **Rosaria Conte**, **Michele Stasio**. Studi comparatistici: **Amalia Cecere**, **Giuseppina Scarpati**, **Gil Mendes da Silva**, **Michele Bernardini**; personale tecnico amministrativo: **Rosaria Conte**, **Michele Stasio**.

Sono stati inoltre eletti i rappresentanti nei **Centri Interdipartimentali di Ateneo**. Ecco i nomi. Centro Telematico: **Tullio Menini**. Centro Interdipartimentale dei servizi di Archeologia: **Andrea D'Andrea**. Centro Interdipartimentale dei Servizi linguistici ed audiovisivi: **Gennaro Martusciello**. Centro Interdipartimentale dei servizi di fotocomposizione e stampa: **Bruno Calabrò**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I risultati

Professori di I fascia

Aventi diritto al voto: 60
Votanti: 50
Quorum: 31

Eletti:
Alessandro De Maigret 12 voti
Marina Vitale 11 voti
Franco Mazzei 10 voti

Schede nulle: 9
Schede bianche: 1

Professori di II fascia

Aventi diritto al voto: 104
Votanti: 65
Quorum: 53

Eletti:
Anna Pia Vivarelli 16 voti
Claudio Lo Jacono 15 voti
Luciano Martone 15 voti
Schede bianche: 0
Schede nulle: 2

Ricercatori ed assistenti

Aventi diritto al voto: 122
Votanti: 83

Quorum: 62
Eletti:
Annamaria Pedullà 30 voti
Laura Bonagura 28 voti
Schede bianche: 2
Schede nulle: 0

Personale

Aventi diritto al voto: 289
Votanti: 224
Quorum: 145

Eletti:
Anna De Simone: 82 voti
Aldo Accurso: 48 voti
Schede bianche: 5
Schede nulle: 10

La parola agli eletti

"Dateci tempo per capire". Se una singola frase potesse riassumere lo stato d'animo dei consiglieri eletti nel CdA dell'Istituto Orientale, sarebbe probabilmente questa la più adatta. Di tempo, in verità, non ne mancherà ai neoconsiglieri. In attesa che si svolgano anche le elezioni per la componente studentesca, che sono state indette a fine gennaio, resta in carica il consiglio di amministrazione uscente. I nuovi consiglieri potranno approfittare di questo periodo di proroga del vecchio CdA per farsi le ossa e riflettere su quali siano le priorità da affrontare. Ciò non toglie, ovviamente, che almeno un'idea i futuri consiglieri ce l'hanno già, come testimoniano le dichiarazioni di **Marina Vitale**, ordinaria presso la facoltà di Lingue e letterature straniere. "Per avere un quadro preciso occorrerà aspettare le prime sedute. Fin d'ora posso comunque anticipare che a mio parere una delle priorità che andranno affrontate nel nuovo CdA riguarda la **didattica**, sia come organizzazione dei curricula, sia come predisposizione delle strutture adeguate". L'elezione di **Vitale**, professoressa d'Inglese a Lingue, sembrerebbe portare forze nuove alla facoltà di De Cesare, impegnata in un duro confronto col Rettore e con Lettere. La nostra interlocutrice rifiuta però totalmente questo tipo di considerazioni. "Am-

messo che esista un conflitto tra facoltà - ma io non credevo superato nell'interesse dell'istituzione e degli studenti. Personalmente non mi sento per niente il portacolori di una facoltà contro un'altra". Prudenza e cautela, in attesa di approfondire meglio le questioni, improntano le dichiarazioni di **Laura Bonagura**, ricercatrice presso la cattedra di Storia dell'America latina. "Questa elezione mi è un pò piovuta addosso, nel giro di ventiquattr'ore. Ho saputo con notevole ritardo che erano state indette le votazioni, perchè mi sono sfuggiti gli avvisi affissi pubblicamente in facoltà. Fortunatamente ho ancora un pò di tempo per inquadrare i problemi. A questo scopo ho anche in programma un incontro con **Gordon Poole**, il consigliere uscente, che dovrebbe aiutarmi a fare chiarezza". Un'altra candidatura vincente, ma decisa all'ultimo istante, è stata quella del dottor **Aldo Accurso**, responsabile capo della segreteria e dell'ufficio elettorale. Nata su iniziativa del personale di segreteria, la nomination di Accurso è poi stata appoggiata dalla Cisl università. Secondo Accurso due sono i principali problemi - per quanto concerne il personale tecnico amministrativo - che dovrà affrontare il Consiglio eletto. "Il primo è quello di allargare la partecipazione del personale tecnico amministrativo ai processi decisionali. Il secondo è quello di spingere verso l'accorpamento degli uffici amministrativi in un unico edificio. La dispersione può infatti determinare confusione".

Nuovi locali per la segreteria

Il 10 dicembre l'Istituto Universitario Orientale aprirà al pubblico i nuovi e più ampi locali della Segreteria studenti, in via Melisurgo, trasferiti dall'attuale sede di via Loggia dei Pisani.

Musica cinese all'Orientale

Dal 2 al 4 dicembre all'Orientale è andata in scena la musica cinese tradizionale. Il maestro **Zhao Ben**, membro di Beijing Song and Dance Ensemble, Chinese wind and stringed instruments Association, e della Beijing Erhu Research Society ha tenuto un ciclo di lavori dedicato alla musica cinese tradizionale. Giovedì 4 dicembre un concerto ha concluso in bellezza la tre giorni. Tra gli strumenti utilizzati: Pipa, Xiao, Erhu, Guqin, Tiqin, Xun.

Seminario sugli studi comparatistici

E' iniziato il 2 dicembre il seminario sulla questione degli studi comparatistici "Tradizioni, traduzioni, transiti". Hanno inaugurato il ciclo di seminari i professori **Iain Chambers** e **Marina De Chiara** con la conferenza "Uno straniero in casa: letterature, storie e culture dei confini". Il prossimo appuntamento è in programma il 16 dicembre, alle 15.00, nell'aula

S3 di palazzo Giusso. **Michele Bernardini**, **Giuseppe Grilli** ed **Encarnacion Sanchez Garcia** parleranno sul tema: "Transiti di Tamerlano dalla Persia all'Iberia". Il ciclo di seminari proseguirà nell'aula S3 ed allo stesso orario fino a maggio. In totale, si articola in 9 diversi appuntamenti.

Il Collettivo per la riapertura della mensa

Il collettivo dell'Orientale Sinistra in Movimento si riunisce ogni mercoledì alle 15.00 nell'aula R5 di palazzo Giusso. Presenza ormai storica all'Orientale, porta avanti una serie di iniziative e di battaglie dentro e fuori le mura universitarie. Quali? Eccone alcune. "Siamo contro la selezione di classe operata attraverso l'aumento di tasse e contributi universitari. Ci opponiamo alla svalutazione legale del titolo di studio e ci battiamo per il diritto effettivo di tutte e tutti all'accesso all'istruzione universitaria, tramite la creazione di servizi per gli studenti (alloggi, libri, mensa) ed il miglioramento di quei pochi già esistenti". Fondamentale, sostengono i ragazzi di Sinistra in Movimento, "è la riapertura della mensa dell'Uo". Alla vigilia delle elezioni, il collettivo propugna "una partecipazione critica degli studenti agli organi collegiali della facoltà". L'obiettivo da realizzare, sostengono, "è un'Università pubblica, democratica e di massa".

Intervista con il Preside Giovan Battista De Cesare

"Paga solo Lingue"

La soppressione dell'insegnamento di russo, gli spazi, l'indirizzo in americanistica

I più numerosi, ma anche i più poveri dell'ateneo. Sembrerebbe essere questo il destino di Lingue e Lettere straniere, facoltà che i dati sulle nuove immatricolazioni confermano in testa per quanto riguarda le preferenze degli studenti che scelgono l'Istituto Orientale. La soppressione del primo anno di Lingua russa non fa che confermare le difficoltà nel reperire risorse adeguate che da tempo il preside ed il consiglio di facoltà lamentano. Dalla vicenda di Russo, dunque, prende le mosse il colloquio col professor **Giovan Battista De Cesare**.

Preside, qual è la sua versione dei fatti?

"La formalizzazione del passaggio del professor Dall'Aglio alla facoltà di Lettere e Filosofia è avvenuta il 22 ottobre. Prima di quella data, pur essendo a conoscenza delle intenzioni del docente, io non potevo muovere un passo. Dopo il 22 ottobre siamo dunque rimasti senza professore. Abbiamo quindi deciso di non attivare, almeno per quest'anno, l'insegnamento. Per coloro che sono iscritti ad anni successivi al primo, invece, la mutazione dell'insegnamento da Lettere costituisce la garanzia di poter seguire in maniera adeguata i corsi e le lezioni".

Non era possibile risolvere il problema tramite un affidamento?

"Non creda che non ci ho provato. Ho parlato con tutti i docenti che si trovano sulla piazza, ma nessuno era disponibile".

Come lo spiega?

"Io sono docente di Lingua e letteratura spagnola. Ebbene, se domani dovessi insegnare la materia praticamente da solo, senza collaboratori linguistici ed uno staff di supporto, mi metterei in pensione da subito. Non s'inventano le discipline quadriennali ed un singolo professore, da solo, non è sufficiente a svolgere l'intenso lavoro che occorre per insegnare una lingua e letteratura quadriennale a livello universitario. Evidentemente la prospettiva di lavorare senza poter disporre degli adeguati collaboratori dissuade più di un docente".

Si va verso la suddivisione tra discipline orientalistiche e Lettere e discipline occidentalistiche a Lingue?

"Non escludo l'ipotesi di riaccendere dal prossimo anno l'insegnamento di Russo. I fatti però dicono che Lettere ha scatenato una campagna



acquisti nei nostri confronti". **Lingue si sente perseguitata?**

"Non è il termine esatto. Parlerei piuttosto di un blocco di forze tra il Rettore e la facoltà di Lettere. Scienze Politiche mantiene un atteggiamento morbido, ottenendone in cambio una serie di vantaggi. **Lingue è quella che paga**".

I suoi colleghi di facoltà sono favorevoli all'eventualità di una scissione tra discipline orientalistiche ed occidentalistiche?

"Molti sono contrari, ma il problema è un altro. Quando io dico ad un collega: per conservare le discipline orientalistiche dobbiamo redistribuire le risorse, eventualmente sottraendole ad altre discipline, per esempio storiche, suscito perplessità e rifiuti. Neppure io sono favorevole alla scissione, in linea di principio, ma ho il dovere di garantire ai ragazzi la serietà degli insegnamenti che la facoltà mette a loro disposizione. Io non ho preclusioni nei confronti di nessuna disciplina, purché esistano le forze per mantenerla in piedi".

La novità positiva per quest'anno è il varo dell'indirizzo americanistico. Può tracciare un bilancio provvisorio?

"Sta andando bene e gli studenti hanno risposto con entusiasmo. Fino a questo momento ha fatto registrare circa settanta iscritti".

Un'altra questione che lei ha più volte sollevato è quella relativa alle aule. Dove si svolgono in questo momento le lezioni per gli studenti di Lingue?

"In gran parte a palazzo Sforza, dove le aule non sono poche, ma tutte di dimensioni medio piccole, dunque di capienza inadeguata. Altre lezioni si svolgono al IV piano di palazzo Giusso. Abbia-

mo inoltre due piccoli spazi in via Melisurgo ed un'aula grande nel palazzo di via Marina".

Sono sufficienti queste aule?

"No. Non riesco a sopperire al duro colpo che ci è stato inferto con la perdita delle aule grandi del Convitto Nazionale e dell'Anmig. Il problema è sempre lo stesso: le aule migliori le hanno avute le facoltà più vicine alla gestione: Matteo Ripa, Mura Greche, Aula Magna di palazzo Sforza, Cappella Papacoda".

Ad ottobre lei ha compiuto due anni di presidenza. Qual è il bilancio?

"Sia pure tra innumerevoli difficoltà di natura endogena ed esogena, credo di aver contribuito a razionalizzare la prassi e la vita della facoltà. Da quando sono preside redigo sistematicamente il verbale del consiglio di facoltà e lo sottopongo all'approvazione; prima i verbali erano compilati a due anni di distanza dal consiglio. Ho inoltre fatto pagare tutti gli affidamenti ed ho ottenuto quattro contratti. Credo di aver contribuito a portare democrazia e trasparenza".

Per il futuro cosa bolle in pentola?

"Abbiamo alcuni posti disponibili. E' necessario decidere se coprirli tramite trasferimento oppure metterli a concorso. Su questo ho condotto un piccolo sondaggio tra i colleghi, i quali hanno riscontrato l'opportunità di attendere. Vogliono conoscere quali siano le intenzioni del Ministero e capire se voglia o meno indire i concorsi. Metteremo al bando un ventaglio di cinque o sei posti per le varie fasce, cercando di favorire attese mature interne alla facoltà stessa".

Fabrizio Geremica

Lettere orienta ai piani di studio

Prosegue il lavoro delle commissioni di orientamento ai piani di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per il corso di laurea in **Filosofia**, il centro di orientamento sarà a disposizione degli studenti fino al 18 dicembre, al V piano del Dipartimento di Filosofia e Politica, via dei Fiorentini n° 10. Il Centro opera martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 11.00. In commissione ci sono i professori Parente e Cosenza, coadiuvati dai dottori Bianchi e Martone.

Per quanto concerne il Corso di Laurea in **Lettere**, il Centro Orientamento proseguirà fino al 19 dicembre. Questi i giorni e le commissioni: martedì ore 10-13 professor Sacco, dottori Tomasco, Cerbo, Franciosi. Giovedì: ore 10-13, professori Viganoni e Camodeca, dottori Iacoviello e Naldi. Entrambe le commissioni operano presso il Dipartimento di Studi del Mondo Classico e del Mediterraneo Antico, sito a palazzo Corigliano.

Tre le commissioni per il Corso di Laurea in **Studi Comparatistici**, varato quest'anno per la prima volta. Martedì ore 10.30-12.30, professor Tosco e dottori Scarpati, Cerbo, Ciccarelli, stanza 88, IV piano di palazzo Giusso. Mercoledì ore 10.30-12.30, professori Zanasi, Merlino, Palermo, dottori Toscano e Pedullà, stanza 88, IV piano di palazzo Giusso. Giovedì ore 10.30-12.30, professori Marmo e Pirone, dottori Cecere e Bernardini, stanza 32, II piano di palazzo Giusso. Il lavoro delle commissioni proseguirà fino al 19 dicembre, analogamente a quello delle commissioni di orientamento ai piani di studio di **Lingue e Civiltà Orientali**, che seguiranno il seguente calendario. **Africa**: lunedì 9-11, professori Beyene e Fattovich, presso il Dipartimento di Studi e Ricerche sull'Africa e sui paesi arabi, a palazzo Corigliano. **Mesopotamia e Vicino Oriente Antico**: professori Graziani e Mander presso il Dipartimento di Studi Asiatici, a palazzo Corigliano. **Iran-India**: professori Genito e Maiello, Dipartimento di Studi Asiatici, a Palazzo Corigliano. **Asia Centrale**: martedì 10-12, dottor Bernardini, presso il Dipartimento di Studi Asiatici, a palazzo Corigliano. **Estremo Oriente**: martedì 11-13, professori Sacchetti, Vita, Santangelo presso il dipartimento di Studi Asiatici a palazzo Corigliano. Cinque le commissioni all'opera per il Corso di Laurea in **Filologia e Storia dell'Europa Orientale**. Lunedì 10-12, professori Zurawska, dottori Spasova e Laudiero. Martedì 10-12, professori Carageani e Misler, dottor Giannini. Mercoledì 10-12, professori Di Francesco e Nikas. Giovedì 10-12, professori Wilkan, Tartaglia, Wis. Venerdì 10-12, professori Fortino e Dall'Aglio.

Più dignità ai lavori di tesi

"Perché non creare all'interno un circuito di appuntamenti nei quali laureati e laureandi trasmettano ad altri studenti l'interesse verso le tematiche sviluppate nelle proprie opere"? L'interessante quesito è avanzato da Graziano, uno studente dell'Orientale ed un socio di Pangea. "Redigere una tesi è certamente un lavoro che comporta impegno, fatica, dedizione, passione. Arrivare alla parola fine dà un senso di liberazione perché segna la realizzazione di un'opera che riassume e sintetizza anni di studio. Non è il caso che l'Università ci dia la possibilità di renderci in misura maggiore protagonisti del nostro lavoro, fornendoci spazi di espressione"? Graziano riassume in poche righe una delusione comune a molti laureati, almeno a quelli che nel loro lavoro hanno profuso passione ed entusiasmo. "Tra gli interventi di relatore e correlatore e di qualche membro della commissione, è pochissimo il tempo - otto minuti circa - per illustrare un lavoro costato minimo due anni". Nasce da queste considerazioni la sua proposta. "Organizzare alcune giornate informali in cui si susseguono secondo un ordine tematico alcune conferenze di circa trenta minuti, durante i quali lo studente potrà rendere noti i caratteri salienti della sua tesi. In questo modo, oltre alla soddisfazione personale di mostrare debitamente le proprie competenze di fronte ad un pubblico, si contribuirà alla creazione di momenti di discussione e di riflessione sulle interessantissime tematiche affrontate nel nostro ateneo". La questione sarà discussa in seno a Pangea e poi, eventualmente, con gli altri studenti e con i docenti.

- Cronaca dalle facoltà -

Sono giorni di intenso lavoro, all'Edisu Napoli II, in via Calata Trinità Maggiore. Spiega il dottor **Graziano Mininno**, alle prese con pratiche ed incartamenti di varia natura: "nel rispetto del DPCM abbiamo pubblicato entro il 31 ottobre le graduatorie provvisorie delle borse di studio. Stiamo compiendo uno sforzo ulteriore per arrivare ad affiggere entro la fine dell'anno le graduatorie definitive. Contestualmente all'uscita delle graduatorie definitive metteremo in moto il meccanismo di rimborso della tassa regionale". Quest'anno le domande presentate dagli aspiranti borsisti sono state oltre 900, circa duecento in più dello scorso anno. La novità era che anche gli immatricolandi potevano avanzare richiesta, riservandosi poi di **comunicare la matricola** prima della pubblicazione delle graduatorie definitive. Il momento è arrivato e Mininno esorta i ragazzi a non tralasciare questo fondamentale adempimento. "Entro fine mese gli studenti che non ci hanno ancora comunicato la matricola, perchè non era stata assegnata loro al momento di pre-

Borse di studio: le graduatorie definitive entro fine anno

900 le richieste presentate dagli studenti



sentare la domanda per la borsa, vengano in ufficio e ce la comunichino. E' interesse nostro, perchè ci facilita il lavoro, ma è soprattutto interesse loro, perchè rischiano altrimenti di essere esclusi". Quest'anno, al sistema delle borse è legata anche la possibilità di accedere a tariffe agevolate al **servizio mensa**.

Ricorda infatti il nostro interlocutore: "I fuorisede che nella graduatoria per le borse di studio risultino beneficiari o comunque idonei, hanno diritto a due pasti in mensa ogni giorno. I beneficiari e gli idonei che invece siano in sede oppure pendolari hanno diritto ad un pasto, quello diurno". In attesa che vengano pubbli-

cate le graduatorie definitive dei borsisti, e dunque fino alla fine del '97, sono state perciò prorogate le tariffe mensa alle stesse condizioni dello scorso anno. "Dal 2 gennaio - spiega Mininno - i borsisti, idonei e beneficiari, usufruiranno del sistema che ho descritto. Gli altri sono divisi in tre fasce: il pasto costa tremila, tremilacinquecento oppure quatromila lire, a seconda della fascia in cui lo studente è inserito". Dove si mangerà? Il dottor Mininno precisa che la persona più informata sulla ormai interminabile vicenda della mensa alle spalle di palazzo Giusso è il subcommisario Serra. Tutto lascia comunque presumere che sarà ancora la **Sotec** dei coniugi Esposito a mettere a disposizione locali ed impianti, in via S. Chiara, al modico prezzo - si fa per dire - di circa venti

milioni al mese. Per restare in materia di denaro, dal '97-'98 arriveranno i fondi integrativi ministeriali sulle borse. "Li aggiungeremo ai fondi già avuti dalla regione: 7.827.653.278 lire, ripartiti poi tra gli Edisu nel rispetto delle norme del DPCM. Il nuovo bando per le borse potrebbe addirittura essere pronto prima di Natale". Ferme l'attività, dunque, all'Edisu Napoli II, anche perchè il rispetto delle date, in base al dettato del DPCM, è di fondamentale importanza per quanto concerne la ripartizione dei fondi ministeriali integrativi. La giunta regionale cronicamente instabile e litigiosa sembrerebbe però non assicurare la serenità necessaria a condurre a termine il lavoro. "Contraccoppi non ce ne sono stati", precisa in realtà Mininno. "Per quanto attiene alle procedure il servizio Istruzione e Cultura si muove con puntualità. Piuttosto potrebbero esserci ripercussioni negative sulla legge per il riordino complessivo degli Edisu. Non sarebbe d'altronde una novità perchè la legge in questione è ormai attesa da ben sei anni".

Le iniziative in programma dell'associazione studentesca

L'impegno sociale di Pangea

Il 19 novembre '93, in Cina, nella Zihili, in una fabbrica che produceva giocattoli per la Chicco scoppì un incendio. Complici le inesistenti misure di sicurezza, morirono 87 giovani operaie; altre 40 rimasero gravemente ferite. A quattro anni di distanza dalla sciagura le operaie rimaste invalide non hanno ancora ricevuto un risarcimento; l'Artsana Chicco continua a rifiutare di riconoscere le proprie gravi responsabilità. Il 28 novembre Pangea, in collaborazione con l'Orientale, con **Mani Tese** e con **O' Pappete** ha organizzato un **incontro dibattito con Chan ka Wai**, il vicepresidente dell'Hong kong Christian Industrial Committee, un gruppo che si occupa della difesa dei lavoratori nel Sud Est asiatico. La discussione si è svolta presso l'Aula delle Mura Greche, dove è stato proiettato il video "I misfatti della Nike". Si è parlato del caso specifico, ma anche più in generale delle drammatiche condizioni di lavoro nelle fabbriche del sud del Mondo. "L'iniziativa - hanno spiegato i soci di Pangea - rientra nella campagna **Giochi leali** ed ha l'obiettivo di indurre l'Artsana a risarcire le vittime dell'incendio ed a concordare un codice di comportamento che impegni l'azienda ad appaltare la produzione solo ad imprese che rispettino i diritti fondamentali dei lavoratori". Si ricollega dunque alle tante campagne promosse da Pangea, od alle quali l'associazione studentesca ha aderito, relative alla denuncia dello sfruttamento e del genocidio perpetrato ai quattro angoli del mondo dalle oligarchie economico finanziarie e dagli apparati statali e militari che le sostengono. Quella, per esempio, contro l'embargo che da anni uccide il popolo iracheno, senza peraltro scalfire di un millimetro il sistema di potere edificato da Saddam Hussein negli anni in cui era uno dei principali alleati dell'occidente, che in lui vedeva un baluardo contro l'ayatollah Khomeini. Fedele ad una concezione della politica intesa come impegno civile e personale, fiduciosa nella possibilità che ciascun individuo ha di trasformare il mondo e la realtà, Pangea aderisce dunque all'appello nazionale del Comitato per la Verità sulla Guerra e del Ponte per Baghdad. Sta dunque organizzando insieme a loro una serie d'iniziative e d'incontri cittadini, che culmineranno in un'iniziativa in occasione del **settimo anniversario**

rio della guerra del Golfo. "Invitiamo tutti gli studenti a prendervi parte", sottolineano nella sede di palazzo Corigliano, dove può rivolgersi chiunque desiderasse ulteriori informazioni e dettagli. La guerra del Golfo, per chi lo ricordi, rappresentò anche uno dei più clamorosi esempi di conformismo e di irregimentazione della stampa. Tutti glorificavano i supereroi americani ed i loro più casarecci emuli nostrani; pochissimi s'interrogavano sul tributo di sangue, di distruzione e di stragi i civili stessero versando ai lampi da videogame che coloravano gli schermi. Fu, insomma, un esempio classico di autocensura da parte di giornalisti che rinunciavano ad informare, obbedendo ad un immaginario poliziotto che alloggiava nella loro testa. A smascherare e distruggere questo poliziotto punta il Teatro dell'oppresso, sul quale a dicembre Pangea, insieme all'associazione Storia Nova, organizza uno **stage**. Ma cos'è il TDO? "Si tratta di una forma espressiva essenzialmente politica", spiegano i ragazzi, "che è nata in Brasile negli anni '60 su iniziativa di Augusto Boal. Utilizzando gli strumenti teatrali, l'obiettivo è offrire alla gente comune i mezzi per analizzare e trasformare la realtà che ci circonda". Lo stage non si rivolge ovviamente ad un pubblico di specialisti. Anzi, "è indirizzato a chi, insoddisfatto dello stato della realtà, non si è ancora rassegnato del tutto". Chiunque fosse interessato può rivolgersi per ulteriori dettagli alla sede di Pangea. Proseguono nel frattempo le altre tradizionali iniziative dell'associazione. Il **corso d'italiano per stranieri**, in primis, che quest'anno è frequentato per la maggior parte dagli studenti Erasmus, ma è aperto a chiunque venga da altri paesi ed abbia la necessità di acquisire dimistichezza con l'italiano. Il **cinforum**, in programma tutti i martedì alle 18.00 nell'aula S1 di palazzo Giusso. Ed ancora: lo **spottello per gli studenti stranieri**; la **rivista**; le **iniziative sul consumo critico**; quelle per un **turismo responsabile**. Senza peraltro dimenticare la **Pangenda**. E' pronta ed è disponibile in sede, previo contributo a piacere. In copertina c'è una splendida immagine di una manifestazione del Sem Terra brasiliani.

Elezioni studenti il 29 gennaio

Si voterà il 29 gennaio per il rinnovo delle rappresentanze studentesche in seno agli organi collegiali dell'Orientale. Fissate inizialmente per il 26 novembre, le elezioni sono slittate per consentire di votare a coloro che s'immatricolano, sfruttando la proroga, entro il 28 novembre.

"Si è deciso di fissarle il 28 - spiega Aldo Accurso dell'Ufficio Elettorale - per evitare di far coincidere i termini per la presentazione delle liste col periodo della sosta natalizia".

Sticco sped s.r.l.

**SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO**

Agente

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE**

Via A. Vespucci, 78 - 80142 NAPOLI
Tel. (081) 5535919 - 5535925 - Telex 710557 - Telefax 260322

Agente corrispondente

ZÜST AMBROSETTI s.p.a.

TORINO - Corso Rosselli, 181
Tel. (011) 33361 (20 linee) -
Telx 221242 - Telefax 378993

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

LETTERA

Da una studentessa dell'Orientale un invito alla partecipazione

Una studentessa fuorisede dell'Orientale invita i suoi colleghi e i docenti a partecipare alla vita dell'Ateneo, a denunciarne i grandi e piccoli disagi. Insieme si può, questo sembra essere il messaggio che Marinella Tucci affida ad una lettera affissa e volantinata nelle sedi dell'Istituto. Testo che la studentessa ha inoltrato presso la nostra redazione affinché lo pubblicassimo. "Care studentesse, cari studenti I.U.O., da tempo viviamo la realtà

del nostro Istituto con enorme disagio e sufficiente avvilimento, magari bastano piccole disattenzioni da parte di alcuni prof. che ci dimenticano di segnalare i loro continui spostamenti o perchè "il nostro ufficio informazioni" non è mai aggiornato o capace di spiegare nè luoghi, nè spostamenti nè orari. Vi sembra poco? Non credo sia l'unica ad essere stanca di essere manipolata come un burattino. Che fine ha fatto la nostra

Università, quali sono le nostre aule? Perchè la nostra segreteria non si degnava di rispondere al telefono? Abbiamo bisogno di grande stabilità. Avete mai pensato alle grane, alle urgenze che ha delle volte un fuorisede, uno studente - lavoratore? Dove e quali sono effettivamente i nostri diritti? Se poi io in prima persona mi vergogno di non conoscerli fino in fondo! E' un male ragazzi non essere consapevoli di tutto ciò. Spero vi rendiate conto,

perchè è fuori moda l'omertà, è fuori luogo un silenzio che poi tutti prima o poi pagano a proprie spese. La mia proposta è quella di sensibilizzare più colleghi e docenti possibili al fine di migliorare "almeno" ciò che ci sembra anche più risolvibile immediatamente! Fac-

ciamoci rispettare almeno un minimo denunciando se doveroso ciò che veramente va allo stacelo, lo chiedo per noi e per chi verrà dopo. Prevista una prossima riunione - Spero nella vostra partecipazione

Marinella Tucci

Edisu Navale

Borse di studio, il 9 la graduatoria definitiva

L'Edisu del Navale cambia sede. Il trasferimento, che dovrebbe diventare operativo dai primi di gennaio, è di pochi metri. Dall'attuale Palazzo della Tirrenia all'edificio nella prima parte della Stazione Marittima (entrando a sinistra). L'Ente, alle prese con il trasloco, comunque è al lavoro per la formulazione delle graduatorie definitive delle Borse di studio dell'anno accademico in corso: dovrebbero essere pubblicate il 9 dicembre. 1252 le richieste inoltrate dagli studenti, 125 i ricorsi presentati avverso alla graduatoria provvisoria.

Discipline Nautiche cambia nome e regolamento
Sbarramento per accedere al terzo anno

E' entrato in vigore il Nuovo Ordinamento per il Corso di Laurea in Discipline Nautiche. E' questa la novità per le matricole dell'anno accademico 1997/98.

La differenza più evidente è la variazione della denominazione del Corso di Laurea: da **Discipline Nautiche** muta in **Scienze Nautiche**. Restano **tre gli indirizzi** in cui il Corso si articola: **Geodetico, Navigazione radioelettronica e Oceanografia** che sostituisce il vecchio **Ambiente marino-fisico**. Figura come obbligatoria la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera. Ma le novità non finiscono qui. Il nuovo ordinamento prevede il cambio delle etichette degli esami per adeguarsi a quelli in vigore in tutte le altre facoltà scientifiche italiane. A tal proposito "tutti i docenti interessati sono stati sollecitati ed è al lavoro una Commissione", spiega **Gennaro Ragone**, rappresentante degli studenti nell'assemblea del 21 novembre scorso, convocata per illustrare a nuovi e vecchi iscritti tutte queste novità.

Ed infatti se per le matricole di passaggio al nuovo ordinamento è automatico, per gli iscritti agli anni successivi è opzionale "previa richiesta scritta si può scegliere o meno di aderire al Nuovo Ordinamento con i relativi nuovi insegnamenti", spiega il **Presidente Antonio Pugliano**. Stabilita per le matricole anche le nuove propedeuticità: **per accedere agli esami del terzo anno gli studenti**

dovranno aver superato sette esami, cioè tutti quelli del biennio ad eccezione di Chimica. "Propedeuticità per gli anni successivi sono al vaglio del Consiglio di Corso di Laurea che valuterà gli effetti di questa regolamentazione", dice ancora Gennaro Ragone. Molte le perplessità tra gli studenti del primo anno intervenuti numerosi all'assemblea sull'attivazione di questa norma "che non era prevista quando ci siamo immatricolati, non è riportata sulla Guida ed è estremamente restrittiva", fa notare Gianluca.

Novità anche per i **piani di studio da presentare al IV**

anno di corso, sono stati infatti elaborati e già distribuiti in segreteria, piani di studio di approvazione automatica articolati per ciascun indirizzo. "Compilando questo modulo per il piano di studi, e scegliendo i complementari tra gli esami proposti nei rispettivi indirizzi, questo verrà automaticamente approvato", spiega Ragone. E ancora "sarà comunque possibile scegliere i piani di studio individuali la cui approvazione sarà però soggetta al benessere del Consiglio di Corso di Laurea".

Grazia Di Prisco

2652 matricole, ma si avanti fino al 31 dicembre

A quota 2652 le immatricolazioni al Navale a quasi un mese dalla scadenza del termine delle iscrizioni prorogato al 31 dicembre. La suddivisione delle matricole. **Facoltà di Economia**: sale a 374 il numero degli immatricolati al Corso di Laurea in **Economia e Commercio**, alte anche le immatricolazioni ai Corsi in **Economia Aziendale e Commercio Internazionale e Mercati Valutari**, rispettivamente 635 e 923, 74 le matricole per Economia Marittima. 240 i nuovi studenti per la facoltà di **Scienze Nautiche**: 108 per il Corso in Discipline Nautiche, 132 per quello in Scienze Ambientali. **Diplomi**: 150 matricole per Economia ed Amministrazione delle imprese, 208 per Economia e gestione dei servizi turistici e 48 per Statistica ed informatica per la gestione delle imprese.

Ricordiamo dunque che la scadenza per immatricolazioni ed iscrizioni ad anni successivi al primo è stata prorogata al 31 dicembre con indennità di mora di 15 mila lire da aggiungere alle tasse.

Altre scadenze sono da osservare entro il 31 dicembre: presentazione dei piani di studio e relative variazioni; domanda di trasferimento per e da altre università o facoltà; domanda di passaggio tra corsi di laurea; presentazione di richiesta di rinvio militare.

La segreteria è aperta tutti i giorni escluso il sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.



Giovanni Scaturchio

Pasticceria e Gelateria



Buone Feste

Vi aspettiamo con i nostri roccò, i panettoni, gli struffoli e tutti gli altri dolci della tradizione natalizia. E ancora meravigliose Confezioni dono

Piazza S. Domenico Maggiore, 19

Napoli - Unica Sede

Tel. 551.69.44 Negozio

Tel. 551.70.31 Ufficio

Tel. 552.74.07 Laboratorio

Tempo di esami al Navale

Privato, Economia I, Matematica e Ragioneria
I consigli dei professori

Clima di esami al Navale: aule e corridoi sono meno affollati del solito; punti di riunione degli studenti diventano le bacheche dell'istituto dove frettolosamente si raccolgono le ultime notizie sulle date di esame e con un forzato atto di coraggio si appone il primo nome e numero di matricola sugli svolazzanti foglietti addetti alla raccolta delle prenotazioni, prima di correre a casa per reim-

immersi nei libri e dare gli ultimi ritocchi alla preparazione che si spera sufficiente a superare l'esame. Anche i corsi sono meno affollati del solito, resistono i padolini del presentismo che con in-

stancabile lena continuano a prendere appunti in un'atmosfera di irreale tranquillità che permette una lezione rilassata anche ai docenti di solito costretti agli straordinari per farsi seguire dagli emarginati delle ultime file.

Approfitando di questa piacevole quiete "prima" della tempesta scambiamo qualche battuta con alcuni dei docenti del primo anno per tirare le somme di questa prima frazione di corso e per qualche consiglio a quanti si accingono o si accingeranno ad affrontare gli impegnativi esami del primo anno.

La professoressa **Carmela Gentile Di Marco** tiene il corso di **Istituzioni di diritto privato (E-N)**, viene da La Sapienza di Roma e del Navale ci dice "vorrei che i ragazzi si rendessero conto che la loro Università è un'isola felice nel caos dei grandi atenei dove oltre a combattere con gli esami si devono fare i conti con l'organizzazione". E degli studenti del Navale cosa ne pensa? Niente da dire per l'attenzione che ripongono durante le lezioni; ha però una lamentela ed un appello da fare "la lezione che tengo il lunedì è sistematicamente disturbata dai ragazzi che vengono a prendere il posto per la lezione successiva, incuranti delle esigenze dei loro colleghi che seguono il mio corso. A nulla è servito il tentativo degli uscieri di arginare l'afflusso. Qualcuno con la massima indifferenza fa colazione mentre io spiego". Quali i vantaggi di seguire un corso di diritto: "Diritto privato è indubbiamente un impatto duro per studenti

che fino allo scorso anno sedevano tra i banchi di scuola. L'aiuto del docente si rivela indispensabile per la comprensione di concetti spesso non del tutto chiari neanche nell'esposizione dei manuali. A tal proposito il testo di **Gazzoni rimane il mio favorito** anche se parla in un linguaggio di difficile comprensione per gli studenti. Di recente pubblicazione è il manuale di **Perlingieri**



certamente più agevole; Trabucchi poi è sempre il più usato, ma attenti alle note, non bisogna trascurarle. Seguire il corso serve poi anche per comprendere le parti del programma su cui più si insisterà agli esami; nel caso della mia materia i capitoli dedicati al "contratto". Ma seguire solo per farsi vedere non serve, non si fanno preferenze: se mai si può avere un occhio di riguardo è per chi davvero vale".

Per l'anno accademico 1997/98 il corso di **Economia politica I** è stato anticipato al primo semestre: questa modifica ha causato qualche difficoltà agli studenti, ce ne parla il professor **Riccardo Marselli** (cattedra A-D): "Si tratta di una difficoltà di ordine psicologico: gli studenti temono infatti di non avere le necessarie basi di matematica. Per evitare di questi problemi ad inizio corso ho fatto delle digressioni per affrontare alcuni argomenti necessari nelle applicazioni di Economia: non vorrei quindi che quello della matematica diventasse un alibi scadente in sede di esame. Il vero problema quest'anno è l'affollamento del corso: l'anno scorso svolgendolo al secondo semestre si era già avuta una prima selezione".

Siamo ormai giunti alla pausa di Natale a che punto è il corso? "Abbiamo svolto già i tre quarti del programma: questa pausa sarà utile per rivedere quanto fatto ed iniziare la preparazione in vista degli esami di febbraio. Alla ripresa svolgeremo la restante parte del programma per poi dedicarci a delle lezioni di ricapitolazione per un quadro unitario della materia". **Consiglia quindi, a quanti stanno seguendo il corso, di provare l'esame subito a febbraio? "Certamente sì, perché a fine corso si dovrebbe essere nel pieno della preparazione. E' importante però che i ragazzi non fondino il loro studio solo sugli esercizi cercando di**

Economia, gli
esami disattivati

E' stata estesa agli iscritti di tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Economia la possibilità di scegliere al III anno tra l'esame di **Statistica Economica** o **Analisi di Mercato**. E' una delle novità emerse nel Consiglio di Facoltà svoltosi il 13 novembre scorso. Ecco le altre notizie di interesse studentesco. **Esami disattivati:** gli studenti in debito dell'esame di **Tecnica Industriale e Commerciale** (Economia della produzione) disattivato per l'anno accademico 1997/98, potranno sostenere quest'esame fino alla sessione straordinaria di febbraio '99 con il professor Ferrara; gli studenti non in debito dovranno invece sostituire quest'insegnamento con **Economia e Gestione delle imprese** (Corso di Laurea in Economia e Commercio, corso base) oppure con **Marketing** (Corso di Laurea in Economia e Commercio, corso consigliato dalla Facoltà). **Economia e gestione delle imprese industriali**, un altro insegnamento disattivato per l'anno accademico 1997/98: gli studenti in debito di esame potranno sostenerlo fino alla sessione straordinaria di febbraio '99 con il prof. Vito; gli studenti invece non in debito di esame dovranno sostituirlo con **Economia e gestione delle imprese** (Corso di Laurea in Economia Marittima e dei trasporti, corso base).

raggiungere dei veri e propri automatismi, ed esercitandosi su prove di esame vecchie che nulla hanno a che fare con gli attuali programmi. Ogni esame è a se stante ed ogni esercizio va interpretato in un quadro economico sempre diverso". Ciò a cui il docente tiene è che si sappia dare una giustificazione economica dei risultati. Ci sono argomenti consigliati? "Tutto il programma è fondamentale. Le domande d'esame verteranno tanto sulla macro quanto sulla micro-economia". Per quanto riguarda i testi: "quelli già indicati al corso. A tal proposito ricordo che è importante studiare sul manuale e non solo sugli appunti. Consiglio poi di leggere il testo di **Signorini-Visco** "Economia italiana" della collana il Mulino, è molto chiaro e tratta interessanti problemi di politica economica italiana".

A proposito di **Matematica generale**, unico corso del Navale che si tiene su base annuale, ecco cosa ci dice la professoressa **Teresa Squitieri** (cattedra O-Z): "Sono soddisfatta dell'andamento del corso cui i ragazzi dedicano molta attenzione. La scelta di tenere un corso su base annuale è dettata, oltre che dall'ampiezza del programma, dalla necessità di consentire un apprendimento costante e prolungato nel tempo per una materia decisamente impegnativa". Qualche consiglio per chi, soprattutto provenienti dal liceo classico, ha maggiori difficoltà: "ad inizio corso faccio dei richiami di argomenti svolti, o che si sarebbero dovuti svolgere, al liceo. E' sufficiente comunque seguire con attenzione il corso e fare molte esercitazioni, oltre quelle svolte durante le lezioni". **Ritiene il suo esame selettivo? "E' la materia ad essere selettiva. In definitiva la selezione la fanno gli studenti studiando o meno". Ritiene utile assistere agli**

esami? "Ai miei corsisti consiglio di non farlo ora a dicembre, potrebbero spaventarsi sentendo gli argomenti non ancora svolti al corso. Da febbraio potrà essere utile".

Per l'anno accademico in corso la Facoltà di Economia del Navale si avvale dell'esperienza di un "supplente" di lusso il professor **Mario De Sarno**, ordinario di **Ragioneria** dell'Università federiana, accorso in aiuto del nostro Istituto per coprire un vuoto di cattedra: "Ho ritenuto necessario accettare l'invito perché non bisogna permettere che si sopprimano altre cattedre; in attesa che si sbloccino i concorsi conserviamo il posto alle nuove leve". Che giudizio da di questa Università? "E' un Istituto di non grandi dimensioni, con qualche problema logistico quindi, ma sta crescendo con grande entusiasmo e gode di un'ottima organizzazione grazie ai suoi amministratori. Sono poi rimasto felicemente impressionato dalla grande partecipazione ed attenzione degli studenti: evidentemente tutta gente con gran voglia di emergere". E a loro cosa consiglia? "Seguire tutto il corso, dalle esercitazioni alla teoria. Le prime saranno necessarie per superare la prova scritta, ma il corso con il docente è fondamentale per la preparazione teorica all'esame orale. A tal proposito credo che le lezioni siano preferibili a qualunque manuale, che deve diventare solo di complemento alle spiegazioni del docente". Per il testo? "Amedeo è un classico per la teoria, il testo della professoressa **Mariniello** è utile per le applicazioni pratiche". Un consiglio a chi farà l'esame con lei: "Oltre allo scontato "studiare", venite tranquilli perché è mia abitudine mettere a proprio agio lo studente. La bocciatura si cerca sempre di evitarla, se proprio è necessaria c'è tempo per recuperare". **Achille Molaro**

ESAMI AD ECONOMIA

L'esame di **Economia Aziendale** del professore **Gennaro Ferrara**, cattedra H-Z, previsto per il 15 dicembre è stato posticipato al 19 dello stesso mese presso il Salone IUN. Posticipata anche la data d'esame di **Legislazione del turismo**, titolare di cattedra il prof. **Francesco M. Cervelli**, dall'11 al 15 dicembre alle ore 11.00.

SEDUTA DI LAUREA

Rinvia al 22 dicembre la seduta di laurea del mese di dicembre. Sono stati prorogati anche i termini entro cui i laureandi devono presentare la documentazione.

RINVIO MILITARE

Un consiglio giunge dalla Segreteria studenti del Navale per coloro che dovranno affrontare il servizio militare: chi deve richiedere il rinvio per motivi di studio ma intende sostenere a dicembre gli esami necessari per ottenerlo, farà bene a presentare sin da ora al Distretto Militare la domanda con riserva, così da poter presentare il certificato di esami sostenuti entro il 31 gennaio 1998.

DIPLOMI UNIVERSITARI

Il 17 dicembre si terrà la **prova intercorso di Matematica generale** della professoressa **Francesca Perla** presso l'Aula G4 della sede di Corso Umberto I. Le prenotazioni saranno possibili entro le ore 12.00 del 9 dicembre. Il 19 gennaio alle ore 14.30 presso l'aula **Masaniello** di Corso Umberto I si svolgeranno i colloqui integrativi per la convalida degli esami di **Economia Politica** dei corsi di Diploma universitario con **Economia Politica I** dei Corsi di Laurea ordinari. Il colloquio verterà su argomenti di macroeconomia corrispondenti ai primi otto capitoli del testo di **Vinci** "Principi di macroeconomia", Utet.



LETTERA da uno studente, ex cliente

Più igiene al bar di Farmacia

Spett.le Redazione di Ateneapoli, sono uno studente della Facoltà di Farmacia, e Vi invio questa lettera per chiedervi di pubblicare in un prossimo numero del Vostro periodico il documento allegato, possibilmente integro. Come avrete modo di leggere, l'argomento riguarda il Vostro servizio sul bar della mia Facoltà: certamente quest'ultimo è una buona istituzione, ma purtroppo non sempre le cose sono così belle come si dipingono. Ciò che ho scritto nella lettera purtroppo è la triste realtà di avvenimenti che ho potuto vedere, e a volte vivere, in prima persona, il cui elenco potrebbe essere infinito; l'ironia con cui ne ho parlato è solo un modo come un altro per esorcizzare la cosa, fermo restando la sua gravità. Vi chiedo scusa per l'anonimato, ma avrò ancora molto tempo da trascorrere nella mia Facoltà e non è il caso di farmi pubblicità magari negativa. Vi ringrazio per l'attenzione e lo spazio concessomi.

"Ore 13 di un qualunque giorno di lezione; gli studenti si accalcano co-

me di consueto per rifocillarsi al bar della Facoltà di Farmacia, definito nel numero 19 di Ateneapoli come "punto di ristoro e di socialità", un posto dove i ragazzi possono incontrarsi nell'intervallo tra le lezioni e approfittare dei prezzi universitari. Soprassedendo sul fatto che il citato intervallo per alcuni dura delle ore (durante il quale le lezioni proseguono normalmente), è più interessante soffermarsi sulla funzione istituzionale del bar: il ristoro. Innanzitutto, i prezzi universitari risultano tali solo per caffè, cappuccino e qualche altra cosa, mentre, come giustamente scritto da Ateneapoli, altre specialità mantengono il prezzo caratteristico di un bar. Un esempio è la classica spremuta di arance. Il problema qual è allora: che il prezzo comporta la spremitura di due arance; ciò significa che lo sfigato cronico si vedrà spremere due arance di dimensioni lillipuziane, che non riempiono neanche mezzo bicchiere. Ma è una spremuta presa al bar! I prezzi dei panini del resto non è che siano tanto universitari: dal salumiere all'angolo, con 1.000 lire in più

si mangia quasi il triplo, l'unico neo sono i circa cento metri da camminare per arrivarci. Ma questa è solo una semplice osservazione. Ma il bar della Facoltà di Farmacia assolve una importante funzione storico-sociale. Infatti sul bancone del bar fanno bella mostra di sé, su un apposito vassoio, le obsolete pinze per i generi alimentari (il cui uso sarebbe d'obbligo per legge); ma il gestore, che evidentemente è amante delle modernità, utilizza al loro posto uno strumento molto più versatile, dotato addirittura di pollice opponibile: la mano. E il modo in cui usa questo modernissimo accessorio farebbe diventare verde d'invidia un giocatore del Circo di Pechino. L'uso più caratteristico è quando sistema la propria mercanzia: se ci sono più vassoi semivuoti, perché sprecare spazio prezioso, quando invece si possono riunire in un unico vassoio? Domanda legittima. Ma soprattutto perché sprecare tempo prezioso spostandone uno per volta con l'igienica pinza obbligatoria? Ed ecco dunque guizzare la mano dotata di pollice opponibile, ad afferrare una "mappata" di cibarie e ad

incastalarle per bene su un unico vassoio. E guai a chi si permette di cadere!

Altra chicca sono le specialità del bar: il panino alla piastra e il toast. Per quest'ultimo giustamente non è sufficiente il peso della piastra rovente, ma si rende necessario l'intervento della mano di cui sopra, che dopo aver sapientemente spiacchiccato ripetutamente il toast, solo allora cala la piastra.

Sull'altra specialità l'esempio migliore è il panino con il *cordon bleu*; premesso che è normalmente lecito aspettarsi che una piastra per quattro panini ne ospiti invece otto (il bar in questione di piastre ne ha anche due), è invece inconcepibile che un pezzo di cordon bleu si conceda il lusso di cadere per terra.

Di conseguenza si impone la giusta punizione: essere raccolto, manipolato a mo' di saponetta e reinfilato a forza nel panino di origine.

Ma questo è quello che succede in pubblico, e nel bugiattolo privato dove vengono preparate tutte queste delizie culinarie, quali meravigliosi numeri acrobatici vengono realizzati e mai resi pubblici?

Ed è quindi giusta la notifica del grande rappresentante **Vincenzo Palermo** sulla necessità di inserire anche distributori automatici: meglio limitare le file al bar che preoccuparsi dell'igiene!

Di certo si può dire una cosa: ogni specialità del bar della Facoltà di Farmacia risulta debitamente condita. O meglio, con-manol!

Un ex cliente

LA BACHECA DI ATENEAPOLI

annunci gratuiti
al tel. 081/44.66.54



LEZIONI, TESI

- Si impartiscono lezioni di **piano, canto e solfeggio** a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 0338-9088598
- **Madrelingua inglese** insegnante qualificato impartisce accurate lezioni di grammatica e conversazione a tutti i livelli anche a domicilio, zona Vomero, prezzi modici. Tel. 0338-6150903, ore serali
- **Avvocato, docente di Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi a £ 40.000 orane. Tel. 5447241 oppure 0338-8848774.
- **Corso di Magistratura e Avvocatura** iscrizione al Corso privato di **Uditore Giudiziario** ed avvocato tenuto da qualificato docente. Tel. 5447241 oppure 0338-8848774.
- **Si stampano al computer a prezzi modici tesi di laurea.** Tel. 0338-9088598
- **Comune di Napoli concorso a 350 Vigili urbani**, sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione privato tenuto in Napoli da qualificato docente Tel. 5447241 (ore serali) oppure

0338-8848774.

- Tesi di Laurea in discipline **umanistiche giuridiche ed economiche** qualificata collaborazione notevoli risultati tel. 5096123.
- **Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode**, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti cadauno a £ 50.000 ognuno. Tel. 5783833.
- **Vuoi laurearti subito in Giurisprudenza?** Docente di ruolo (scuola superiore) esperta insegnamento studenti universitari può aiutarti a farlo; telefona allo 0347/3591731 per prenotare la 1a lezione gratuita potrai ruscirci soltanto in 5/10 lezioni ad esame.
- **Assistente universitario laureato in Chimica** con ottime referenze esegue accurate preparazioni per esami universitari di chimica o lezioni per ragazzi scuole superiori. Telefonare allo 0338/5421854.
- **Laureato in legge 110/110** impartisce lezioni esami di **diritto**. Tel. al 0347/6193544.
- **Laureato in Economia** ed abilitato, prepara per pubblici concorsi ed abilitazioni alla professione e all'insegnamento. Tel. 646516 oppure 0338/5217261
- **Laureata in Giurisprudenza** impartisce lezioni in **materie giuridiche** per

£.15.000 ad ora. Telefonare ore serali al 7627217.

- **Professoressa di ruolo d'Istituto** superiore impartisce accurate lezioni in **materie letterarie** per studenti universitari, prezzi modici tel. 488837.
- **Preparazione agli esami universitari di Analisi matematica e Statistica finanziaria.** Le lezioni sono personalizzate con riferimento alla Facoltà ed al programma d'esame a cui lo studente deve riferirsi tel. 5444002
- **Economista** prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330-869331
- **Laureato in Economia** abilitato alla professione, impartisce lezioni private in: materie professionali, **Matematica generale e funzionale, Statistica, Micro e Macro Economia.** Dispensa per lezioni di Economia. Tel. 646516 oppure 0338 5217261
- **Professoressa di Lettere** in licei classici impartisce lezioni private, correzioni tesi, preparazione per pubblici concorsi e di abilitazione all'insegnamento di: **Latino, Greco, Italiano, Storia, Geografia, Sociologia, Filosofia.** Tel. 646516 oppure 0338/9608937
- **Si digitano e si stampano tesi al computer.** Prezzi modici. Torre del Greco (Na) Telefono 8825897. Orario ufficio
- **Svolgiamo lavoro di revisione di tesi** e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348
- **Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione Tel. 661222
- **Laureata Giurisprudenza** impartisce lezioni per preparazione esami

universitari. Tel. 7715612

• **Laureata Giurisprudenza** offre collaborazione per preparazione tesi di laurea tel. 7715612

• **Laureata Economia e commercio** impartisce lezioni per preparazione esami universitari. Tel. 7712554

• **Laureato Matematica** prepara universitari di tutti i Corsi di laurea. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 294834

VENDO

- **Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode**, docente privato, vende **appunti e dispense** personalmente preparate relative ai seguenti esami: **Economia Politica (Murolo), Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario (Pica), Istituzioni di Diritto Romano (Melillo), Diritto Costituzionale (Cocozza) Diritto Penale (tutte le cattedre)** a £.100.000 ognuna. Tel. 081/5783833.
- **Vendo libri R. Aiello "Il problema storico del Mezzogiorno", Adriano Cavanna "Storia del Diritto Moderno in Europa" Chiodi "La menzogna del Potere"** Tel. 961036
- **Vendo libro "Tecnologie V.L.U.S.I."** edizione Jackson ottime condizioni ore pasti. Tel. 8423859.
- **Vendo "Usare Windows '95 senza fatica", più "Imparare Windows in 24 ore"** in ottime condizioni più CD con gioco (U-shot Johnny Rock). Tel. 8423859.

CERCO

- **Cerco urgentemente "Storia dell'Italia Repubblicana"** Vol. II Tomo 2 tel. 7424760.
- **REGALO**
- **Solo ad amante animali, regalo cucciolo 5-6 mesi** tipo Sanbernardo, taglia media. Telefonare ore pasti 7761887



CAMPUS INVERNALI

**APERTE LE ISCRIZIONI PER I CAMPUS INVERNALI SULLA NEVE
FAI DELLA PAGANELLA, ZOLDO ALTO E FOLGARIA LE SEDI
POSTI DISPONIBILI FINO AD APRILE '98**

Fai della Paganella e Folgaria in provincia di Trento e **Zoldo Alto** vicino Belluno sono le note località sciistiche convenzionate con i Centri Universitari Sportivi di tutt'Italia per l'organizzazione dei Campus invernali universitari.

L'iniziativa finalizzata ad avvicinare, in momenti di vacanza, studenti di varie atenei italiani, da anni riscuote enorme successo.

Il programma dei campus è simile per le tre destinazioni. La durata standard della vacanza in montagna è di una settimana (rinnovabile secondo disponibilità), i partecipanti, per un costo minimo di L. 470.000, hanno diritto a pensione completa, utilizzo delle strutture sportive dell'albergo, ski-pass, istruttore di sci alpino e per alcuni periodi anche la possibilità di praticare snow-board e carving.

In alcuni casi come per Zoldo Alto gli organizzatori offrono gratuitamente, durante la festa di benvenuto, una tessera che permette un accesso in piscina, uno per la pista di pattinaggio, 2 serate in discoteca, una serata di ballo liscio, fiacolate, giri turistici, gare di sci, musica



dal vivo, karaoke, conferenze ed ancora sconti del 10% nei ristoranti locali.

Da ricordare però che per l'arrivo alla sede del Campus, ogni partecipante dovrà provvedere direttamente a spese proprie.

Un'esperienza dunque da non perdere

in compagnia di colleghi universitari provenienti dai diversi Atenei italiani.

Per maggiori informazioni o prenotazioni è possibile rivolgersi alla segreteria cucina di piazza San Domenico Maggiore nel Palazzo Corigliano dell'Orientale o telefonare al numero 7605717.

TOMBOLISSIMA DI NATALE

Come ormai da tradizione il Cus Napoli, settore atletica, organizza la tombolissima di Natale al CUS Napoli.

La data stabilita è il 22 dicembre. Il programma prevede a partire dalle 14,30 il Memorial Milone Torneo interfacoltà di staffetta 4X100 metri ed altre specialità, seguirà alle ore 17.00 la tombolissima con dolci tipici natalizi.

TORNEI

"A gonfie reti" i tornei sociali di calcio e calcetto cusini.

Nel Calcio primeggiano nei due gironi T.H.C. Oriente e Juvenis che imbattute sono in vetta alla classifica. Nel torneo di calcetto invece a mettere a segno il maggior numero di reti è N.P.G con 37 goal in 4 partite seguito da Illusionisti a 26 ma con sole tre partite giocate (dati aggiornati al 1° dicembre). I quar-

ti di finale si giocano tra il 9 e l'11 dicembre la finalissima è programmata per il 22 dicembre alle ore 20.

TRIANGOLARE

Si terrà il 15 dicembre sui campi degli impianti cusini il primo triangolare di calcetto tra le squadre dei cus Napoli, Caserta e Salerno. Al vincitore il titolo della squadra universitaria più forte della regione.

CAMPIONATI

• **CALCIO A 5 SERIE C2.** Dopo la sconfitta dell'agorata inaugurale il primo novembre, la squadra cusina non ha più perso un colpo collezionando 4 partite in quattro incontri balzando subito nei primissimi posti della classifica. Le prossime due gare si giocano in casa. Ospiti il PALASPORT (6/12) e SPORTING PARK (13/12).

• **RUGBY SERIE C1.** 24 a 13 è stato il risultato finale della partita giocata in casa cusina con l'Afragola. Domenica 7 dicembre il prossimo appuntamento in trasferta a Benevento. Padroni di casa i rugbysti del LIBERTA BENEVENTO.

PROMOZIONE FITNEES

TUTTI GLI UNIVERSITARI ISCRITTI AL CUS CHE RINNOVANO IL TRIMESTRE ENTRO IL 25 GENNAIO 1998 POTRANNO UTILIZZARE **GRATUITAMENTE** A SCELTA

- A) n° 3 saune oppure 3 solarium lettino per il turno pomeridiano
- B) n° 2 saune oppure 2 solarium lettino per il turno mattutino

PER CHI RINNOVA INVECE LA QUOTA MENSILE NEL MESE DI DICEMBRE '97 RICEVERÀ IN **OMAGGIO** 1 SEDUTA DEL NUOVO SOLARIUM TRIFACCIALE

SOLARIUM

AL CUS NAPOLI

Sono in funzione presso gli impianti sportivi cusini in via Campegnà il SOLARIUM TRIFACCIALE **TRISTAR PLUS** al prezzo di L. 10.000 a seduta ed il SOLARIUM LETTINO **SPORTARREDO** a L. 12.000 a seduta.

Per abbronzature fuori stagione bisogna prenotarsi telefonando alla segreteria cucina.

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- **IMPIANTI CUS:** Sede Centrale via Campegnà orari: 8,00 - 22,00 Tel. 762.12.95
- **PALAZZO CORIGLIANO:** P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 760.57.17



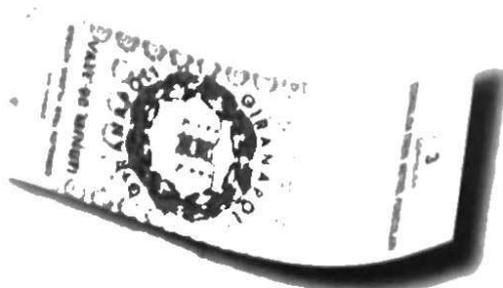
UNIVERSITÀ DAI CAMPIONI

Assessorato
alla Dignità

 **Comune
di Napoli**

Assessorato
all'Educazione

Giranapoli: la città in movimento



abbonamenti a tariffa agevolata
per Anziani e Studenti
residenti nel Comune di Napoli

Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5625.222 - Fax 081/5676.615
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napolipass@connect.it - Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600